



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini, 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

	<i>pag</i>
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2010	4
1. Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	5
2. Struttura del Gruppo SNAI	6
2.1 Rappresentazione Grafica delle principali partecipazioni al 30 giugno 2010	7
2.2 Dati significativi	8
2.3 Avvertenza alla lettura del presente fascicolo	10
3. Relazione sull'andamento intermedio della gestione della Società e del Gruppo	10
3.1 Premessa	10
3.2 Il contesto operativo	11
3.2.1 Il quadro normativo	11
3.3 L'andamento del mercato dei giochi e delle scommesse	12
3.3.1 Principali evidenze	12
3.3.2 L'andamento di mercato di SNAI	13
3.3.2.1 Totale scommesse raccolte SNAI 2008/2009 e confronto 1° semestre 2009 e 2010	13
3.4 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale	14
3.4.1 Descrizione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo	14
3.4.2 Stato dei rapporti intercorrenti tra SNAI, la Sua Controllante e i principali finanziatori	14
3.4.3 Finanziamenti a SNAI S.p.A. e alla Sua Controllante	15
3.4.4 Descrizione delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo	16
3.4.5 Valutazioni finali degli amministratori	19
3.5 La gestione ordinaria della società nel primo semestre 2010	19
3.5.1 Obiettivi e principali azioni	19
3.5.2 Business Plan 2010-2013 e principali azioni della gestione	21
3.5.3 Rilievi della Corte dei Conti e contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento	22
3.5.4 Certificazioni Qualità	23
3.6 La gestione straordinaria: fatti di rilievo	23
3.6.1 Nuove acquisizioni	23
3.6.2 Apertura dei nuovi punti vendita	23
3.6.3 Procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani	23
3.6.4 Nuova Campagna Pubblicitaria	24
3.7 Gruppo SNAI: sintesi economico patrimoniale e finanziaria consolidata	25
3.8 Revisione contabile della relazione semestrale	28
3.9 Covenants	28
4. Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte	28
5. Risorse Umane e relazioni esterne	29
6. Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	29
7. Rapporti con parti correlate ed organi Amministrativi	30
8. Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura del semestre	31
8.1 VLT – Videolotteries	31
8.2 SNAI Imel – sospensione procedura di avvio	32
8.3 Evoluzione dell'andamento della gestione	33
9. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 Dlgs 127	33

Gruppo SNAI – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2010	34
• Conto economico complessivo consolidato del 1° semestre 2010	35
• Conto economico complessivo consolidato del 2° trimestre 2010	36
• Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30.06.2010	37
• Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.06.2010	38
• Rendiconto finanziario consolidato	39
• Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	40
1. Principi contabili rilevanti	40
2. Accordi per servizi in concessione	47
3. Settori operativi	49
4. Aggregazione di imprese	51
Note alle principali voci del conto economico complessivo	51
Note alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria	61
Allegato 1: Composizione del Gruppo SNAI al 30.06.2010	96
• Attestazione alla relazione finanziaria semestrale ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni	98
• Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	99



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2010

**SNAI S.p.A.
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini, 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

1. Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.

(in carica dall'Assemblea dell'15 maggio 2008)

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Maurizio Ughi**
	Vice Presidente	Francesco Ginestra**
	Amministratori	Alessia Bianchini Claudio Beribè Giuseppe Cannizzaro*(£) Francesco Cioffi Claudio Corradini Alessandro Mecacci Pasquale Losco Alberto Lucchi** Alberto Montanari* Francesco Rangone* Paolo Rossi
Direttore Generale e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili		Luciano Garza
Collegio Sindacale	Presidente Sindaci Effettivi	Alessandro Cortesi Lorenzo Ferrigno Francesco Lerro
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young ***

* Componenti del Comitato di Controllo Interno

** Componenti del Comitato Esecutivo

*** Incarico deliberato dall'Assemblea SNAI S.p.A. del 15.05.2007

(£) cooptato in sostituzione dell'amministratore Andrea Siano in data 30.04.2010

I poteri attribuiti ai componenti il Consiglio di Amministrazione sono esposti al successivo paragrafo 7

2. Struttura del Gruppo SNAI

Il Gruppo è controllato da SNAI Servizi S.r.l., società che detiene il 50,68% del capitale sociale della Società. Il grafico che segue indica le società operative appartenenti al Gruppo SNAI al 30 giugno 2010.

In data 21 giugno 2010 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Punto SNAI S.r.l. Unipersonale e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale in SNAI S.p.A.: l'operazione è stata registrata presso i competenti uffici amministrativi e comunicata al mercato nelle modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

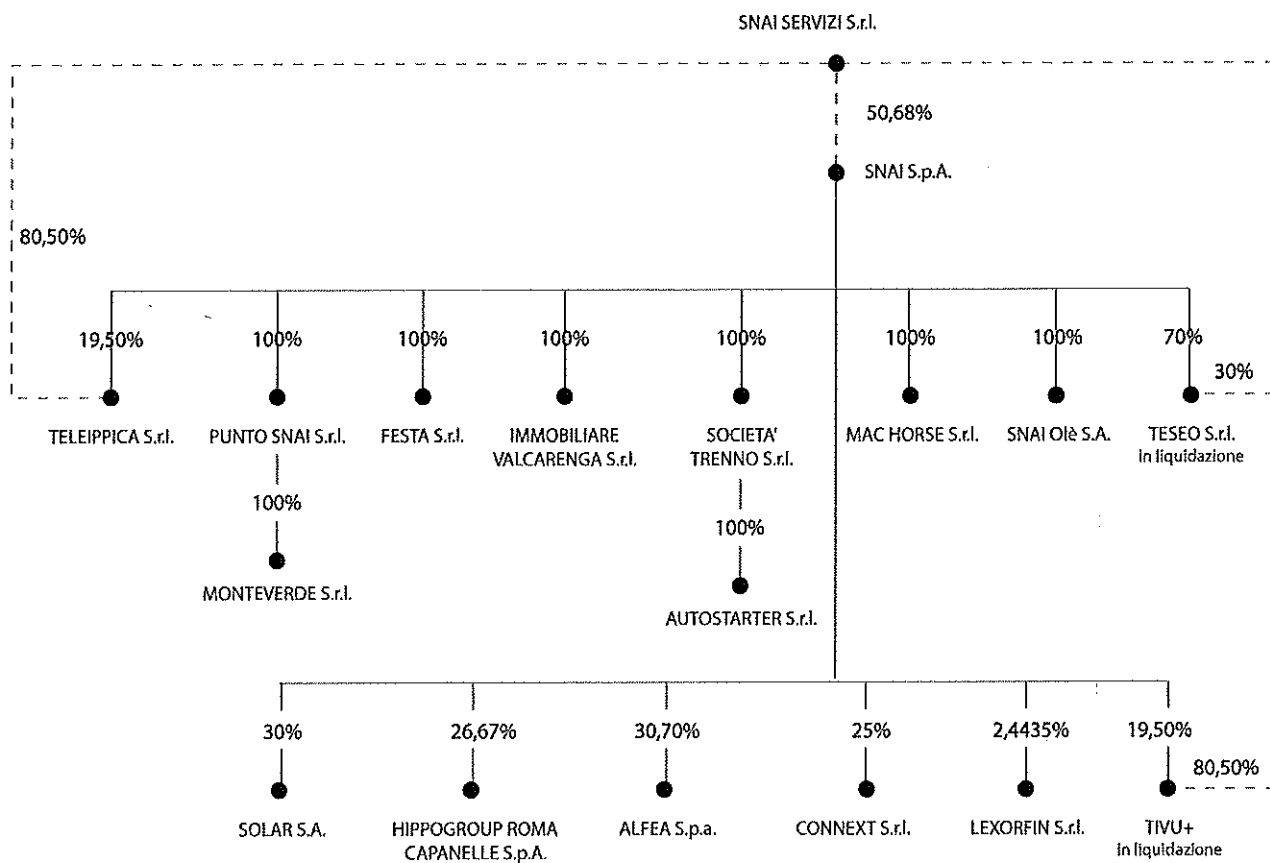
Si ricorda che nei primi mesi del 2009 la società A.I. Monteverde S.r.l. aveva partecipato al bando di gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio di giochi pubblici su base ippica attraverso l'apertura di 3000 punti vendita e la relativa conduzione; la società, interamente detenuta da SNAI S.p.A., si è aggiudicata n. 303 diritti di negozio ippico.

La società alla data risulta altresì titolare di partecipazioni in Teseo S.r.l. (partecipazione pari al 70% del capitale sociale iscritta ad un costo storico di Euro 723.040) società in liquidazione ed interamente svalutata. Dal marzo 2006 la capogruppo SNAI S.p.A. detiene inoltre il 30% del capitale sociale della società di diritto Lussemburghese Solar S.A. pari a complessivi € 31.000.

Nel settembre 2006 si è perfezionata la fusione per incorporazione della Società TRENNO S.p.A. all'interno della SNAI S.p.A. che ha portato all'acquisizione diretta del 26,67% del capitale sociale della società Gestione Capannelle S.p.A. (società che gestisce l'ippodromo delle Capannelle di Roma), del 30,70% del capitale sociale della ALFEA S.p.A. (società che gestisce l'ippodromo e il centro di allenamento del Galoppo di Pisa) e del 2,4435% del capitale sociale della Lexorfin S.r.l.

Nell'ambito del progetto di fusione del 2006 sopra citato è stata altresì costituita la Società TRENNO S.r.l., posseduta al 100% dalla SNAI S.p.A., società che gestisce gli ippodromi di San Siro e Montecatini.

2.1 Rappresentazione Grafica delle principali partecipazioni al 30 giugno 2010



2.2 Dati significativi

		Principi IAS/IFRS							
(in migliaia di Euro)		30/06/2010	2009	30/06/2009	2008	30/06/2008	2007	30/06/2007	2006
SNAI S.p.A.									
a)	Ricavi	266.614	528.570	280.834	522.611	272.438	476.454	229.120	215.837
b)	EBITDA (Risultato operativo)	31.839	87.769	51.278	82.053	47.639	78.164	41.490	59.040
c)	Ammortamenti	23.928	60.102	35.512	76.944	25.452	38.060	18.005	31.165
d)	EBIT (Risultato operativo netto)	6.230	22.278	12.957	2.532	22.188	36.227	23.485	27.876
e)	Utile (perdita) del periodo	(5.087)	(9.337)	(2.395)	(28.892)	2.893	5.829	2.524	-1.992
f)	Variazioni Investimenti mat. ed. Immat.	5.053	93.499	6.873	58.519	15.348	142.304	116.209	460.278
g)	Investimenti finanziari	47	3.551	170	61	0	534	0	4.161
h)	Capitale investito netto	513.816	550.877	552.003	575.995	559.782	566.431	547.733	425.810
i)	Indeb. (disp.) finanz. netto	227.322	259.295	253.480	275.077	227.079	236.621	219.001	108.506
j)	Patrimonio netto	286.494	291.581	298.523	300.918	332.703	329.810	328.731	322.471
k)	Dividendo distribuito:								
	- totale								
	- Euro/per azione								
l)	Dipendenti	339	288	332	266	277	223	240	201
	EBIT/ricavi	2,3%	4,2%	4,6%	0,5%	8,1%	7,6%	10,3%	12,9%
	Investimenti/ricavi	1,9%	17,7%	2,4%	11,2%	5,6%	29,9%	50,7%	213,3%
	EBIT/Capit. inv. netto	1,2%	4,0%	2,3%	0,4%	4,0%	6,4%	4,3%	6,5%
	Ind. (dispo) fin. netto /Patrim. netto	79,3%	88,9%	84,9%	91,4%	68,3%	71,7%	66,6%	33,6%
GRUPPO SNAI									
m)	Ricavi	290.271	559.711	290.541	540.501	282.698	498.298	239.055	222.813
n)	EBITDA (Risultato operativo)	34.744	90.657	52.802	81.867	49.182	83.170	43.971	60.685
o)	Ammortamenti	26.242	62.540	36.249	78.350	26.192	39.274	18.563	31.580
p)	EBIT (Risultato operativo netto)	6.635	21.672	13.345	930	22.990	39.910	25.408	29.105
q)	Utile (perdita) del periodo	(5.668)	(9.986)	(2.769)	(29.525)	1.833	8.519	3.329	(1.882)
r)	Investimenti mat. e immat.	6.173	128.268	36.141	60.612	16.161	146.198	118.939	391.269
s)	Capitale investito netto	539.642	575.573	583.295	581.014	562.166	566.400	543.577	425.810
t)	Indeb. (disp.) finanz. netto	251.155	281.398	281.903	276.853	226.647	232.714	212.856	102.153
u)	Patrimonio netto	288.487	294.175	301.392	304.161	335.519	333.686	330.721	323.657
v)	Dipendenti	599	536	598	509	551	465	482	426
	EBIT/ricavi	2,3%	3,9%	4,6%	0,2%	8,1%	8,0%	10,6%	13,1%
	Investimenti/ricavi	2,1%	22,9%	12,4%	11,2%	5,7%	29,3%	49,8%	175,6%
	EBIT/Capit. inv. netto	1,2%	3,8%	2,3%	0,2%	4,1%	7,0%	4,7%	6,8%
	Ind. (dispo) fin. netto /Patrim. netto	87,1%	95,7%	93,5%	91,0%	67,6%	69,7%	64,4%	31,6%

NOTE ESPLICATIVE ALLA TABELLA DATI SIGNIFICATIVI

Nella tabella precedente vengono riportati i valori più significativi di SNAI S.p.A. e del Gruppo SNAI relativi agli esercizi dal 2006 al 30 giugno 2010.

Nei valori di cui alle lettere f), g) e r) vengono riportate esclusivamente le variazioni in aumento verificatesi nel periodo. Gli indici, riportati in calce alle tabelle dei valori, sono stati calcolati come segue:

per SNAI S.p.A.

- EBIT (Risultato operativo netto) su ricavi netti: (valore del rigo d/valori del rigo a) x 100
- Investimenti/ricavi netti: (rigo f/rigo a) x 100
- EBIT (Risultato operativo netto)/capitale investito netto: (rigo d/ rigo h) x 100
- Ind. (disponibilità) finanziarie nette/patrimonio netto: (rigo l/rigo j) x 100

per il Gruppo SNAI

- EBIT (Risultato operativo netto) su ricavi netti: (valore del rigo p/valori del rigo m) x 100
- Investimenti/ricavi netti: (rigo r/rigo m) x 100
- EBIT (Risultato operativo netto)/capitale investito netto: (rigo p/rigo t) x 100
- Ind. (disponibilità) finanziarie nette/patrimonio netto: (rigo t/rigo u) x 100

In conformità alle raccomandazioni sulle misure alternative di performance emesse dal CESR, "Committee of European Securities Regulators", nell'ottobre 2005, diamo di seguito evidenza per la ricostruzione dei principali indicatori:

1. EBITDA;
2. EBIT;
3. Investimenti Finanziari (SNAI S.p.A.);
4. Variazioni Investimenti materiali e immateriali (SNAI S.p.A.)
5. Investimenti materiali e immateriali (Gruppo SNAI);
6. Capitale Investito Netto;
7. Indebitamento Finanziario Netto.

- 1.- 2. I valori di EBITDA (Risultato Operativo indicato come "*Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte*") e EBIT (Risultato Operativo Netto indicato come "*Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte*") rilevabili dai prospetti di conto economico all'interno del paragrafo 3.7 "Gruppo SNAI: Sintesi economico patrimoniale e finanziaria consolidata".
5. Gli Investimenti materiali e immateriali, per il Gruppo SNAI, derivano dagli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali analiticamente esposti nelle tabelle di dettaglio nelle Note Esplicative ai paragrafi 17. e 18.;
6. Il Capitale Investito Netto deriva dalla somma algebrica di:
 - a. Immobilizzazioni (Materiali, Immateriali) e Partecipazioni;
 - b. Capitale Netto d'esercizio (somma algebrica di Rimanenze, Crediti Commerciali, Imposte Anticipate e altre attività dedotti i Debiti Commerciali, i Fondi Rischi ed Oneri, Imposte Differrite e le altre passività non finanziarie);
 - c. Debiti per Trattamento di Fine Rapporto.
7. L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come indicato al prospetto "Rendiconto finanziario consolidato" al paragrafo "3.7" per il Gruppo SNAI.

2.3 Avvertenza alla lettura del presente fascicolo

Come meglio dettagliato nel seguito, la relazione semestrale del gruppo SNAI al 30 giugno 2010 è stata redatta ai sensi dell'art.154 – ter D. Lgs 24 Febbraio 1998 n° 58 (TUF) e dell'art. 82 del regolamento CONSOB adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni nonché in applicazione del regolamento n. 1606/2002 approvato dall'Unione Europea in data 19 luglio 2002 che stabilisce l'obbligo per tutte le società quotate nei paesi UE di redigere a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 i propri bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Inoltre con successivo decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 il Governo Italiano ha stabilito che le società quotate abbiano la facoltà di redigere il bilancio di esercizio in conformità agli IAS/IFRS per l'esercizio 2005 e l'obbligo a partire dal 2006.

Ne consegue che i dati contabili esposti e commentati nella presente relazione semestrale, conformemente con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio d'esercizio di SNAI S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo SNAI chiusi al 31 dicembre 2009, nonché di quelli comparativi del semestre chiuso al 30 giugno 2009, sono stati predisposti anche in ossequio alle disposizioni della CONSOB delibera N. 15519 del 27 luglio 2006 e successive modificazioni.

La relazione semestrale evidenzia anche in appositi prospetti e note di commento i saldi dei conti economici riferiti al secondo trimestre 2010 confrontati con gli omologhi valori del secondo trimestre 2009, che presentano la stessa struttura produttiva.

3. Relazione sull'andamento intermedio della gestione della Società e del Gruppo

3.1 Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo SNAI chiude al 30 giugno 2010 con una perdita di € 5.688 migliaia, rispetto alla perdita di € 2.769 migliaia del primo semestre 2009, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 28.109 migliaia (€ 39.457 migliaia nel 1° semestre 2009).

Anche la situazione contabile di SNAI S.p.A. chiusa al 30 giugno 2010 evidenzia una perdita netta di € 5.087 migliaia (€ 2.395 migliaia nel primo semestre 2009) dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 25.609 migliaia (erano stati € 38.322 migliaia nel 1° semestre 2009).

La gestione caratteristica del Gruppo evidenzia un risultato positivo con un margine operativo lordo – EBITDA - pari ad € 34.744 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (era stato pari ad € 52.802 migliaia nel primo semestre 2009).

Restano stabili i ricavi che hanno raggiunto al 30 giugno 2010 € 290.271 migliaia (€ 290.541 migliaia al 30 giugno 2009).

La gestione del primo semestre 2010 è stata caratterizzata dall'andamento di crescita generale del mercato dei giochi e delle scommesse tra cui va rilevato l'incremento del movimento delle scommesse sportive della rete SNAI (+ 4,2%), l'incremento della raccolta telematica dei giochi di abilità e l'incremento della raccolta degli apparecchi da intrattenimento, che hanno consentito di compensare il significativo decremento del movimento sulle scommesse a base ippica (-14,74%).

L'andamento crescente della raccolta (+4,49%), seppur in presenza di un pay out non favorevole realizzato nei primi mesi del semestre, e il consolidarsi della struttura industriale del Gruppo sono il necessario presupposto al completamento della progressiva messa a regime dei punti vendita (negozi e corner sportivi ed ippici) attivati.

Si ricorda che è dal primo semestre 2009 era stata avviata la raccolta giochi di abilità a distanza (cd Skill Games), tuttora in fase di ampliamento. Nel primo semestre 2010 tale attività ha realizzato un incremento dei volumi del 74,22 % rispetto allo stesso periodo del 2009: i movimenti sono in continua crescita e confermano il successo del canale telematico.

Inoltre si evidenzia il costante incremento dei movimenti generati dagli apparecchi da intrattenimento (cd Slot Machine) pari nel semestre all' 11,6 %.

L'EBITDA del 1° semestre 2010 è fortemente penalizzato da costi non ripetitivi per € 4.693 migliaia sostenuti in relazione alla mancata emissione di un prestito obbligazionario finalizzato al rifinanziamento del debito acceso nel 2006 per l'acquisizione delle concessioni ippiche e sportive e dall'aumento del pagamento delle vincite agli scommettitori sulle scommesse sportive a quota fissa. Infatti, nel primo semestre 2010, a fronte di un incremento della raccolta delle scommesse sportive a quota fissa dei punti vendita di gestione diretta da € 512.997 a 553.452 migliaia di euro (+ 8%), si è realizzato un significativo incremento del pay-out.

I valori del pay-out, infatti passano dall' 83,65% del 1° trimestre 2010 (70,65% 1° trimestre 2009) all' 81,33% del 1° semestre 2010 (77,34% 1° semestre 2009).

La società confida che nell'arco del periodo temporale dei 12 mesi la percentuale di vincite possa stabilizzarsi intorno ad una percentuale non superiore a quella già realizzata nei precedenti esercizi.

Come sopra anticipato i risultati del semestre sono stati appesantiti da eventi che hanno portato a contabilizzare costi non ripetitivi ai fini gestionali seppur in parte mitigati da proventi aventi stesse caratteristiche.

Di seguito riepiloghiamo il raccordo tra ricavi e costi non ricorrenti, come previsto dalla delibera Consob n. 15.519 del 27.07.2006, e costi non ripetitivi determinati ai fini gestionali.

	<i>Valori in €/000</i>
A. RICAVI NON RICORRENTI previsti dalla delibera Consob n. 15.519 del 27.07.2006 (*)	2.263
Proventi per addebiti diritti di esclusiva ai CPS	2.263
B. COSTI NON RICORRENTI previsti dalla delibera Consob n. 15.519 del 27.07.2006 (*)	4.693
Consulenze e spese per bond sospeso e non emesso e due diligence	4.693
C. COSTI NON RIPETITIVI ai fini gestionali	8.016
Campagna di Marca	4.206
Maggior aggio su ricariche SNAICard	1.944
Accantonamenti a Fondo Rischi	1.627
Spese varie amministrative	239
D. EFFETTO SU RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B-C)	-10.446

(*) come esposto alla nota n.33 delle note esplicative al bilancio semestrale abbreviato al 30.06.2010

Relativamente ai valori sopra esposti il consiglio di amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità, in quanto non troveranno analoga manifestazione nella attività già poste in essere nel 2° semestre 2010

3.2 Il contesto operativo

3.2.1 Il quadro normativo

Il comparto dei giochi e delle scommesse nel corso dei recenti esercizi era stato caratterizzato dall'introduzione di un insieme di norme e regolamenti, a cura dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), che hanno significativamente innovato l'intero settore, adattandolo ai bisogni contingenti del mercato di riferimento e gettando le premesse per ulteriori sviluppi del settore medesimo.

Alle norme sopra accennate e già riportate nelle relazioni ai bilanci fino al 2009, a cui si fa rimando, si è aggiunta nel primo semestre 2009 l'aggiudicazione di n. 303 concessioni ippiche in sostituzione delle 138 di proprietà la cui scadenza originariamente prevista per il 31/12/2011 era stata anticipata al 31.03.2009 dalla legge 101/2008, come modificata dalla Legge 203/2008, che ne prevedeva però la revoca previo espletamento di un Bando di Gara Europeo.

Il Bando di Gara denominato "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio di giochi pubblici di cui all'articolo 1 bis del decreto legge 25.9.2008 n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19.11.2008 n. 184, come modificato dall'articolo 2 commi 49 e 50 della legge 22 dicembre 2008 n. 203".

In data 18.05.09 è stato pubblicato su G.U.R.I. n. 57 V Serie Speciale l'elenco degli aggiudicatari tra cui compare la società del Gruppo "AGENZIA IPPICA MONTEVERDE Srl" aggiudicataria di numero 303 diritti per l'esercizio di giochi pubblici su base ippica.

Il settore dei giochi e delle scommesse è stato interessato da importanti modifiche legislative varate dal Governo nell'ambito delle disposizioni per la ricostruzione delle zone terremotate dello scorso aprile.

Fra l'altro le disposizioni normative, di cui all'art. 12 del cosiddetto decreto per l'Abruzzo, pubblicato il 29.04.2009, comprendono significative novità per il settore dei Giochi e delle Scommesse fra cui:

- la riduzione della base di scommessa a euro 0,50;
- una nuova scommessa ippica - V7 (in sostituzione del Totip) che prevede una restituzione al cliente del 65% del monte di gioco;
- la introduzione della "scommesse di scambio" fra 2 scommettitori (cosiddetto Bet Exchange);
- la possibilità di raccogliere scommesse su corse virtuali di cavalli e di cani: la Società sta già predisponendo la configurazione di tali corse utilizzando lo sfondo degli ippodromi di Milano Trotto e Galoppo. E' previsto che tali corse abbiano a scontare l'imposta sui ricavi e non più sul movimento delle scommesse raccolte portando a un coinvolgimento anche dell'Erario nel rischio della scommessa;
- la introduzione delle nuove video-lotteries rappresentate da schede di gioco che risiedono in unità centrali e che consentono l'accesso da terminali remoti, permettendo anche il gioco contemporaneo di più scommettitori, sia con l'unità centrale, sia fra più scommettitori;
- la liberalizzazione dei palinsesti delle scommesse si accompagna da ultimo alle prospettate possibilità di riassegnazione delle concessioni sulla rete telematica degli apparecchi comma 6 (cd slot machine).

3.3 L'andamento del mercato dei giochi e delle scommesse

3.3.1 Principali evidenze

E' utile sottolineare che recentemente l'attività normativa da parte degli organi legislativi e la conseguente regolamentazione dell'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) ha riportato in primo piano gli aspetti connessi all'ampliamento, modifica e implementazione del Mercato dei Giochi e delle Scommesse, non solo con riguardo ai provvedimenti mirati al contrasto del gioco illecito ed alla regolamentazione di settori precedentemente sommersi, ma anche come nuovo strumento efficace per la produzione di risorse per l'erario da utilizzare a sostegno delle popolazioni colpite da calamità naturali.

Ricordiamo il citato intervento del cosiddetto decreto per l'Abruzzo che ha tra l'altro previsto interventi per la messa a gara delle lotterie istantanee, l'introduzione delle cosiddette Video Lotteries, la nuova scommessa V7 nel settore ippico che fa seguito alla introduzione dei nuovi giochi telematici a distanza (cd Skill Games) già introdotti con l'apertura del mercato delle scommesse ippiche e sportive a seguito della Gara Bersani aggiudicata il 28 dicembre 2006 che ha cominciato a espletare i suoi effetti dalla primavera del 2007.

3.3.2 L'andamento di mercato di SNAI

3.3.2.1 Totale scommesse raccolte SNAI 2008/2009 e confronto 1° semestre 2009 e 2010

La raccolta SNAI delle scommesse registra un incremento complessivo del 4,49% sul corrispondente semestre dell'anno precedente.

Infatti la catena di raccolta dei punti vendita di gestione diretta e di quelli clienti serviti dal provider SNAI S.p.A. hanno realizzato un incremento su tutti i principali prodotti di gioco, eccezion fatta per i giochi a base ippica il cui andamento negativo, peraltro in linea con l'andamento dell'intero mercato nazionale, è stato più che compensato dall'incremento degli altri giochi.

Dati €/000

Gioco o scommessa	30.06.2010	30.06.2009	Diff. %	2009	2008
Scommesse sportive Punti Snai	807.689,00	771.585,82	4,68%	1.403.142,00	1.450.770,43
Concorsi pronostici calcio	8.120,53	11.112,79	-26,93%	19.776,00	21.404,79
Scommesse "Big"	596,96	1.026,40	-41,84%	1.734,00	1.843,92
GIOCHI A BASE SPORT	816.406,49	783.725,01	4,17%	1.424.652,00	1.474.019,14
Scommesse al Totalizzatore	362.930,51	431.689,18	-15,93%	782.511,00	985.422,69
Scommesse a Riferimento	6.089,94	7.575,62	-19,61%	13.883,00	23.327,50
Scommesse a Quota Fissa	17.675,96	14.728,88	20,01%	30.608,00	24.132,06
Totale Scommesse ippiche Snai	386.696,41	453.993,67	-14,82%	827.002,00	1.032.882,25
Scommesse Tris o Ippica Nazionale	126.906,02	148.394,97	-14,48%	273.339,00	241.195,38
GIOCHI A BASE IPPICA	513.602,43	602.388,64	-14,74%	1.100.341,00	1.274.077,62
Slot SNAI	1.133.616,65	1.016.233,01	11,55%	2.054.307,37	1.954.094,98
Skill Games SNAI	116.519,00	66.880,00	74,22%	157.482,00	-
TOTALE SNAI	2.580.144,57	2.469.226,66	4,49%	4.736.782,37	4.702.191,74

La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>

Il dato riferito alle scommesse sportive continua registrare un costante e continuo incremento (+4,17%) sostenuto da un pubblico giovane e competente, da un'ampia scelta di eventi e tipologie di scommesse a disposizione e da una remunerazione che progressivamente va ad allinearsi alle attese della società. Il dato del primo semestre 2010, a confronto con lo stesso periodo del 2009, comprende anche il volume di gioco raccolto sui campionati del mondo di calcio.

Le scommesse su base ippica registrano un calo dell'14,74% confermando la sofferenza della raccolta principalmente riferita all'elevato prelievo fiscale e alla concorrenza sferrata negli ultimi anni dell'ampia offerta di altri giochi.

Lo scorso anno l'UNIRE con il Ministero dell'Agricoltura e delle Politiche Alimentari e Forestali aveva elaborato un documento "Linee di indirizzo strategico per il rilancio dell'ippica italiana", che evidenziava fra l'altro l'opportunità di un impegno da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze a ridurre le aliquote di prelievo fiscale e ad aumentare il Pay-out di ritorno agli scommettitori equiparandolo a quello delle altre scommesse concorrenti; attualmente ogni azione è sospesa.

Il segmento New Slot per il primo semestre 2010 continua a crescere e registra un incremento del 11,55%.

Continua il successo della raccolta telematica dei giochi di abilità a distanza denominata "SKILL Game" che registra, nel confronto con lo stesso semestre 2009, l'incremento del 74,22%. SNAI è attiva nel segmento dal dicembre 2008, attualmente offre tornei 24 ore su 24 ed i risultati di raccolta sono in continuo aumento: infatti SNAI S.p.A. ha raggiunto nel 2009 una raccolta annua di 157,5 milioni di euro e già nel 1° semestre 2010 ha registrato una raccolta di oltre 116 milioni.

3.4 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

3.4.1 Descrizione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo Snai S.p.A. ("Snai S.p.A. o la "Società") chiuso al 30 giugno 2010 presenta una perdita di € 5,7 milioni, un patrimonio netto di € 288,5 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di € 251 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nel periodo sono pari a € 14,9 milioni. Al 30 giugno 2009 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di € 2,8 milioni (di cui oneri finanziari € 16,4 milioni) mentre al 31.12.2009 il patrimonio netto ammontava a € 294 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava a € 281,4 milioni.

In tale contesto, i c.d. finanziamenti Senior e Junior, pari al 30 giugno 2010 a € 228 milioni sono da rimborsarsi interamente a marzo 2011 e sono fra l'altro soggetti a covenant e ad altre previsioni contrattuali il cui mancato rispetto, come di prassi per questo tipo di contratti, potrebbe determinare la decadenza dal beneficio del termine. Inoltre ulteriori effetti possono derivare dalla situazione di indebitamento della controllante SNAI Servizi S.r.l. che, a decorrere dal dicembre 2009, ha richiesto e implicitamente ottenuto la proroga della scadenza del proprio debito come meglio illustrato nel seguito. I finanziamenti ricevuti dalla controllante sono ad oggi tecnicamente scaduti e potenzialmente soggetti al richiamo da parte dell'istituto di credito erogante secondo le previsioni contrattuali.

Pertanto, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio e dei risultati economici negativi, il Gruppo, ha avviato da tempo attività finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e che permettano una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo del Gruppo e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

3.4.2 Stato dei rapporti intercorrenti tra SNAI, la Sua Controllante e i principali finanziatori

Il paragrafo illustra lo stato dei rapporti della Snai S.p.A. ("Snai" o la "Società") con Unicredit Corporate Banking S.p.A. ("Unicredit" o la "Banca") e altri principali finanziatori in relazione alla scadenza della rata di rimborso dovuta a Unicredit dalla Sua controllante Snai Servizi S.r.l. ("Snai Servizi") in ragione del contratto di finanziamento in essere fra le stesse ("Contratto di Finanziamento"), rimborso che, per quanto reso noto dalla Snai Servizi alla Banca, la prima intenderebbe posticipare concordando con la Banca erogante un riscadenziamento del debito.

A tal riguardo, si precisa che ai sensi del Contratto di Finanziamento, il mancato rimborso da parte di Snai Servizi del prestito alla data di scadenza pattuita costituirebbe un c.d. "Evento Determinante", vale a dire un evento in virtù del quale la Banca sarebbe legittimata ad attivare alcune tutele specificamente previste nel contratto stesso (e.g., esercizio della facoltà di risolvere il Contratto di Finanziamento, ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare il prestatore decaduto dal beneficio del termine e, di conseguenza, richiedere il pagamento di tutto quanto dovuto ai sensi del medesimo Contratto di Finanziamento). Il verificarsi di un siffatto Evento Determinante non implica di per sé, automaticamente, la risoluzione/recesso/decadenza dal beneficio del termine ai sensi del Contratto di Finanziamento, ma soltanto la legittimazione della Banca ad avvalersi di tali rimedi con la conseguenza che, fintantoché la Banca non abbia comunicato formalmente (e per iscritto) a Snai Servizi la propria intenzione di azionare tali rimedi, il Contratto di Finanziamento continua a sopravvivere secondo i propri termini e rimane pienamente valido, efficace e vincolante tra le medesime parti.

Nel contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" sottoscritto in data 20 ottobre 2006 fra la Società e Unicredit è prevista una clausola di c.d. cross default in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario costituisce un evento di default legittimante la Banca ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto con la Società, ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine.

Di contro, nei c.d. finanziamenti Senior e Junior stipulati in data 15 marzo 2006 tra Snai e, rispettivamente, Unicredit e Solar S.A. non è prevista la clausola di cross default relativamente al mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, delle obbligazioni pecuniarie derivanti dal proprio indebitamento finanziario. La clausola di cross default contenuta in tali contratti, infatti, tiene in considerazione esclusivamente l'eventuale inadempimento relativo all'indebitamento finanziario di Snai o delle sue controllate. Di conseguenza, ai sensi dei finanziamenti Senior e Junior dovrebbe intendersi verificato un caso di inadempimento (per effetto della previsione di cross default), solo nel caso in cui – come meglio indicato più sotto – decorso il termine accordato dalla Banca senza che le somme dovute da Snai Servizi ai sensi del Contratto di Finanziamento vengano integralmente corrisposte, debba intendersi verificato il c.d. "Event of Default" ai sensi del Guarantee Facility Agreement (per effetto della relativa previsione di cross default) che, solo a quel punto, determinerebbe anche l'azionamento della corrispondente previsione di cross default contenuta nei finanziamenti Senior e Junior.

3.4.3 Finanziamenti a SNAI S.p.A. e alla Sua Controllante

Gli impegni di SNAI S.p.A. verso il sistema bancario sono essenzialmente costituiti dai seguenti contratti:

1) i finanziamenti sottoscritti nel marzo 2006 dalla Snai S.p.A. per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" e di durata pari a cinque anni (con scadenza 21 marzo 2011), e precisamente:

- finanziamento concesso da UCCB (il "Debito Senior"), diviso in una tranches sino a € 96,5 milioni ("Tranche A") ed una tranches sino a € 170 milioni ("Tranche B"), per un totale di € 266,5 milioni;
- finanziamento concesso da Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla Snai S.p.A. ("Debito Junior", subordinato al Debito Senior), per € 43,5 milioni.

Al 30 giugno 2010, il debito totale residua ancora per un valore nominale di € 228 milioni, dopo aver puntualmente rimborsato la rata in scadenza a marzo 2010 per € 27 milioni: pertanto tale residuo debito è da rimborsare a marzo 2011.

Oltre alle garanzie concesse da Snai S.p.A., a garanzia del Debito Senior e del Debito Junior, Snai Servizi ha dato in pegno tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale.

I finanziamenti Senior e Junior sono soggetti a covenants contrattuali, da misurarsi con cadenza trimestrale. Il mancato rispetto di tali covenants configura secondo i contratti di finanziamento un "event of default" a carico di SNAI S.p.A., legittimando la Banca ad attivare le tutele previste nei contratti stessi, che includono la facoltà di risolvere il Contratto di Finanziamento, ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare il prestatore decaduto dal beneficio del termine e, di conseguenza, richiedere il pagamento di tutto quanto dovuto ai sensi del medesimo Contratto di Finanziamento. La Società ha l'obbligo di comunicare formalmente alla Banca il risultato del calcolo dei covenants al 30 giugno 2010 entro il prossimo 15 settembre.

Alla data odierna la Società ha calcolato tali covenants comprendendo alcuni elementi la cui inclusione dipende dall'interpretazione delle clausole contrattuali, e lo ha sottoposto alla Banca per ottenerne l'approvazione. Le attività di verifica con la Banca sono in corso.

L'esclusione di uno o più degli elementi proposti nel calcolo porterebbe al superamento di due covenants contrattuali.

Infine i contratti di finanziamento del debito Senior e del Debito Junior includono una clausola di Cross default riferita all'eventuale inadempimento relativo all'indebitamento finanziario di SNAI o delle sue controllate.

2) il "Guarantee Facility Agreement" ("GFA"), sottoscritto sempre nel corso del 2006 fra SNAI s.p.A., SNAI Servizi e UCCB, che accorda sostanzialmente a Snai S.p.A. una linea di credito per fidejussioni di €140 milioni a sostegno dell'operatività della società. L'ente concedente in ambito di scommesse (AAMS) richiede, infatti, che ogni concessione acquisita sia garantita dai concessionari con apposite fidejussioni.

A garanzia del contratto di GFA, Snai Servizi ha concesso un pegno di terzo grado su tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale e alcuni soci

di Snai Servizi hanno dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della SNAI Servizi.

Ai sensi del GFA è prevista una clausola di "cross default" in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario costituisce un "event of default" di Snai S.p.A. ai sensi del GFA, che legittima UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il GFA con Snai S.p.A., ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

3) il finanziamento sottoscritto dalla Snai Servizi, con UniCredit Corporate Banking S.p.A. ("UCCB") nel dicembre 2006, a supporto dell'investimento effettuato dalla controllata Snai S.p.A. nel corso del 2006, per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (450 rami di azienda inerenti concessioni ippiche e sportive). Tale finanziamento era suddiviso in due tranche: la Linea A, per € 50 milioni con scadenza gennaio 2007, integralmente rimborsata e la Linea B, per € 50 milioni, con scadenza dicembre 2008; a cui si è aggiunta un'erogazione in data 4 luglio 2008 da parte di UCCB, Filiale di Bologna, di "denaro caldo" per €5 milioni con scadenza gennaio 2009. Le scadenze dei rimborsi dovuti nel dicembre 2008 e nel gennaio 2009 non sono state rispettate e successivamente, in data 12 marzo 2009, la Società ha sottoscritto con UCCB un contratto che modificava ed estendeva l'importo massimo del finanziamento della Linea B (cui era stata incorporata la linea di € 5 milioni) a € 55 milioni e ne prorogava la data di scadenza al 20 dicembre 2009. A tale scadenza SNAI Servizi S.r.l. non ha provveduto al rimborso del debito. Tale fatto ai sensi dell'art. 9.1.a) del contratto di finanziamento in oggetto costituisce un evento determinante, ("event of default") legittimante UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

Si ricorda che a garanzia del debito contratto, alcuni soci di Snai Servizi hanno, tra l'altro, dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della SNAI Servizi.

Il mancato rimborso, nel dicembre 2009, del debito di Snai Servizi, determina pertanto ai sensi del GFA in essere una situazione di *cross default*, che dà facoltà a UCCB di attivarsi nei confronti sia di Snai Servizi che della controllata Snai S.p.A. come sopra indicato rispetto al contratto di finanziamento descritto al precedente punto 2) e, l'attivazione dei rimedi spettanti ai sensi del contratto di cui al precedente punto 2) (GFA), determinerebbe la facoltà (per una parallela previsione di *cross default*) per UCCB e Solar di risolvere o recedere dai finanziamenti di cui al precedente punto 1).

Il verificarsi dell'"*event of default*" dato dal mancato rimborso del finanziamento di € 55 milioni alla scadenza da parte della controllante SNAI Servizi S.r.l., non implica peraltro di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso dai contratti, ma solo la legittimazione di UCCB ad avvalersi dei rimedi descritti, con la conseguenza che, fintantoché UCCB non abbia comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, i contratti di finanziamento e di garanzia in essere rimangono pienamente validi, efficaci e vincolanti tra le parti.

3.4.4 Descrizione delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo.

In tale contesto, la controllante Snai Servizi e Snai S.p.A. hanno avviato attività finalizzate alla ristrutturazione e rinegoziazione dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo, che hanno portato agli sviluppi di seguito descritti.

- A. Nell'ambito di tali attività, a seguito del verificarsi dell'"*event of default*" sopra descritto, si sono susseguite una serie di comunicazioni da UCCB a Snai Servizi e a Snai S.p.A. con le quali UCCB, pur riservandosi ogni diritto ad avvalersi dei rimedi previsti dai contratti di finanziamento, ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'*event of default* ai sensi del GFA (*cross default*) derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento di €55 milioni della Snai Servizi.

Per la definizione di soluzioni di mutuo soddisfacimento in relazione ai termini di rimborso da parte di Snai Servizi degli importi dovuti a UCCB ai sensi del relativo contratto di finanziamento, in data 18 dicembre 2009 Unicredit aveva inviato a Snai Servizi e alla Società una comunicazione con la quale rinunciava in via preventiva fino al 29 gennaio 2010 (incluso), a far valere il Potenziale

Event of Default, in caso di mancato integrale rimborso da parte di Snai Servizi degli importi utilizzati entro la relativa scadenza. Entro tale data era stato raggiunto un accordo tra Snai Servizi e Unicredit avente ad oggetto il riscadenziamento del debito relativo agli importi della linea di credito utilizzati da Snai Servizi ai sensi del Contratto di Finanziamento (pari ad Euro 55 milioni) ("Accordo per il Riscadenziamento"). Tuttavia, l'efficacia delle pattuizioni relative al riscadenziamento era subordinata ad alcune condizioni sospensive e risolutive, tra cui alcune collegate alla prospettata emissione obbligazionaria deliberata dalla Società.

La mancata esecuzione di tale emissione obbligazionaria ha comportato il venir meno delle condizioni di efficacia dell'Accordo per il Riscadenziamento. Pertanto deve ritenersi che il Contratto di Finanziamento e gli obblighi in esso contenuti siano pienamente vigenti secondo i termini originari.

A seguito di tali circostanze sono ripresi i contatti tra Snai Servizi e Unicredit per la definizione di soluzioni di mutuo soddisfacimento in relazione ai termini di rimborso da parte di Snai Servizi degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Giova sottolineare che la Banca non ha azionato alcun rimedio nei confronti di Snai Servizi.

Successivamente con comunicazione del 26 febbraio 2010 inviata sia a Snai Servizi che alla Società, ai sensi del Contratto di Finanziamento, la Banca ha comunicato (i) il mancato avveramento di alcune condizioni sospensive di cui all'Accordo per il Riscadenziamento; (ii) l'avveramento di alcune condizioni risolutive di cui all'Accordo per il Riscadenziamento; (iii) la conseguente piena efficacia, secondo termini rimasti invariati, del Contratto di Finanziamento e del Guarantee Facility Agreement (iv) l'intervenuta scadenza del termine per l'integrale rimborso degli importi della linea di credito utilizzati da Snai Servizi (per Euro 55 milioni); (v) l'applicabilità degli interessi moratori dalla data di scadenza; e (vi) la circostanza che il mancato pagamento si qualifica quale "Evento Determinante" ai sensi del Contratto di Finanziamento, con l'obbligo di corrispondere gli interessi moratori.

In tale lettera, la Banca si è riservata ogni diritto ai sensi del Contratto di Finanziamento e degli altri documenti finanziari collegati, riservandosi altresì di agire nelle sedi opportune a tutela dei propri diritti, precisando che il mancato o il ritardato esercizio dei rimedi contrattuali non può essere interpretato come una rinuncia a tali diritti. Tale precisazione sembra intesa ad evitare che la mancata attivazione dei rimedi da parte della Banca possa essere interpretata quale rinuncia agli stessi anche alla luce della prassi precedente. Si segnala, infatti, che già in occasione della precedente scadenza nel 2008 dei termini di rimborso del finanziamento, la Banca si limitò a accettare il decorso del termine di scadenza, senza attivare alcuna particolare azione contrattuale, fino a che venne raggiunto un accordo con Snai Servizi per la proroga di detto termine di scadenza. Parimenti, anche a seguito della nuova scadenza del termine a dicembre 2009, la Banca ha accettato il mancato adempimento all'obbligo di rimborso, riservandosi il diritto di azionare i rimedi contrattuali ma concedendo un termine congruo per il raggiungimento di una soluzione concordata con Snai Servizi.

Quanto ai rapporti con la Società, nella citata comunicazione del febbraio 2010 Unicredit ha nuovamente espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Event of Default (derivante dal mancato integrale rimborso alla scadenza del Contratto di Finanziamento), sia pure temporaneamente, fino al nuovo termine del 31 maggio 2010 (incluso), precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Event of Default deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, UCCB ha inviato un'ulteriore comunicazione a Snai Servizi e a Snai S.p.A. con la quale la banca rinunciava temporaneamente ed irrevocabilmente, fino al 15 marzo 2011, a far valere l'event of default nascente ai sensi del GFA, quale conseguenza del mancato integrale rimborso dell'importo di €55 milioni di Snai Servizi, condizionando risolutivamente tale rinuncia all'attuazione di alcune iniziative da parte della capogruppo entro la scadenza del 15 giugno 2010, consistenti fra l'altro nella possibilità di sostituire il finanziamento di € 55 milioni con un prestito obbligazionario convertendo in capitale della stessa Snai Servizi da offrire in sottoscrizione ad UCCB e al mancato espletamento entro il medesimo termine di alcune attività societarie di Snai Servizi connesse a tale prestito convertendo. In relazione a ciò, la SNAI Servizi aveva manifestato alla Snai S.p.A. la propria intenzione a porre in essere tali iniziative. Successivamente con riferimento alle condizioni risolutive recate dalla comunicazione descritta, la controllante avendo individuato margini per rinegoziare l'indebitamento finanziario su basi differenti e ritenute maggiormente conformi agli interessi dei suoi soci e, di riflesso, degli azionisti della controllata SNAI S.p.A. non aveva dato esecuzione alla stipula del contratto di conversione del finanziamento

in un prestito obbligazionario convertendo, né alle attività propedeutiche entro la scadenza prevista del 15 giugno 2010, cosicché la suddetta rinuncia temporanea a far valere la previsione di cross default era stata da ritenersi decaduta e l'event of default, costituito dal mancato rimborso alla scadenza del finanziamento, in linea di principio attivabile.

Infine, a seguito delle ulteriori negoziazioni tra Snai Servizi e Unicredit relative alla definizione di un'operazione per la sostituzione del Contratto di Finanziamento con un prestito convertendo nel capitale di Snai Servizi (che ha condotto Snai Servizi e Unicredit a formalizzare il proprio accordo in merito al testo di un term sheet che – in linea con la volontà di Unicredit di trasformare il Contratto di Finanziamento in uno strumento convertibile nel capitale di Snai Servizi – prevede l'emissione da parte di Snai Servizi di warrants convertibili nel capitale di Snai Servizi tramite compensazione degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento qualora questo non sia rimborsato entro una nuova scadenza che si prevede verrà fissata al 31 ottobre 2010 (il "Term Sheet del Warrant")), in data 11 agosto 2010 Unicredit, mediante una comunicazione informale, ha dato conferma che il Term Sheet del Warrant corrisponde alle negoziazioni intercorse e verrà pertanto sottoposto con parere favorevole ai competenti organi deliberanti del gruppo Unicredit per la loro approvazione e pertanto Unicredit, pur riservandosi ogni diritto, ha confermato che si asterrà fino al 15 settembre 2010 (data entro la quale, ai sensi del Term Sheet del Warrant dovrà essere stipulata la documentazione contrattuale dell'operazione) dall'assumere iniziative pregiudizievoli all'intesa in corso di approvazione e di formalizzazione contrattuale.

Sulla base, quindi, dell'ultima comunicazione di cui sopra, nessuna azione nei confronti di Snai dovrebbe essere intrapresa dalla Banca in relazione al mancato pagamento del debito scaduto da parte di Snai Servizi fino al 15 settembre 2010.

- B.** Il 20 maggio 2010 Snai Servizi ha conferito ad UniCredit Bank AG un incarico in qualità di advisor, mirante ad ottenere le risorse finanziarie necessarie a sanare la situazione di default, alternativamente con l'apertura del capitale sociale della Snai Servizi a soggetti terzi, oppure con la cessione di quote degli investimenti della Snai Servizi nella Snai S.p.A. e nelle altre società controllate.

In tale ambito, Snai Servizi S.r.l. e UCCB hanno avviato contatti con investitori istituzionali: è probabile che queste trattative si prolungheranno per un certo periodo di tempo, e permane l'incertezza circa l'esito delle stesse.

- C.** In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione di Snai S.p.A. ha approvato di intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione del Debito Senior e del Debito Junior, contratti da Snai S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche, sopra ricordata, nel mese di marzo 2011 (vedi paragrafo 2.3).

Tale decisione è peraltro consequenziale alla individuazione di una risoluzione certa dell'indebitamento della capogruppo SNAI Servizi S.r.l. senza la quale ogni iniziativa adottabile per la rinegoziazione del debito dell'attività industriale della SNAI S.p.A. e del Gruppo non potrebbe che esserne condizionata.

Nel contesto descritto, uno dei principali elementi di interesse nell'attività di rinegoziazione complessiva del debito, è il nuovo piano aziendale 2010-2013 del Gruppo Snai, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Snai S.p.A., in data 12 aprile 2010 (il "Piano Aziendale"), che da un lato evidenzia l'esigenza del reperimento di risorse finanziarie in relazione alla scadenza dei suddetti finanziamenti, dall'altro prevede una serie di azioni connesse allo sviluppo gestionale del Gruppo, basato principalmente sulle seguenti nuove attività:

- i) introduzione dei terminali Video Lottery ("VLT") resa possibile dalle recenti norme del Decreto Abruzzo;
 - ii) attività connesse alle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani;
 - iii) riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi;
 - iv) riorganizzazione dei coordinatori punto snai, la cui attività sul territorio nazionale è prevista che venga gestita da SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.
- Tali nuove attività si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), alle quali, a decorrere dal dicembre 2008, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (skill games).

3.4.5 Valutazioni finali degli amministratori

Gli amministratori, considerato quanto sopra, pur avendo individuato le situazioni di incertezza sopra descritte come fattori che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro, alla luce delle azioni intraprese per gestire tali incertezze, considerano comunque appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio. Gli amministratori infatti, valutando le azioni previste dal Piano Aziendale, ritengono che, una volta concluso il processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli amministratori riconoscono peraltro che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata (i) al buon esito delle attività di rinegoziazione del debito complessivo del Gruppo, e (ii) all'effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2010-2013.

3.5 La gestione ordinaria della società nel primo semestre 2010

3.5.1 Obiettivi e principali azioni

Nel corso dell'ultimo periodo, la società ha continuato ad incrementare i punti di vendita di concessione diretta ed indiretta; questi ultimi tramite i concessionari clienti. La capogruppo - in particolare - ed il gruppo - nel suo complesso - hanno consolidato e migliorato l'offerta rivolta ai concessionari e, di conseguenza, al cliente finale.

SNAI S.p.A. continua a sostenere l'implementazione e la manutenzione delle tecnologie e dei servizi rivolti al pubblico, quali:

- il sito Internet sia nella parte informativa che nella parte relativa all'accettazione delle scommesse;
- l'accettazione delle scommesse sugli eventi ippici, sportivi e connessi ad altre attività di spettacolo (Festival di Sanremo, concorsi nazionali ed internazionali, concorsi ippici, V7, Skill Games, scommesse On Line e telematiche, ecc.);
- l'accettazione interattiva su canali televisivi delle scommesse;
- la miglior definizione e l'ampliamento delle linee di alcuni prodotti ed apparecchiature tecnologiche in corso di installazione nei nuovi punti di vendita (locandine elettroniche, terminali self service, touch screen, ecc.);
- il miglioramento delle performance del nuovo terminale Betsi;
- il miglioramento della raccolta delle scommesse telefoniche e via internet;
- la divulgazione delle carte SNAI Gold;
- i terminali self service, denominati Punto SNAI Web small o large e destinati essenzialmente al cosiddetto gioco remoto;
- i nuovi software per la miglior gestione del punto vendita, implementazione delle procedure software per la gestione delle procedure industriali ed amministrative centralizzate.

Il primo semestre 2010 è stato caratterizzato dal consolidarsi nel mercato dei Giochi e delle Scommesse dei giochi di abilità a distanza, previsti già dalla Legge "Bersani" e poi disciplinati dalla Finanziaria 2006 e da una serie di provvedimenti di AAMS. SNAI ha siglato nel 2008 una serie di accordi con importanti fornitori internazionali per consentire ai propri clienti di accedere ai giochi più richiesti.

SNAI ha siglato a partire dal 2008 una serie di accordi con importanti fornitori internazionali per la fornitura ai propri clienti dei giochi più richiesti.

Le piattaforme di gioco attualmente operative sono 3: quella del poker realizzata da Playtech, un'importante compagnia internazionale specializzata in questo settore; quella per backgammon, domino, blackjack, poker ai dadi e ginrummy realizzata dalla britannica Game Account; quella per il burraco ed il sudoku realizzata dall'italiana Giocaonline.

Oltre a questi fornitori, SNAI si avvale anche di una compagnia (Hardway) legata alla multinazionale "The Nation Traffic", specializzato nel marketing su internet.

SNAI, come la maggior parte degli operatori ha iniziato con il gioco del poker nelle versioni Texas Hold'em e Omaha, ha successivamente introdotto i cinque giochi della piattaforma di Game Account il 27 agosto 2009 ed infine il 17 novembre 2009 ha lanciato il Burraco sulla piattaforma di Giocaonline.

Il fornitore SNAI della piattaforma del poker Texas Hold'em ed Omaha (versione del poker non disponibile da tutti i competitors) è PLAYTECH limited, come detto, che ha contrattualizzato altri concessionari realizzando un network ai cui tornei accedono non solo i giocatori di SNAI ma anche quelli di altri cinque primari concessionari concorrenti.

SNAI ha ben affrontato i molteplici e aggressivi competitors affacciatisi al mercato dal dicembre 2008 a oggi ottenendo gli attuali meritati volumi. Il prodotto SNAI è attualmente fra i migliori del settore.

Le attività promozionali degli skill games sono state quasi esclusivamente legate al poker e sono state suddivise in due tipi: quelle condivise con gli altri operatori della piattaforma (ad esempio molto successo ha riscosso il Fantapoker, una sorta di campionato a squadre da 5 giocatori), sia esclusive SNAI, (come ad esempio la possibilità di accumulare punti da convertire in bonus di ricarica).

Prosegue il completamento dell'attivazione dei 5.092 nuovi diritti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive della rete Bersani che si affianca alle attività di tipo tradizionale, comportando una fisiologica necessità di provvedere anche al trasferimento dei punti vendita al crescere progressivo dei punti vendita operativi.

L'ormai consolidata immagine rende immediata la percezione del marchio ed il riscontro della qualità dei servizi che sono e saranno forniti nei nuovi punti vendita dalla società; continua il sostenimento del marchio SNAI presso i punti vendita attraverso la produzione e distribuzione di materiale pubblicitario coordinato legato alla nota campagna pubblicitaria studiata e creata da Oliviero Toscani.

Nel contesto dell'immagine coordinata figurano le apparecchiature tecnologiche necessarie alla miglior funzionalità dei punti vendita, secondo standard elevati di qualità e di servizio per la raccolta delle scommesse sia in concessione diretta sia tramite i concessionari clienti cui la società fornisce i servizi di provider. E' stata quindi confermata la strategia, risultata già efficace nei precedenti esercizi, basata essenzialmente su:

- perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, per consentire un'immediata risposta alle esigenze da parte dei clienti, in costante evoluzione;
- valorizzazione del know-how;
- costante orientamento al cliente e al consumatore finale.

SNAI ha mantenuto continua l'attenzione nella comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale. Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione quotidiana, settimanale, mensile e quadrimestrale, che comprendono l'invio di circolari tematiche dedicate sia all'immediata informazione sia all'approfondimento di tematiche di tipo amministrativo, legislativo, fiscale ecc.; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate da SNAI, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne e ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico: nel 2007 è continuata ed è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, pubblicati su quotidiani a tiratura nazionale.

SNAI S.p.A. è una significativa realtà in Italia, nel mercato di riferimento, che ha ottenuto la Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 sia per i servizi di accettazione delle scommesse e per la vendita al pubblico dei concorsi pronostici, sia per la gestione della rete telematica per il gioco lecito. La certificazione, nel suo complesso, conferma la piena affidabilità e trasparenza dell'intera filiera produttiva di SNAI S.p.A..

3.5.2 Business Plan 2010-2013 e principali azioni della gestione

Le descritte azioni intraprese dagli amministratori per l'attuazione del piano industriale 2010-2013, volto alla gestione diretta della attività di assunzione delle scommesse ippiche e sportive avviata a decorrere dal 16 marzo 2006 e successivamente ampliata ed integrata con quella derivante dall'apertura dei nuovi punti vendita aggiudicati ad esito dei bandi di gara hanno reso possibile l'acquisizione di consistenti risorse finanziarie sia a debito per originari 310 milioni di euro, per l'acquisizione degli originari n. 450 rami d'azienda, sia come capitale proprio per 250 milioni di euro per il finanziamento della nuova attività conseguente all'assegnazione dei bandi di gara per il consolidamento in generale della società e del Gruppo.

Nel corso del 2009 la controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. si è aggiudicata n. 303 diritti di negozio ippico che hanno consentito di mantenere l'avviamento e la continuità sino al giugno 2016 ai punti vendita delle concessioni ippiche storiche revocate al 09.07.2009.

Con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono in via sperimentale agli esistenti concessionari di gestione di rete di apparecchi comma 6a (slot machine) di utilizzare tali terminali sino al 2019. Il Gruppo SNAI che dispone della più vasta rete di negozi di scommesse, luoghi abilitati assieme alle sale Bingo e alle sale gioco a ricevere tale nuova attività, ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso previsto di 75 milioni di euro, di cui la metà già pagati al 30.10.2009.

Tale nuova attività, che si prospetta molto interessante, è stata implementata nel business plan insieme all'altra attività delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani.

Il nuovo Business Plan considera anche una riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi modulata sull'entità dei volumi raccolti da ciascun punto vendita nonché una riorganizzazione dei Coordinatori Punto SnaI (CPS), la cui attività sul territorio nazionale è previsto che venga gestita dalla capogruppo SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Le nuove attività previste dal piano industriale, si sono aggiunte alle tradizionali attività di service provider per le concessioni che non hanno ritenuto di aderire all'offerta di SNAI S.p.A. e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento, cui, a decorrere dal 2009, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games).

Tali azioni fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica, espandendosi significativamente, sia in grado di mantenere la posizione di equilibrio economico e di continuare a generare flussi di cassa adeguati a fronteggiare le obbligazioni di SNAI S.p.A. e del Gruppo e contestualmente di consolidare le attività recentemente introdotte, mantenendo in equilibrio economico finanziario i gestori dei punti vendita cui sono affidate le attività di marketing e di vendita dei prodotti su tutto il territorio nazionale. A beneficio delle gestioni dei punti vendita sono anche state recentemente proposte delle iniziative legislative e di natura commerciale che consentirebbero di affiancare a quelli già esistenti la introduzione nei punti vendita della rete SNAI di prodotti di gioco e di scommesse, già esistenti sul mercato, di titolarità di altri concessionari.

Le nuove concessioni aggiudicate ad esito della Gara "Bersani" e della Gara "Giorgetti" hanno durata fino al 30.06.2016 e si aggiungono a quelle già precedentemente di proprietà di SNAI.

Il Gruppo SNAI, dopo aver ubicato i nuovi diritti Bersani e Giorgetti, potrà vantare la titolarità diretta di una rete di accettazione scommesse composta complessivamente da circa 6.000 concessioni, confermandosi in assoluto la più estesa in Italia con la presenza di un punto vendita ogni 10.000 abitanti.

La stimata potenzialità di raccolta dei volumi di scommesse e di resa che sono state utilizzate, dopo adeguati allineamenti, per l'elaborazione del nuovo piano industriale aggiornato sono ritenute prudenziali.

Il nuovo piano abbraccia il periodo 2010/2013 e tiene in considerazione la struttura e la situazione di presenza attuale sul territorio, sia di concessionari clienti sia delle concessioni di titolarità di SNAI S.p.A. e della controllata A.I. Monteverde S.r.l. le prime acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, le seconde dal 10 luglio 2009, ed integra le previsioni di ricavi, di resa e di costi dei nuovi

punti vendita in relazione sia all'intervenuta apertura sia alla ubicazione dei locali per la vendita delle scommesse e delle attività connesse quali: apparecchi da intrattenimento e Video Lottery, supporto alla rete telematica, introduzione e ampliamento dei giochi di abilità a distanza ecc.

Il Business Plan 2010/13 prevede al termine del periodo ricavi in crescita tra 740 e 760 milioni di euro e un Ebitda in crescita tra 150 e 160 milioni di euro.

La struttura di formulazione del piano pluriennale è stata mantenuta analoga a quella già elaborata nei precedenti Piani industriali aggiungendo in modo del tutto indipendente una ragionata ipotesi di incremento dei valori economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'introduzione della nuova attività delle VLT, delle corse virtuali, e dell'ampliamento dei giochi di abilità a distanza (Skill Games), che si vanno ad aggiungere e contribuiscono alla messa a regime dei nuovi punti vendita, sia di gestione diretta che dei potenziali clienti titolari di proprie nuove concessioni.

All'ampliamento e messa a regime di queste attività, il business plan prevede di incrementare le attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete di vendita mediante l'assunzione diretta di una struttura a ciò dedicata.

3.5.3 Rilievi della Corte dei Conti e contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento

In merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari. Sempre sulla base dei pareri legali riteniamo che nell'eventuale accertamento del danno erariale, la Corte non possa ritenere assolta l'eventuale corresponsione delle penali contrattuali oggetto del contenzioso dinanzi al Giudice Amministrativo.

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 del 1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008.

Con sentenza n.12245/09 del 1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione.

A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevede la prossima udienza in data 11 ottobre 2010.

Seguendo una linea difensiva condivisa dagli altri concessionari di rete, con atto notificato in data 6 agosto 2010 è stata formulata istanza per la declaratoria di nullità dell'atto di citazione e di tutti gli atti istruttori e processuali siccome non fondati *ab origine* su un notizia di danno concreta e specifica, in ossequio all'articolo 17 comma 30 ter del dl 78 /09 (conv. Con modifiche dalla Legge n. 102/09)

3.5.4 Certificazioni Qualità

SNAI S.p.A. ha ottenuto la Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 dal 10 novembre 1999. Con successive integrazioni attualmente la certificazione di qualità è rilasciata per i servizi di accettazione delle scommesse, per la vendita al pubblico dei concorsi pronostici e per la gestione della rete telematica per il gioco lecito. La certificazione, nel suo complesso, conferma la piena affidabilità e trasparenza dell'intera filiera produttiva di SNAI S.p.A..

3.6 La gestione straordinaria: fatti di rilievo

3.6.1 Nuove acquisizioni

In data 10 febbraio 2010, con efficacia 25 febbraio, è stato stipulato l'atto di acquisto di un'ulteriore ramo d'azienda concessione sportiva. Si fa rimando alla nota illustrativa per maggiori dettagli sui valori economico patrimoniali peraltro non significativi.

3.6.2 Apertura dei nuovi punti vendita

SNAI S.p.A. ha comunicato all'Ente concedente l'ubicazione di tutti i diritti ippici e sportivi (negozi e corner) che la Società si era aggiudicata ad esito del Bando Bersani. L'elevato numero di punti di commercializzazione, le mutevoli condizioni di mercato e la continua evoluzione dello stato di gestione degli esercizi commerciali in cui sono ubicati i negozi e soprattutto i corner comporta la necessità di effettuare continue aperture di punti vendita anche in sostituzione di quelli precedentemente attribuiti, a volte per ragioni di gestione propria, a volte per effetto dei controlli e della supervisione sulla corretta applicazione delle procedure di vendita e di commercializzazione nonché, a volte, per la necessità di procedere al recupero forzoso dei crediti vantati dalla società.

La Società continua ad essere impegnata nel completamento dell'apertura dei punti vendita, la cui ubicazione si è dimostrata particolarmente impegnativa per i corner ippici, nei quali la gamma dei prodotti vendibili non appare ad oggi particolarmente appetibile per i gestori come già precedentemente descritto.

La gamma di prodotti vendibili all'interno dei corner ippici si presenta ancora poco appetibile per consentire una vendita remunerativa per il gestore del corner: sono allo studio iniziative di implementazione dei prodotti vendibili anche nei settori collaterali a quelli specifici delle scommesse ippiche che ne consentirebbero un incremento di redditività dei singoli punti con conseguente maggior interesse nell'avvio dell'attività di raccolta.

3.6.3 Procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato in più provvedimenti l'avvio del procedimento di revoca per 17 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società per 4 diritti ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito. Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società capogruppo non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione. Infine, la direzione generale di AAMS ha comunicato alla Capogruppo il provvedimento di revoca per 8 diritti ippici assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani") sulla base

del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Dopo la proposizione di altrettanti ricorsi innanzi al TAR del Lazio, le questioni restano ancora non definite; il parere legale in materia di procedimenti di revoca tiene in considerazione che in passato AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

3.6.4 Nuova Campagna Pubblicitaria

La nuova campagna pubblicitaria, come le precedenti, è stata ideata dal team di Oliviero Toscani con la finalità specifica di rafforzare il marchio SNAI nel mercato delle scommesse dove, a seguito dell'allargamento della rete distributiva, sono entrati importanti nuovi competitori sia italiani che esteri.

L'iniziativa era stata programmata al fine di supportare e rafforzare la visibilità del marchio e della rete SNAI in preparazione delle attività di marketing e di vendita durante i recenti campionati di calcio in Sud Africa.

La finalità della campagna pubblicitaria, con un investimento di circa 4,2 milioni di euro, ha l'obiettivo di accrescere e riaffermare SNAI quale leader del mercato delle scommesse in Italia, con contestuale caratterizzazione di affidabilità e fiducia nonché avanzata tecnologia connessa alla fase di rapida evoluzione dello scenario del mercato.

Anche il mercato on-line (scommesse telematiche e telefoniche, giochi di abilità a distanza (cd skill games) sta assistendo all'entrata di nuovi aggressivi operatori esteri con importanti investimenti nello specifico settore.

L'allargamento del mercato sarà incentivato anche dall'aumentata notorietà e promozione delle scommesse sportive e ippiche, dalla maggiore accettabilità sociale dei luoghi deputati alla raccolta del gioco e dalla crescente diffusione in zone attualmente ancora poco servite dall'offerta di scommesse, oltre che dalle scommesse e giochi on-line e telematiche.

Anche la nuova attività di raccolta da Skill Games è stata affiancata da una puntuale attività di organizzazione di eventi e tornei di Poker Texas Hold'em.

3.7 Gruppo SNAI: sintesi economico patrimoniale e finanziaria consolidata

Nel prospetto di Stato Patrimoniale vengono posti a confronto i valori al 30.06.2010 con i valori al 31.12.2009 in migliaia di euro, mentre nei prospetti di Conto Economico e Rendiconto Finanziario vengono posti a confronto i valori del 1° semestre 2010 con i valori del 1° semestre 2009 in migliaia di euro: tutti i valori sono elaborati secondo i principi IAS/IFRS.

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	I semestre 2010	I semestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	287.010	285.056
Altri ricavi e proventi	3.261	5.485
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	382	375
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	176	(204)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.026)	(1.007)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(227.245)	(208.126)
Costi per il personale	(13.600)	(12.912)
Altri costi di gestione	(14.214)	(15.865)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	34.744	52.802
Ammortamenti	(26.242)	(36.249)
Altri accantonamenti	(1.867)	(3.208)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	6.635	13.345
Proventi e oneri da partecipazioni	332	(97)
Proventi finanziari	1.574	1.482
Oneri finanziari	(14.878)	(16.413)
Totale oneri e proventi finanziari	(12.972)	(15.028)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6.337)	(1.683)
Imposte sul reddito	649	(1.086)
Utile (perdita) del periodo	(5.688)	(2.769)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Utile/(perdita) complessivo netto del periodo	(5.688)	(2.769)
<i>Attribuibile a:</i>		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(5.688)	(2.769)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,05)	(0,02)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,05)	(0,02)

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	30/06/2010	31/12/2009
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	131.598	134.614
Beni in locazione finanziaria	41.718	44.120
Totale immobilizzazioni materiali	173.316	178.734
Avviamento	231.162	230.968
Altre attività immateriali	225.589	241.076
Totale immobilizzazioni immateriali	456.751	472.044
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.044	1.982
Partecipazioni in altre imprese	542	542
Totale partecipazioni	2.586	2.524
Imposte anticipate	25.802	23.186
Altre attività non finanziarie	1.424	1.638
Totale attività non correnti	659.879	678.126
Attività correnti		
Rimanenze	5.363	4.559
Crediti commerciali	80.388	70.575
Altre attività	48.851	38.350
Attività finanziarie correnti	25.239	20.901
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.381	54.425
Totale attività correnti	202.222	188.810
TOTALE ATTIVO	862.101	866.936
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	233.426	243.412
Utile (perdita) del periodo	(5.688)	(9.986)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	288.487	294.175
Patrimonio Netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto	288.487	294.175
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	5.468	5.519
Passività finanziarie non correnti	45.664	282.645
Imposte differite	42.848	41.587
Fondi per rischi ed oneri futuri	12.877	14.379
Debiti vari ed altre passività non correnti	6.659	6.135
Totale Passività non correnti	113.516	350.265
Passività correnti		
Debiti commerciali	42.788	32.218
Altre passività	144.199	116.199
Passività finanziarie correnti	46.892	46.999
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	226.219	27.080
Totale Passività finanziarie	273.111	74.079
Totale Passività correnti	460.098	222.496
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	862.101	866.936

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

(valori in migliaia di euro)

	30/06/2010	30/06/2009
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(5.688)	(2.769)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi	0	0
Ammortamenti	26.242	36.249
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.355)	38
Variazione fondo rischi	(1.502)	2.341
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	15	(18)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	(39)	227
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	1.358	1.505
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	17.452	(6.479)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(51)	(83)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	36.432	31.011
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(3.333)	(4.319)
Investimenti in attività immateriali (-)	(1.112)	(28.427)
Investimenti in altre attività non correnti (-)	(23)	(225)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	0	(716)
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(4.338)	(2.521)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	7	26
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(8.799)	(36.182)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione netta delle passività finanziarie	(8.034)	(19.365)
Finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(25.263)	(20.468)
Debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(6.380)	(8.804)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(39.677)	(48.637)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	0	0
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(12.044)	(53.808)
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI ((INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	54.425	79.768
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)	0	0
H. FINALE) (E+F+G)	42.381	25.960

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	54.425	79.768
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	54.425	79.768

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	42.381	25.960
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	42.381	25.960

3.8 Revisione contabile della relazione semestrale

Ricordiamo che l'assemblea del 15 maggio 2007 aveva, fra l'altro, conferito l'incarico di revisione, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24.2.1998 n. 58 come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 29.12.2006 n. 303, per ciascuno dei 9 esercizi con chiusura dal 31.12.2007 al 31.12.2015 alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young.

In conformità alle norme del regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999, con richiamo all'art. 2428 terzo comma del Codice Civile, era stata altresì affidata la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali.

Il corrispettivo complessivo era stato fissato € 170 migliaia per la capogruppo SNAI S.p.A. ed è stato complessivamente incrementato:

- a € 270 migliaia con delibera dell'assemblea del 15 maggio 2008 – la parte di compenso per la revisione della relazione semestrale è stata incrementata dalle originarie 48 a 78 migliaia di euro;
- a € 377,5 migliaia dall'Assemblea del 30 aprile 2009 - la parte di compenso per la revisione limitata della relazione semestrale è stata incrementata da 78 migliaia di € sino alle attuali 110 migliaia di €;
- a € 389,5 migliaia dall'assemblea del 30 aprile 2010 - non ha subito variazione il compenso per la revisione limitata della relazione semestrale.

Il corrispettivo deliberato, che non comprende i rimborsi spese, le spese dirette, di segreteria, l'Iva e gli adeguamenti in base alla variazione dell'indice Istat relativo al costo della vita, potrà eventualmente essere ulteriormente variato per il maggior impegno e gli incrementi di lavoro che si rendessero necessari in funzione delle eventuali variazioni delle consistenze del Gruppo o delle attività dello stesso.

3.9 Covenants

I contratti di finanziamento in essere ed illustrati nelle relazioni e note esplicative al Bilancio prevedono, come solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico delle società, che sono sostanzialmente coincidenti per entrambi i contratti di finanziamento, SENIOR e JUNIOR. Si fa rimando allo specifico paragrafo delle note illustrative per maggiori dettagli.

4 Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per il primo semestre 2010. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

In particolare, per il mercato delle scommesse ippiche e sportive la società sta finalizzando l'apertura dei punti Bersani che permetteranno di fronteggiare la concorrenza nel settore e di ampliare il business nel secondo semestre. Per il mercato Slot Machines la società, grazie all'espansione dei negozi programmata nel secondo semestre potrà incrementare il business gestito presso i propri punti accettazione scommesse e limitando i rischi potenziali di business connessi all'attività presso altri esercenti.

Relativamente alla fluttuazione dei tassi, la società sta valutando le opportune misure rivolte alla diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari da porre nel secondo semestre, in primis la possibilità di rinegoziazione dei debiti in essere.

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto anche nel secondo semestre continuerà ad operare in un contesto nazionale.

5 Risorse Umane e relazioni esterne

La consistenza degli organici alla fine del primo semestre evidenzia un aumento di n° 63 unità rispetto al 31 dicembre 2009 dovuto, essenzialmente, al rinnovo dei contratti a tempo determinato oltre all'integrazione degli organici nelle funzioni operative chiamati a sostenere l'ampliamento sia dell'attività diretta, legata principalmente all'ampliamento degli organici dedicati alla gestione del gioco telematico (Skill Games) sia di quella derivante dalla gestione delle concessioni acquisite negli anni, tra cui la gestione diretta dei due negozi di Capannori e Porcari e di quelli della controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l..

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo SNAI			
CATEGORIA	30.06.2010	30.06.2009	31.12.2009
Dirigenti	20	20	20
Impiegati e Quadri	476	468	415
Operai	103	108	101
TOTALE	599*	596**	536***

* di cui 66 part time e n.17 maternità

** di cui n. 65 part time e n. 17 maternità

*** di cui n. 55 part time e n. 13 maternità

All'interno delle società del Gruppo SNAI si sono operate redistribuzioni e riorganizzazioni dei compiti, automatizzando e meccanizzando alcune operazioni, anche con l'ausilio di professionisti e consulenti esterni che stanno tuttora implementando e migliorando le capacità elaborative dei sistemi di produzione e di controllo.

A decorrere dal 1° Novembre 2002 la capogruppo SNAI S.p.A. ha adottato il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed alla installazione di impianti", in analogia a quanto già avviene presso alcuni nostri principali concorrenti.

Tra le altre società operative Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio, la società Trenno S.r.l. (che opera nel settore ippico) applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse e la società Mac Horse S.r.l. il CCNL Grafici (Industria).

6 Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro

Nel 1° semestre 2010 è continuata la sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori che operano all'interno degli impianti sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'attività è stata attuata mediante divulgazione di cartellonistica, avvisi e circolari di appositi corsi di formazione, di una specifica informativa oltre a riunioni a diversi livelli come previsto dalle normative in materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n. 626 del 1994 e del D.L. n.81 del 2007, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettami della specifica normativa.

Sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro, ormai da alcuni anni viene mantenuta all'interno degli impianti ippici un'unità mobile di pronto e primo soccorso in caso di infortunio sia durante le corse sia durante gli allenamenti.

Con il supporto dei medici e delle strutture incaricate nonchè dell'ambulatorio aziendale di Milano, è continuato il programma di medicina preventiva per gli ambienti di lavoro. Sono in corso di

implementazione anche interventi suggeriti dallo studio previsto e commissionato ai sensi del D.L. n. 626 del 19.09.1994, modificato ed integrato dal D.L. 81 del 2007 sulla sicurezza degli impianti gestiti e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, in applicazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali e dell'Unione Europea.

7 Rapporti con parti correlate ed organi Amministrativi

Con riferimento agli artt. 124bis TUF, 89 bis Reg. Emittenti CONSOB e Art. I.A. 2.6 delle istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione annuale sul sistema Corporate Governance che, tra l'altro, fornisce informativa su eventuali operazioni con parti correlate illustrando contenuti, modalità ed effetti delle operazioni intervenute.

Le Società del Gruppo hanno mantenuto il proprio comportamento in linea con le citate raccomandazioni.

Attualmente, nell'ambito delle Società del Gruppo SNAI, i rapporti con parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di consulenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate.

Altri rapporti sono rappresentati da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.r.l. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse; i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi.

Sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale i contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del Gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo, le prestazioni di servizi tra le società operative, l'affitto di azienda e i canoni di locazione con cui la stessa Capogruppo SNAI cede in gestione rispettivamente il Centro di Allenamento ed i complessi immobiliari degli ippodromi alla Società Trenno Srl .

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come commentato in precedenti paragrafi.

In seguito all'acquisizione dei 463 rami d'azienda concessioni, gli ex concessionari venditori hanno contestualmente sottoscritto con SNAI S.p.A. un contratto di gestione tramite il quale forniscono servizi per la raccolta delle scommesse e per il pagamento delle vincite agli scommettitori, ricavandone un corrispettivo predeterminato.

Molti concessionari ed ex concessionari che hanno venduto a SNAI S.p.A. i rami d'azienda concessione, detengono quote nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2010 ha deliberato di proporre ai gestori dei negozi ippici e sportivi di cui è concessionario diretto SNAI S.p.A. e/o A.I. Monteverde S.r.l., un nuovo contratto di gestione con contestuale risoluzione dell'eventuale rapporto di CPS in capo allo stesso soggetto gestore.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2008 circa 120 ex concessionari venditori avevano sottoscritto con SNAI S.p.A. il contratto di coordinatore di punti SNAI – CPS. Con tale accordo il CPS si impegnava ad individuare formare e supervisionare l'attività dei punti vendita SNAI nella zona di competenza ricevendo una percentuale predefinita sul movimento netto di alcune tipologie di scommesse sportive e del concorso a pronostico Ippica Nazionale. Gran parte dei CPS detengono quote, non di controllo, nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ha costituito il Comitato Esecutivo dopo quello cessato il 23 maggio 2002 composto dal Presidente Maurizio Ughi, dal Vice Presidente Francesco Ginestra e

dal Consigliere di Amministrazione Alberto Lucchi, attribuendo al Comitato stesso i poteri previsti dallo statuto.

Il Comitato esecutivo si è riunito 2 volte nel corso del 2009. Le funzioni di segreteria del Comitato esecutivo, di norma, vengono svolte dal Direttore Generale, che per statuto è invitato a partecipare alle riunioni senza diritto di voto.

Come previsto dalla Legge e dallo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe sostanzialmente di ordinaria amministrazione al Presidente ed in caso di assenza al Vice Presidente. Di volta in volta, per specifiche esigenze, il Consiglio di Amministrazione attribuisce poteri di straordinaria amministrazione al Presidente ed al Vice Presidente con eventuale facoltà di sub delega.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.05.2008 è stato ricostituito il Comitato di Controllo Interno originariamente composto dai Consiglieri non operativi Sig.ri Andrea Siano (Presidente), Alberto Montanari e Francesco Rangone. Nell'aprile del 2010 il Dottor Andrea Siano ha rassegnato le proprie dimissioni da amministratore e Presidente del Comitato di Controllo Interno; il consiglio di amministrazione ha cooptato, in sostituzione del consigliere dimissionario, l'Avv. Giuseppe Cannizzaro che oltre a ricoprire la carica di amministratore è entrato a far parte del Comitato di Controllo Interno in qualità di componente mentre la carica di presidente del Comitato è stata conferita al Ragionier Francesco Rangone.

Le funzioni di segreteria del Comitato di Controllo possono essere svolte da esterni.

8 Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura del semestre

Attraverso le menzionate azioni intraprese dagli amministratori come descritte nei paragrafi della presente relazione e con particolare riguardo alla fase di completamento della progressiva apertura dei nuovi diritti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive oltre alle ormai tradizionali attività di raccolta dei giochi tramite le concessioni acquisite dal marzo 2006, nonché all'attività di Service Provider per la raccolta delle scommesse, per gli apparecchi da intrattenimento e per la nuova attività di raccolta giochi di abilità a distanza (cd Skill Games) si ritiene ragionevole che l'attività caratteristica sia in grado di mantenere la posizione di equilibrio economico e finanziario.

La linea strategica individuata nel Piano Industriale 2010-2013, che conferma l'assunzione diretta da parte di SNAI S.p.A. del ruolo di concessionario cui si va ad aggiungere l'attività derivante dall'apertura dei nuovi diritti Bersani e l'attività di raccolta dei giochi di abilità a distanza, fa registrare i primi effetti positivi nonostante i maggiori tempi resisi necessari per la messa a regime della rete di vendita.

Si evidenzia che a partire dal 1° luglio 2010 sono iniziate le attività di raccolta delle sottoscrizioni dei nuovi contratti di gestione dei negozi ippici e sportivi, di cui è concessionario diretto SNAI S.p.A. e/o A.I. Monteverde S.r.l., con contestuale e consensuale rescissione anticipata del rapporto di coordinatore Punto Snai (CPS) ove esistente come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2010.

8.1 VLT – Videolotteries

Con il cosiddetto decreto Abruzzo sono state introdotte modifiche al settore dei giochi e delle scommesse, prevedendo l'estensione sino al 2019 della concessione per la gestione della rete telematica ai concessionari esistenti che ritireranno i diritti per le cosiddette "videolottery" e la messa a bando per qualifica degli eventuali diritti inoptati.

In data 27.06.2009 era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 il testo del decreto n.39 del 28 aprile 2009 convertito nella Legge 77 del 24.06.2009, recante la disciplina dei requisiti minimi, delle caratteristiche tecniche e delle modalità di funzionamento dei sistemi di gioco per l'installazione e la gestione di apparecchi di gioco denominati Video lotteries (cd VLT).

Gli apparecchi VLT sono di fatto dei terminali controllati dal sistema di gioco centralizzato del concessionario, all'interno dei quali sono fruibili su richiesta più giochi (di fortuna e di abilità) i cui montepremi concorrono al jackpot e che potranno essere installati in locali prestabiliti quali:

- Sale Bingo;
- Agenzie per la raccolta delle scommesse su eventi ippici e sportivi;
- Negozi di gioco (da Bando Bersani) pubblici aventi quale attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici;
- Sale gioco allestite con aree separate per i giochi riservati ai minori;

Ogni concessionario autorizzato da AAMS alla gestione degli apparecchi da divertimento e da intrattenimento comma 6 ha avuto la possibilità di partecipare per la richiesta di assegnazione di un numero di VLT pari al 14% dei nulla osta di apparecchi comma 6 attivi già in Suo possesso alla data del 12 agosto 2009.

SNAI ha presentato, nei modi e nei termini stabiliti, richiesta di autorizzazione all'installazione di n. 5.052 VLT, corrispondenti al limite massimo del 14% dei 36.085 nulla osta in Suo possesso e ha effettuato entro il 30 ottobre 2009 il pagamento della prima rata dell'importo dovuto, pari al 50% dell'importo complessivo corrispondente ad euro 37.890.000,00 (euro 7.500 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione).

E' stata avviata la fase di sperimentazione per la partecipazione alla quale ogni concessionario interessato dovrà presentare entro termini predefiniti, idonea documentazione di partecipazione redatta secondo i criteri stabiliti dalle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito di tale sperimentazione verranno testate l'idoneità delle caratteristiche tecniche dei sistemi di gioco, di controllo e comunicazione di ogni concessionario partecipante.

Gli apparecchi VLT richiesti potranno essere installati nei locali autorizzati ad esito positivo del collaudo.

L'atto aggiuntivo ed integrativo della convenzione di concessione per l'affidamento della rete per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, sottoscritto dalla società con AAMS in data 23 marzo 2010, prevedeva che i concessionari fossero tenuti a confermare entro il 30 aprile 2010 il numero di apparecchi videoterminali (VLT) che intendessero installare: SNAI S.p.A. ha tempestivamente provveduto a confermare la volontà di acquisire tutti i 5.052 diritti a Lei spettanti.

Recentemente è stata stabilita la proroga dal 15 settembre 2009 al 16 maggio 2011 dell'avvio delle procedure per il nuovo affidamento in concessione della rete per la gestione telematica di new slot e vlt che ha fatto slittare dal 30 giugno 2010 al 30 novembre 2010 il termine entro il quale dovrà essere versata la seconda rata del contributo (7500 euro) dovuto dai concessionari per l'installazione delle videolotteries, di cui è stata solo recentemente avviata la fase di collaudo.

8.2 SNAI Imel – sospensione procedura di avvio

Il 18 maggio 2009 è stata costituito l'Istituto di Moneta Elettronica SNAI IMEL S.p.A con un capitale di €120.000,00, interamente versato e detenuto dalla SNAI S.p.A..

La nuova società doveva avere l'obiettivo di gestire gli strumenti di pagamento e ogni attività connessa alla gestione e/o all'utilizzo di moneta elettronica (carte di pagamento).

Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori stranieri del settore del gioco on-line, sia possibili operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione del Gruppo (vedi paragrafo 3.4), che potrebbero modificare la governance della compagine sociale.

8.3 Evoluzione dell'andamento della gestione

Nel periodo successivo alla chiusura del semestre e precisamente dal 1° luglio al 20 agosto 2010 i principali indici gestionali evidenziano un recupero di redditività aziendale, infatti, l'elevato pay-out delle scommesse sportive a quota fissa dei primi mesi dell'esercizio, ha penalizzato in modo significativo la resa consolidata di Gruppo nonostante l'andamento di crescita del movimento di tutti i principali giochi del portafoglio aziendale eccezion fatta per i giochi a base ippica.

Il recupero di redditività che i dati comparativi tra primo e secondo trimestre del 2010 dimostrano, è ampiamente confermato dalle prime rilevazioni gestionali dell'andamento delle scommesse e della resa (pay-out) dal 1 luglio 2010 al 20 agosto 2010.

I valori del pay-out, infatti passano dall' 83,65% del 1° trimestre 2010 (70,65% 1° trimestre 2009) all' 81,33% del 1° semestre 2010 (77,34% 1° semestre 2009). Va peraltro evidenziato che il pay-out è ulteriormente migliorato successivamente alla chiusura del 1° semestre 2010 attestandosi al 80,08 % a tutto il 20 agosto 2010 (78,09% al 20 agosto 2009), confermando la tendenza verso il valore in linea con l'esercizio precedente e con le previsioni aziendali per l'esercizio in corso.

Considerato l'andamento delle ultime settimane che riflettono un periodo di stagionalità non particolarmente favorevole e pur tenendo conto che nella prima decade di luglio 2010 i giochi a base sportiva comprendevano ancora l'effetto favorevole dell'ultima fase dei mondiali di calcio si ha motivo di ritenere che l'andamento della redditività dei business aziendali possa continuare anche nei periodi successivi, riportando nel complesso aziendale la redditività dei singoli principali prodotti a quella prevista nel budget.

9 Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 Dlgs 127

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso del primo semestre 2010 o nel successivo periodo fino all'approvazione della relazione semestrale consolidata al 30.06.2010.

Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto i propri contratti di finanziamento e di impegno della liquidità sono ancorati all'euribor a tre mesi.

Ad oggi non sono stati posti in essere né da SNAI S.p.A. né da altre società del Gruppo contratti di finanza derivata (operazioni fuori bilancio) per fronteggiare tali rischi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Maurizio Ughi)

Porcari (LU), 27 agosto 2010



Gruppo SNAI
Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30.06.2010

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.

Porcari (Lu), 27 agosto 2010

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	I semestre 2010	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	I semestre 2009	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	287.010	2.850	2.263	285.056	3.015	
Altri ricavi e proventi	6	3.261	352		5.485	349	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7	382			375		
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	8	176	(6)		(204)	(8)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	9	(1.026)	(47)		(1.007)	(17)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10	(227.245)	(39.423)	(4.693)	(208.126)	(38.748)	
Costi per il personale	11	(13.600)			(12.912)		
Altri costi di gestione	12	(14.214)			(15.865)		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		34.744			52.802		
Ammortamenti	13	(26.242)			(36.249)		(7.109)
Altri accantonamenti	14	(1.867)			(3.208)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		6.635			13.345		
Proventi e oneri da partecipazioni		332	248		(97)	138	
Proventi finanziari		1.574	672		1.482	619	
Oneri finanziari		(14.878)	(3.428)		(16.413)	(4.093)	
Totale oneri e proventi finanziari	15	(12.972)			(15.028)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(6.337)			(1.683)		
Imposte sul reddito	16	649			(1.086)		
Utile (perdita) del periodo		(5.688)			(2.769)		
Altre componenti del conto economico complessivo		0			0		
Utile/(perdita) complessivo netto del periodo		(5.688)			(2.769)		
<i>Attribuibile a:</i>							
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(5.688)			(2.769)		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	27	(0,05)			(0,02)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	27	(0,05)			(0,02)		

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	II Trimestre 2010	II Trimestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	148.632	122.049
Altri ricavi e proventi	6	335	4.162
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7	192	155
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	8	161	(272)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	9	(426)	(143)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10	(117.880)	(101.441)
Costi per il personale	11	(7.082)	(6.832)
Altri costi di gestione	12	(6.930)	(5.664)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		17.002	12.014
Ammortamenti	13	(13.352)	(14.344)
Altri accantonamenti	14	(1.839)	(2.950)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		1.811	(5.280)
Proventi e oneri da partecipazioni		332	(97)
Proventi finanziari		875	669
Oneri finanziari		(7.227)	(7.339)
Totale oneri e proventi finanziari	15	(6.020)	(6.767)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(4.209)	(12.047)
Imposte sul reddito	16	552	4.583
Utile (perdita) del periodo		(3.657)	(7.464)
Altre componenti del conto economico complessivo			
Utile/(perdita) complessivo netto del periodo		(3.657)	(7.464)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(3.657)	(7.464)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	27	(0,03)	(0,06)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	27	(0,03)	(0,06)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30/06/2010	di cui Parti Correlate nota 34	31/12/2009	di cui Parti Correlate nota 34
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		131.598		134.614	
Beni in locazione finanziaria		41.718		44.120	
Totale immobilizzazioni materiali	17	173.316		178.734	
Avviamento		231.162		230.968	
Altre attività immateriali		225.589		241.076	
Totale immobilizzazioni immateriali	18	456.751		472.044	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.044		1.982	
Partecipazioni in altre imprese		542		542	
Totale partecipazioni	19	2.586		2.524	
Imposte anticipate	20	25.802		23.186	
Altre attività non finanziarie	23	1.424		1.638	
Totale attività non correnti		659.879		678.126	
Attività correnti					
Rimanenze	21	5.363		4.559	
Crediti commerciali	22	80.388	3.405	70.575	3.265
Altre attività	23	48.851	4.369	38.350	1.146
Attività finanziarie correnti	24	25.239	25.238	20.901	20.900
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	42.381		54.425	
Totale attività correnti		202.222		188.810	
TOTALE ATTIVO		862.101		866.936	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo					
Capitale sociale		60.749		60.749	
Riserve		233.426		243.412	
Utile (perdita) del periodo		(5.688)		(9.986)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		288.487		294.175	
Patrimonio Netto di terzi		0		0	
Totale Patrimonio Netto	26	288.487		294.175	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	28	5.468		5.519	
Passività finanziarie non correnti	29	45.664		282.645	46.920
Imposte differite	20	42.848		41.587	
Fondi per rischi ed oneri futuri	30	12.877		14.379	
Debiti vari ed altre passività non correnti	31	6.659		6.135	
Totale Passività non correnti		113.516		350.265	
Passività correnti					
Debiti commerciali	32	42.788	3.100	32.218	3.026
Altre passività	31	144.199	375	116.199	357
Passività finanziarie correnti		46.892	4.522	46.999	4.706
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		226.219	42.871	27.080	
Totale Passività finanziarie	29	273.111		74.079	
Totale Passività correnti		460.098		222.496	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		862.101		866.936	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19/03/1983	Riserva concambio	Riserva straordinaria	Utile (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/2009		60.749	1.559	211.319	757	966	22.449	35.897	(29.525)	304.181	0	304.181
Risultato complessivo al 30/06/2009									(2.769)	(2.769)	0	(2.769)
Perdita esercizio 2009					(757)	(966)		(27.602)	29.525	0		0
Saldo al 30.06.2009		60.749	1.559	211.319	0	0	22.449	8.085	(2.769)	301.392	0	301.392
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19/03/1983	Riserva concambio	Riserva straordinaria	Utile (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/2010		60.749	1.559	211.319	0	0	22.449	8.085	(9.986)	294.175	0	294.175
Risultato complessivo al 30/06/2010									(5.688)	(5.688)		(5.688)
Perdita esercizio 2009	26						(4.495)	(5.491)	9.986	0		0
Saldo al 30.06.2010		60.749	1.559	211.319	0	0	17.954	2.594	(5.088)	288.487	0	288.487

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato					
(valori in migliaia di euro)					
	Note	30/06/2010	di cui Parti Correlate nota n. 34	30/06/2009	di cui Parti Correlate nota n. 34
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(5.688)		(2.769)	
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0		0	
Ammortamenti	13	26.242		36.249	
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	20	(1.355)		38	
Variazione fondo rischi	30	(1.502)		2.341	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		15		(18)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	15	(39)		227	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	23-31	1.358		1.505	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-22-23-31-32	17.452	(3.271)	(6.479)	265
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	28	(51)		(83)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		36.432		31.011	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	17	(3.333)		(4.319)	
Investimenti in attività immateriali (-)	18	(1.112)		(28.427)	
Investimenti in altre attività non correnti (-)	19	(23)		(225)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	4	0		(716)	
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	24	(4.338)	(4.338)	(2.521)	(2.521)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		7		26	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(8.799)		(36.182)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione netta delle passività finanziarie	29	(8.034)		(19.365)	
Finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	(25.263)	409	(20.468)	385
Debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	(6.380)	(4.642)	(8.804)	(6.016)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(39.677)		(48.637)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)					
		0		0	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)					
		(12.044)		(53.808)	
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI ((INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)					
		54.425		79.768	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)					
	25	42.381		25.960	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		54.425		79.768	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		54.425		79.768	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		42.381		25.960	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		42.381		25.960	

Gli interessi passivi pagati nel primo semestre 2010 ammontano a circa 9.688 migliaia di euro (12.163 migliaia di euro del primo semestre 2009).

Nel primo semestre 2010 e 2009 non sono state pagate imposte.

RELAZIONE FINANZIARIA INFRANNUALE AL 30 GIUGNO 2010

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Il presente bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato è stato predisposto secondo il principio contabile internazionale concernente l'informativa infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi) come previsto dalla procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e di conseguenza il bilancio intermedio dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del gruppo SNAI al 30 giugno 2010 comprende le situazioni contabili della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- *Società Trenno S.r.l. Unipersonale*
- *Festa S.r.l. Unipersonale*
- *Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale*
- *Mac Horse S.r.l. Unipersonale*
- *PUNTO SNAI S.r.l. Unipersonale*
- *Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale*
- *Autostarter S.r.l. Unipersonale*
- *SNAI Olè S.A. Unipersonale*

Rispetto al 31 dicembre 2009 ed al 30 giugno 2009 non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo e sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2010 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 27 agosto 2010 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2010 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio infrannuale abbreviato consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio infrannuale abbreviato è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Descrizione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo Snai S.p.A. ("Snai S.p.A. o la "Società") chiuso al 30 giugno 2010 presenta una perdita di € 5,7 milioni, un patrimonio netto di € 288,5 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di € 251 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nel periodo sono pari a € 14,9 milioni. Al 30 giugno 2009 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di € 2,8 milioni (di cui oneri finanziari € 16,4 milioni) mentre al 31.12.2009 il patrimonio netto ammontava al € 294 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava a € 281,4 milioni.

In tale contesto, i c.d. finanziamenti Senior e Junior, pari al 30 giugno 2010 a € 228 milioni sono da rimborsarsi interamente a marzo 2011 e sono fra l'altro soggetti a covenant e ad altre previsioni contrattuali il cui mancato rispetto, come di prassi per questo tipo di contratti, potrebbe determinare la decadenza dal beneficio del termine. Inoltre ulteriori effetti possono derivare dalla situazione di indebitamento della controllante SNAI Servizi S.r.l. che, a decorrere dal dicembre 2009, ha richiesto e implicitamente ottenuto la proroga della scadenza del proprio debito come meglio illustrato nel seguito. I finanziamenti ricevuti dalla controllante sono ad oggi tecnicamente scaduti e potenzialmente soggetti al richiamo da parte dell'istituto di credito erogante secondo le previsioni contrattuali.

Pertanto, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio e dei risultati economici negativi, il Gruppo, ha avviato da tempo attività finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e che permettano una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo del Gruppo e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

Stato dei rapporti intercorrenti tra SNAI, la Sua Controllante e i principali finanziatori

Il paragrafo illustra lo stato dei rapporti della Snai S.p.A. ("Snai" o la "Società") con Unicredit Corporate Banking S.p.A. ("Unicredit" o la "Banca") e altri principali finanziatori in relazione alla scadenza della rata di rimborso dovuta a Unicredit dalla Sua controllante Snai Servizi S.r.l. ("Snai Servizi") in ragione del contratto di finanziamento in essere fra le stesse ("Contratto di Finanziamento"), rimborso che, per quanto reso noto dalla Snai Servizi alla Banca, la prima intenderebbe posticipare concordando con la Banca erogante un riscadenziamento del debito.

A tal riguardo, si precisa che ai sensi del Contratto di Finanziamento, il mancato rimborso da parte di Snai Servizi del prestito alla data di scadenza pattuita costituirebbe un c.d. "Evento Determinante", vale a dire un evento in virtù del quale la Banca sarebbe legittimata ad attivare alcune tutele specificamente previste nel contratto stesso (e.g., esercizio della facoltà di risolvere il Contratto di Finanziamento, ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare il prestatore decaduto dal beneficio del termine e, di conseguenza, richiedere il pagamento di tutto quanto dovuto ai sensi del medesimo Contratto di Finanziamento). Il verificarsi di un siffatto Evento Determinante non implica di per sé, automaticamente, la risoluzione/recesso/decadenza dal beneficio del termine ai sensi del Contratto di Finanziamento, ma soltanto la legittimazione della Banca ad avvalersi di tali rimedi con la conseguenza che, fintantoché la Banca non abbia comunicato formalmente (e per iscritto) a Snai Servizi la propria intenzione di azionare tali rimedi, il Contratto di Finanziamento continua a sopravvivere secondo i propri termini e rimane pienamente valido, efficace e vincolante tra le medesime parti.

Nel contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" sottoscritto in data 20 ottobre 2006 fra la Società e Unicredit è prevista una clausola di c.d. cross default in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario costituisce un evento di default legittimante la Banca ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto con la Società, ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine.

Di contro, nei c.d. finanziamenti Senior e Junior stipulati in data 15 marzo 2006 tra Snai e, rispettivamente, Unicredit e Solar S.A. non è prevista la clausola di cross default relativamente al mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, delle obbligazioni pecuniarie derivanti dal proprio indebitamento finanziario. La clausola di cross default contenuta in tali contratti, infatti, tiene in considerazione esclusivamente l'eventuale inadempimento relativo all'indebitamento finanziario di Snai o delle sue controllate. Di conseguenza, ai sensi dei finanziamenti Senior e Junior dovrebbe

intendersi verificato un caso di inadempimento (per effetto della previsione di cross default), solo nel caso in cui – come meglio indicato più sotto – decorso il termine accordato dalla Banca senza che le somme dovute da Snai Servizi ai sensi del Contratto di Finanziamento vengano integralmente corrisposte, debba intendersi verificato il c.d. “Event of Default” ai sensi del Guarantee Facility Agreement (per effetto della relativa previsione di cross default) che, solo a quel punto, determinerebbe anche l’azionamento della corrispondente previsione di cross default contenuta nei finanziamenti Senior e Junior.

Finanziamenti a SNAI S.p.A. e alla Sua Controllante

Gli impegni di SNAI S.p.A. verso il sistema bancario sono essenzialmente costituiti dai seguenti contratti:

1) i finanziamenti sottoscritti nel marzo 2006 dalla Snai S.p.A. per l’acquisizione dei rami d’azienda “concessioni” e di durata pari a cinque anni (con scadenza 21 marzo 2011), e precisamente:

- finanziamento concesso da UCCB (il “Debito Senior”), diviso in una tranche sino a € 96,5 milioni (“Tranche A”) ed una tranche sino a € 170 milioni (“Tranche B”), per un totale di € 266,5 milioni;
- finanziamento concesso da Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla Snai S.p.A. (“Debito Junior”, subordinato al Debito Senior), per € 43,5 milioni.

Al 30 giugno 2010, il debito totale residua ancora per un valore nominale di € 228 milioni, dopo aver puntualmente rimborsato la rata in scadenza a marzo 2010 per € 27 milioni: pertanto tale residuo debito è da rimborsare a marzo 2011.

Oltre alle garanzie concesse da Snai S.p.A., a garanzia del Debito Senior e del Debito Junior, Snai Servizi ha dato in pegno tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale.

I finanziamenti Senior e Junior sono soggetti a covenants contrattuali, da misurarsi con cadenza trimestrale. Il mancato rispetto di tali covenants configura secondo i contratti di finanziamento un “event of default” a carico di SNAI S.p.A., legittimando la Banca ad attivare le tutele previste nei contratti stessi, che includono la facoltà di risolvere il Contratto di Finanziamento, ovvero recedere dallo stesso, ovvero ancora dichiarare il prestatore decaduto dal beneficio del termine e, di conseguenza, richiedere il pagamento di tutto quanto dovuto ai sensi del medesimo Contratto di Finanziamento. La Società ha l’obbligo di comunicare formalmente alla Banca il risultato del calcolo dei covenants al 30 giugno 2010 entro il prossimo 15 settembre.

Alla data odierna la Società ha calcolato tali covenants comprendendo alcuni elementi la cui inclusione dipende dall’interpretazione delle clausole contrattuali, e lo ha sottoposto alla Banca per ottenerne l’approvazione. Le attività di verifica con la Banca sono in corso.

L’esclusione di uno o più degli elementi proposti nel calcolo porterebbe al superamento di due covenants contrattuali.

Infine i contratti di finanziamento del debito Senior e del Debito Junior includono una clausola di Cross default riferita all’eventuale inadempimento relativo all’indebitamento finanziario di SNAI o delle sue controllate.

2) il “Guarantee Facility Agreement” (“GFA”), sottoscritto sempre nel corso del 2006 fra SNAI s.p.A., SNAI Servizi e UCCB, che accorda sostanzialmente a Snai S.p.A. una linea di credito per fidejussioni di € 140 milioni a sostegno dell’operatività della società. L’ente concedente in ambito di scommesse (AAMS) richiede, infatti, che ogni concessione acquisita sia garantita dai concessionari con apposite fidejussioni.

A garanzia del contratto di GFA, Snai Servizi ha concesso un pegno di terzo grado su tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale e alcuni soci di Snai Servizi hanno dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della SNAI Servizi.

Ai sensi del GFA è prevista una clausola di “cross default” in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario costituisce un “event of default” di Snai S.p.A. ai sensi del GFA, che legittima UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il GFA con Snai S.p.A., ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

3) il finanziamento sottoscritto dalla Snai Servizi, con UniCredit Corporate Banking S.p.A. (“UCCB”) nel dicembre 2006, a supporto dell’investimento effettuato dalla controllata Snai S.p.A. nel corso del 2006, per l’acquisizione dei rami d’azienda “concessioni” (450 rami di azienda inerenti concessioni ippiche e sportive). Tale finanziamento era suddiviso in due tranche: la Linea A, per €

50 milioni con scadenza gennaio 2007, integralmente rimborsata e la Linea B, per € 50 milioni, con scadenza dicembre 2008; a cui si è aggiunta un'erogazione in data 4 luglio 2008 da parte di UCCB, Filiale di Bologna, di "denaro caldo" per €5 milioni con scadenza gennaio 2009. Le scadenze dei rimborsi dovuti nel dicembre 2008 e nel gennaio 2009 non sono state rispettate e successivamente, in data 12 marzo 2009, la Società ha sottoscritto con UCCB un contratto che modificava ed estendeva l'importo massimo del finanziamento della Linea B (cui era stata incorporata la linea di € 5 milioni) a €55 milioni e ne prorogava la data di scadenza al 20 dicembre 2009. A tale scadenza SNAI Servizi S.r.l. non ha provveduto al rimborso del debito. Tale fatto ai sensi dell'art. 9.1.a) del contratto di finanziamento in oggetto costituisce un evento determinante, ("event of default") legittimante UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

Si ricorda che a garanzia del debito contratto, alcuni soci di Snai Servizi hanno, tra l'altro, dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della SNAI Servizi.

Il mancato rimborso, nel dicembre 2009, del debito di Snai Servizi, determina pertanto ai sensi del GFA in essere una situazione di *cross default*, che da facoltà a UCCB di attivarsi nei confronti sia di Snai Servizi che della controllata Snai S.p.A. come sopra indicato rispetto al contratto di finanziamento descritto al precedente punto 2) e, l'attivazione dei rimedi spettanti ai sensi del contratto di cui al precedente punto 2) (GFA), determinerebbe la facoltà (per una parallela previsione di *cross default*) per UCCB e Solar di risolvere o recedere dai finanziamenti di cui al precedente punto 1).

Il verificarsi dell'"*event of default*" dato dal mancato rimborso del finanziamento di €55 milioni alla scadenza da parte della controllante SNAI Servizi S.r.l., non implica peraltro di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso dai contratti, ma solo la legittimazione di UCCB ad avvalersi dei rimedi descritti, con la conseguenza che, fintantoché UCCB non abbia comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, i contratti di finanziamento e di garanzia in essere rimangono pienamente validi, efficaci e vincolanti tra le parti.

Descrizione delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo.

In tale contesto, la controllante Snai Servizi e Snai S.p.A. hanno avviato attività finalizzate alla ristrutturazione e rinegoziazione dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo, che hanno portato agli sviluppi di seguito descritti.

- A. Nell'ambito di tali attività, a seguito del verificarsi dell'"*event of default*" sopra descritto, si sono susseguite una serie di comunicazioni da UCCB a Snai Servizi e a Snai S.p.A. con le quali UCCB, pur riservandosi ogni diritto ad avvalersi dei rimedi previsti dai contratti di finanziamento, ha espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'"*event of default*" ai sensi del GFA (*cross default*) derivante dal mancato integrale rimborso del finanziamento di €55 milioni della Snai Servizi.

Per la definizione di soluzioni di mutuo soddisfacimento in relazione ai termini di rimborso da parte di Snai Servizi degli importi dovuti a UCCB ai sensi del relativo contratto di finanziamento, in data 18 dicembre 2009 Unicredit aveva inviato a Snai Servizi e alla Società una comunicazione con la quale rinunciava in via preventiva fino al 29 gennaio 2010 (incluso), a far valere il Potenziale Event of Default, in caso di mancato integrale rimborso da parte di Snai Servizi degli importi utilizzati entro la relativa scadenza. Entro tale data era stato raggiunto un accordo tra Snai Servizi e Unicredit avente ad oggetto il riscadenziamento del debito relativo agli importi della linea di credito utilizzati da Snai Servizi ai sensi del Contratto di Finanziamento (pari ad Euro 55 milioni) ("Accordo per il Riscadenziamento"). Tuttavia, l'efficacia delle pattuizioni relative al riscadenziamento era subordinata ad alcune condizioni sospensive e risolutive, tra cui alcune collegate alla prospettata emissione obbligazionaria deliberata dalla Società.

La mancata esecuzione di tale emissione obbligazionaria ha comportato il venir meno delle condizioni di efficacia dell'Accordo per il Riscadenziamento. Pertanto deve ritenersi che il Contratto di Finanziamento e gli obblighi in esso contenuti siano pienamente vigenti secondo i termini originari.

A seguito di tali circostanze sono ripresi i contatti tra Snai Servizi e Unicredit per la definizione di soluzioni di mutuo soddisfacimento in relazione ai termini di rimborso da parte di Snai Servizi degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Giova sottolineare che la Banca non ha azionato alcun rimedio nei confronti di Snai Servizi.

Successivamente con comunicazione del 26 febbraio 2010 inviata sia a Snai Servizi che alla Società, ai sensi del Contratto di Finanziamento, la Banca ha comunicato (i) il mancato avveramento di alcune condizioni sospensive di cui all'Accordo per il Riscadenziamento; (ii) l'avveramento di alcune condizioni risolutive di cui all'Accordo per il Riscadenziamento; (iii) la conseguente piena efficacia, secondo termini rimasti invariati, del Contratto di Finanziamento e del Guarantee Facility Agreement (iv) l'intervenuta scadenza del termine per l'integrale rimborso degli importi della linea di credito utilizzati da Snai Servizi (per Euro 55 milioni); (v) l'applicabilità degli interessi moratori dalla data di scadenza; e (vi) la circostanza che il mancato pagamento si qualifica quale "Evento Determinante" ai sensi del Contratto di Finanziamento, con l'obbligo di corrispondere gli interessi moratori.

In tale lettera, la Banca si è riservata ogni diritto ai sensi del Contratto di Finanziamento e degli altri documenti finanziari collegati, riservandosi altresì di agire nelle sedi opportune a tutela dei propri diritti, precisando che il mancato o il ritardato esercizio dei rimedi contrattuali non può essere interpretato come una rinuncia a tali diritti. Tale precisazione sembra intesa ad evitare che la mancata attivazione dei rimedi da parte della Banca possa essere interpretata quale rinuncia agli stessi anche alla luce della prassi precedente. Si segnala, infatti, che già in occasione della precedente scadenza nel 2008 dei termini di rimborso del finanziamento, la Banca si limitò a accettare il decorso del termine di scadenza, senza attivare alcuna particolare azione contrattuale, fino a che venne raggiunto un accordo con Snai Servizi per la proroga di detto termine di scadenza. Parimenti, anche a seguito della nuova scadenza del termine a dicembre 2009, la Banca ha accettato il mancato adempimento all'obbligo di rimborso, riservandosi il diritto di azionare i rimedi contrattuali ma concedendo un termine congruo per il raggiungimento di una soluzione concordata con Snai Servizi.

Quanto ai rapporti con la Società, nella citata comunicazione del febbraio 2010 Unicredit ha nuovamente espressamente ed irrevocabilmente rinunciato in via preventiva a far valere l'Event of Default (derivante dal mancato integrale rimborso alla scadenza del Contratto di Finanziamento), sia pure temporaneamente, fino al nuovo termine del 31 maggio 2010 (incluso), precisando che, in virtù di tale rinuncia, detto Event of Default deve ritenersi come non verificatosi.

In data 14 aprile 2010, UCCB ha inviato un'ulteriore comunicazione a Snai Servizi e a Snai S.p.A. con la quale la banca rinunciava temporaneamente ed irrevocabilmente, fino al 15 marzo 2011, a far valere l'event of default nascente ai sensi del GFA, quale conseguenza del mancato integrale rimborso dell'importo di €55 milioni di Snai Servizi, condizionando risolutivamente tale rinuncia all'attuazione di alcune iniziative da parte della capogruppo entro la scadenza del 15 giugno 2010, consistenti fra l'altro nella possibilità di sostituire il finanziamento di € 55 milioni con un prestito obbligazionario convertendo in capitale della stessa Snai Servizi da offrire in sottoscrizione ad UCCB e al mancato espletamento entro il medesimo termine di alcune attività societarie di Snai Servizi connesse a tale prestito convertendo. In relazione a ciò, la SNAI Servizi aveva manifestato alla Snai S.p.A. la propria intenzione a porre in essere tali iniziative. Successivamente con riferimento alle condizioni risolutive recate dalla comunicazione descritta, la controllante avendo individuato margini per rinegoziare l'indebitamento finanziario su basi differenti e ritenute maggiormente conformi agli interessi dei suoi soci e, di riflesso, degli azionisti della controllata SNAI S.p.A. non aveva dato esecuzione alla stipula del contratto di conversione del finanziamento in un prestito obbligazionario convertendo, né alle attività propedeutiche entro la scadenza prevista del 15 giugno 2010, cosicché la suddetta rinuncia temporanea a far valere la previsione di cross default era stata da ritenersi decaduta e l'event of default, costituito dal mancato rimborso alla scadenza del finanziamento, in linea di principio attivabile.

Infine, a seguito delle ulteriori negoziazioni tra Snai Servizi e Unicredit relative alla definizione di un'operazione per la sostituzione del Contratto di Finanziamento con un prestito convertendo nel capitale di Snai Servizi (che ha condotto Snai Servizi e Unicredit a formalizzare il proprio accordo in merito al testo di un term sheet che – in linea con la volontà di Unicredit di trasformare il Contratto di Finanziamento in uno strumento convertibile nel capitale di Snai Servizi – prevede l'emissione da parte di Snai Servizi di warrants convertibili nel capitale di Snai Servizi tramite compensazione degli importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento qualora questo non sia rimborsato entro una nuova scadenza che si prevede verrà fissata al 31 ottobre 2010 (il "Term Sheet del Warrant")), in data 11 agosto 2010 Unicredit, mediante una comunicazione informale, ha dato conferma che il Term Sheet del Warrant corrisponde alle negoziazioni intercorse e verrà pertanto sottoposto con parere favorevole ai competenti organi deliberanti del gruppo Unicredit per la loro approvazione e pertanto Unicredit, pur riservandosi ogni diritto, ha confermato che si asterrà fino al 15 settembre 2010 (data entro la quale, ai sensi del Term Sheet del Warrant dovrà essere

stipulata la documentazione contrattuale dell'operazione) dall'assumere iniziative pregiudizievoli all'intesa in corso di approvazione e di formalizzazione contrattuale.

Sulla base, quindi, dell'ultima comunicazione di cui sopra, nessuna azione nei confronti di Snai dovrebbe essere intrapresa dalla Banca in relazione al mancato pagamento del debito scaduto da parte di Snai Servizi fino al 15 settembre 2010.

- B. Il 20 maggio 2010 Snai Servizi ha conferito ad UniCredit Bank AG un incarico in qualità di advisor, mirante ad ottenere le risorse finanziarie necessarie a sanare la situazione di default, alternativamente con l'apertura del capitale sociale della Snai Servizi a soggetti terzi, oppure con la cessione di quote degli investimenti della Snai Servizi nella Snai S.p.A. e nelle altre società controllate.

In tale ambito, Snai Servizi S.r.l. e UCCB hanno avviato contatti con investitori istituzionali: è probabile che queste trattative si prolungheranno per un certo periodo di tempo, e permane l'incertezza circa l'esito delle stesse.

- C. In data 12 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione di Snai S.p.A. ha approvato di intraprendere le operazioni straordinarie necessarie alla ristrutturazione del Debito Senior e del Debito Junior, contratti da Snai S.p.A., entrambi con scadenza in unica tranche, sopra ricordata, nel mese di marzo 2011 (vedi paragrafo 2.3).

Tale decisione è peraltro consequenziale alla individuazione di una risoluzione certa dell'indebitamento della capogruppo SNAI Servizi S.r.l. senza la quale ogni iniziativa adottabile per la rinegoziazione del debito dell'attività industriale della SNAI S.p.A. e del Gruppo non potrebbe che esserne condizionata.

Nel contesto descritto, uno dei principali elementi di interesse nell'attività di rinegoziazione complessiva del debito, è il nuovo piano aziendale 2010-2013 del Gruppo Snai, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Snai S.p.A., in data 12 aprile 2010 (il "Piano Aziendale"), che da un lato evidenzia l'esigenza del reperimento di risorse finanziarie in relazione alla scadenza dei suddetti finanziamenti, dall'altro prevede una serie di azioni connesse allo sviluppo gestionale del Gruppo, basato principalmente sulle seguenti nuove attività:

- i) introduzione dei terminali Video Lottery ("VLT") resa possibile dalle recenti norme del Decreto Abruzzo;
- ii) attività connesse alle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani;
- iii) riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi;
- iv) riorganizzazione dei coordinatori punto snai, la cui attività sul territorio nazionale è prevista che venga gestita da SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Tali nuove attività si aggiungeranno alle tradizionali attività di service provider e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento (slot machines), alle quali, a decorrere dal dicembre 2008, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (skill games).

Valutazioni finali degli amministratori

Gli amministratori, considerato quanto sopra, pur avendo individuato le situazioni di incertezza sopra descritte come fattori che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro, alla luce delle azioni intraprese per gestire tali incertezze, considerano comunque appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio. Gli amministratori infatti, valutando le azioni previste dal Piano Aziendale, ritengono che, una volta concluso il processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli amministratori riconoscono peraltro che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata (i) al buon esito delle attività di rinegoziazione del debito complessivo del Gruppo, e (ii) all'effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2010-2013.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato. (applicabile dal 1° luglio 2009)

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno avuto inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno avuto luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri. Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta

in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza. Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata. Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 Rendiconto finanziario; IAS 12 Imposte sul reddito, IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, IAS 28 Investimenti in collegate e IAS 31 Partecipazioni in Joint venture.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R generano effetti sulle aggregazioni aziendali, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.

Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R non hanno comportato effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

- Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura.

Deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide. L'interpretazione, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela.

Chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5.

La modifica apportata all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

- Modifica all' IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.

L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*improvement*"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IFRS 8 – *Settori operativi*: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore

- oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo;
- IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*: l'emendamento, che deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali l'avviamento è allocato ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2010 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2009.

E' opportuno ricordare che nei primi sei mesi del 2010, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e nel primo semestre 2009 non sono state poste in essere operazioni da contabilizzarsi direttamente a Patrimonio netto.

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Lo schema delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla data del bilancio.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

- "Convenzione di Concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse". Scadenza: 31 ottobre 2010 salvo proroga di AAMS fino ad un ulteriore anno.
Prevista la devoluzione dei beni all'art. 15.
In forza del combinato disposto dell'art. 12, comma 1, lett. l) del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 (cd. Decreto Abruzzo), dell'art. 21 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (cd. Decreto Anticrisi) e dell'art. 5 del decreto direttoriale prot. N. 1079/CGV del 15 settembre 2009 agli attuali aggiudicatari viene affidata una nuova concessione della durata di nove anni a condizione che essi:
a) abbiano presentato richiesta di affidamento della nuova concessione entro il 20 novembre 2009;
b) siano risultati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale (aver partecipato alla procedura di selezione in forma di impresa individuale o società di persone o società di capitali o società consortile o consorzio o raggruppamento temporaneo d'impresed ed essere risultati in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice degli Appalti);
c) siano stati ammessi alla sperimentazione dei VLT;

d) siano stati autorizzati all'installazione dei VLT.

SNAI S.p.A. ha assolto tutte le condizioni ut supra avanzando la prescritta richiesta di affidamento della nuova concessione in data 19 novembre 2009; essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1 del decreto direttoriale; essendo stata formalmente ammessa da AAMS alla sperimentazione dei VLT e, infine, essendo stata autorizzata all'installazione di n. 5.052 VLT giusta comunicazione AAMS prot. N. 40362\Giochi/ADI del 20 ottobre 2009.

SNAI S.p.A. ha inoltre effettuato entro il termine (30 ottobre 2009) previsto dall'art. 12, comma 1, lettera l), n. 4 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e dalla disciplina attuativa contenuta nel decreto direttoriale AAMS 6 agosto 2009, il pagamento della prima rata dell'importo dovuto, pari ad euro 37.890.000,00 (euro 7.500,00 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione). Il pagamento della seconda rata, di pari importo della prima, originariamente previsto entro il 30 giugno 2010, è stato posticipato al 30 novembre 2010.

- "Concessione per l'affidamento di attività e funzioni pubbliche relative ai concorsi pronostici nonché ad altri, eventuali, giochi connessi a manifestazioni sportive", scaduta il 30 giugno 2007 e successivamente prorogata fino al 31 dicembre 2007.
Detta concessione è scaduta il 31.12.2007. L'attività connessa a tale concessione viene svolta a decorrere dal 1 gennaio 2008 dai titolari di concessione dei cosiddetti Diritti Bersani (dall'art. 38 commi 2 e 4 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248) e dai titolari di tutte le altre concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.
- n. 228 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi", la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012 (a seguito acquisizione di un'ulteriore concessione con decorrenza 25 febbraio 2010).
- n. 100 Concessioni per "la commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli", la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 4, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione.

I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :

- a) scommesse ippiche a totalizzatore;
 - b) scommesse ippiche a quota fissa;
 - c) scommesse a totalizzatore;
 - d) concorsi pronostici sportivi;
 - e) totip;
 - f) ippica nazionale;
 - g) giochi di abilità a distanza;
 - h) qualunque ulteriore gioco pubblico su base ippica, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico e/o della rete di gioco ippico a distanza.
- I giochi pubblici, di cui sopra, commercializzabili da ciascuna rete di distribuzione sono:
- a) con riferimento alla rete di negozi di gioco ippico, quelli di cui alle lettere a), b) c) d), e) f), h);
 - b) con riferimento alla rete di punti di gioco ippico, quelli di cui alle lettere c), d), e), f), h);
 - c) con riferimento alla rete di gioco ippico a distanza, quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra. La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD

- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco ippico a distanza.
- "Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto

2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186". Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione.

I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono :

- a) scommesse a quota fissa;
- b) scommesse a totalizzatore;
- c) concorsi pronostici sportivi;
- d) totip;
- e) ippica nazionale;
- f) giochi di abilità a distanza;
- g) qualunque ulteriore gioco pubblico, basato su eventi diversi dalle corse dei cavalli, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo e/o della rete di gioco sportivo a distanza.
AAMS può sospendere, a suo insindacabile giudizio e senza alcun indennizzo per il concessionario, in qualsiasi momento del periodo di validità ed efficacia della concessione, la commercializzazione di uno o più giochi pubblici, di cui sopra.
La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD.

- Assegnazione del diritto per l'attivazione di reti di gioco sportivo a distanza.
- "Concessione dell'esercizio in rete fisica dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del decreto legge 25.9.2008 n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19.11.2008 n. 184, come modificato dall'articolo 2 commi 49 e 50 della legge 22 dicembre 2008 n. 203". Questa concessione ha per oggetto l'esercizio congiunto di giochi pubblici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione.
I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:
 - a) scommesse ippiche a totalizzatore;
 - b) scommesse ippiche a quota fissa;
 - c) concorsi pronostici sportivi;
 - d) concorso pronostico su base ippica denominato V7, di cui all'articolo 1, comma 87 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
 - e) scommesse ippiche di cui all'articolo 1 comma 498 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.AAMS, a suo insindacabile giudizio, e senza alcun indennizzo per il concessionario, può interrompere la commercializzazione di uno o più giochi pubblici di cui al comma 2, in ragione dei relativi volumi di raccolta.
La scadenza della concessione è prevista per il 30/06/2016.

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato. Non viene qui riportato come previsto dall'IFRS 8 "Settori operativi" il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa in quanto la reportistica periodica per la direzione operativa non comprende questo tipo di informazione patrimoniale.

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- concessioni;
- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi.

Per quanto concerne la definizione dell'attività del gruppo si rinvia a quanto illustrato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 in quanto non sono variate.

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività di raccolta delle scommesse e dei servizi connessi al settore denominato "servizi scommesse", delle attività di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi" e delle attività relative alle concessioni ippiche e sportive, alla concessione della rete telematica degli apparecchi e

congegni di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (Slot machines), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità) iniziata a fine esercizio 2008, denominata "concessioni".

Il risultato di settore comprende i ricavi del settore e tutti i costi direttamente o indirettamente attribuibili allo stesso.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle tre attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ai costi generali e finanziari non attribuibili alle tre attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) direttamente gestiti.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

Conto economico per settore di attività												
	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
(valori in migliaia di euro)	I Sem. 10	I Sem. 09	I Sem. 10	I Sem. 09	I Sem. 10	I Sem. 09	I Sem. 10	I Sem. 09	I Sem. 10	I Sem. 09	I Sem. 10	I Sem. 09
Ricavi di settore	10.516	10.248	10.794	12.061	268.633	266.516	710	2.091	0	0	290.653	290.916
Ricavi intersettore	4.176	3.534	101	147	0	0	497	319	(4.774)	(4.000)	0	0
Risultato operativo	7.123	7.720	(991)	(322)	6.390	5.047	(5.887)	900	0	0	6.635	13.345
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	57	(129)	0	0	275	32	0	0	332	(97)
(Oneri) e proventi finanziari	(150)	(110)	(88)	(101)	(13.897)	(15.510)	831	790	0	0	(13.304)	(14.931)
Imposte sul reddito											649	(1.086)
Utile (perdita) dell'esercizio											(5.688)	(2.769)
Il risultato operativo comprende:												
Ammortamenti	(332)	(258)	(2.192)	(2.107)	(23.666)	(33.830)	(52)	(54)	0	0	(26.242)	(36.249)

Conto economico per settore di attività												
	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
(valori in migliaia di euro)	II Trim. 10	II Trim. 09	II Trim. 10	II Trim. 09	II Trim. 10	II Trim. 09	II Trim. 10	II Trim. 09	II Trim. 10	II Trim. 09	II Trim. 10	II Trim. 09
Ricavi di settore	5.665	6.759	6.132	6.530	137.172	111.475	190	1.602	0	0	149.159	126.366
Ricavi intersettore	2.083	1.598	58	121	0	0	259	206	(2.400)	(1.925)	0	0
Risultato operativo	3.005	5.242	(346)	(357)	4.685	(11.607)	(5.533)	1.442	0	0	1.811	(5.280)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	57	(129)	0	0	275	32	0	0	332	(97)
(Oneri) e proventi finanziari	(63)	(82)	(48)	(33)	(6.673)	(6.848)	432	293	0	0	(6.352)	(6.670)
Imposte sul reddito											552	4.583
Utile (perdita) dell'esercizio											(3.657)	(7.464)
Il risultato operativo comprende:												
Ammortamenti e svalutazioni	(160)	(161)	(1.109)	(1.065)	(12.058)	(13.088)	(25)	(30)	0	0	(13.352)	(14.344)

Nel primo semestre 2010 i ricavi netti per la raccolta delle scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento sono pari a 81.648 migliaia di euro (nel primo semestre 2009 erano 95.660 migliaia di euro) e risultano così composti: movimento 573.131 migliaia di euro (era 530.946 migliaia di euro), vincite e rimborsi 466.770 migliaia di euro (era 412.098 migliaia di euro), Imposta Unica 23.041 migliaia di euro (era 21.621 migliaia di euro) e Prelievo UNIRE 1.672 migliaia di euro (era 1.567 migliaia di euro). I ricavi netti degli Skill Games ammontano a 8.190 migliaia di euro (erano 5.957 migliaia di euro) e sono così composti: movimento 115.838 migliaia di euro (era 66.680 migliaia di euro), vincite 104.152 migliaia di euro (era 58.721 migliaia di euro) e imposta unica 3.496 migliaia di euro (2.002 migliaia di euro).

Nel secondo trimestre 2010 i ricavi netti per la raccolta delle scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento sono pari a 44.784 migliaia di euro (nel secondo trimestre 2009 erano 27.795 migliaia di euro) e risultano così composti: movimento 260.795 migliaia di euro (era 252.964 migliaia di euro), vincite e rimborsi 204.875 migliaia di euro (era 214.280 migliaia di euro), Imposta Unica 10.310 migliaia di euro (era 10.168 migliaia di euro) e Prelievo UNIRE 826 migliaia di euro

(era 721 migliaia di euro). I ricavi netti degli Skill Games ammontano a 3.488 migliaia di euro (erano 3.326 migliaia di euro) e sono così composti: movimento 53.585 migliaia di euro (era 39.837 migliaia di euro), vincite 48.477 migliaia di euro (era 35.315 migliaia di euro) e imposta unica 1.620 migliaia di euro (1.196 migliaia di euro).

4. Aggregazione di imprese

In data 10 febbraio 2010 è stato stipulato l'atto di acquisto di un'ulteriore concessione sportiva. Il prezzo di acquisto ammonta a 241 migliaia di euro, allocato per 42 migliaia di euro alla voce "concessioni" e residualmente alla voce "avviamento".

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 giugno 2009.

5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2010 ammonta a 287.010 migliaia di euro contro 285.056 migliaia di euro ed è così dettagliato:

II Trim. 2010	II Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009	Variaz.
44.784	27.795	Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	81.648	95.660	(14.012)
12.941	14.227	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore	26.583	29.601	(3.018)
1.748	1.841	Ricavi servizi raccolta scommesse	3.788	4.065	(277)
		Ricavi servizi raccolta scommesse Telematiche			
15	204	Clienti	245	419	(174)
1.055	315	Servizi Clienti Corner	1.320	633	687
3.001	187	Ricavi per esclusiva Coordinatori punti SNAI	3.189	377	2.812
		Aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale (ex Tris)			
2.132	2.698	Ricavi concorsi e pronostici	4.190	5.139	(949)
103	150	Ricavi netti Skill Games	295	397	(102)
3.488	3.326	Ricavi netti Skill Games	8.190	5.957	2.233
36	41	Ricavi servizi SNAI CARD e circuito Gold	78	115	(37)
70.725	61.847	Ricavi Slot Machine	141.616	126.018	15.598
69	860	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	383	961	(578)
		Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi			
4.507	4.856	Ricavi campagne pubblicitarie	7.998	8.677	(679)
36	57	Ricavi campagne pubblicitarie	70	103	(33)
17	17	Servizi help desk centralino e audiotel	35	34	1
706	817	Gestione ippodromo ed immobili	1.279	1.407	(128)
1.014	247	Ricavi contratti assistenza e interventi tecnici	1.446	655	791
1.338	2.113	Ricavi Esercizio diritti	2.981	3.860	(879)
917	451	Altre prestazioni e vendite a terzi	1.676	978	698
148.632	122.049	Totale	287.010	285.056	1.954

I ricavi netti della raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento, quale compendio al netto delle vincite, dei rimborsi, dell'Imposta Unica e del Prelievo UNIRE, sono pari a 81.648 migliaia di euro (-14,65%) nel primo semestre 2010, contro 95.660 migliaia di euro del primo semestre 2009: il decremento è dovuto al pagamento delle maggiori vincite agli scommettitori (pay-out) delle scommesse sportive a quota fissa (pari all'81,33% nel primo semestre 2010 contro il 77,34% del primo semestre 2009). Il pay-out delle scommesse ippiche a quota fissa ed a riferimento nel primo semestre 2010 è pari all' 84,68% contro l' 85,43% del primo semestre 2009. I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, ammontano a 26.583 migliaia di euro (-10,20%) nel primo

semestre 2010, contro 29.601 migliaia di euro del primo semestre 2009 e continuano ad essere influenzati dalla concorrenza delle altre scommesse immesse sul mercato con un ritorno più elevato per lo scommettitore. Entrambi questi ricavi derivano dall'attività di gestione diretta delle scommesse sportive e ippiche iniziata il 16 marzo 2006 con l'acquisizione di n. 450 rami di azienda concessioni sportive e ippiche ed è stata incrementata nei periodi successivi. La società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. ha partecipato nel 2009 al bando di gara c.d. Giorgetti aggiudicandosi 303 diritti ippici di cui numero 138 diritti utilizzati per sostituire le concessioni ippiche storiche revocate dal 10 luglio 2009.

Nelle scommesse a quota fissa e riferimento il titolare della concessione si assume il rischio di impresa (banco).

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle relative imposte.

Il Trim. 2010	Il Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009
251.165	244.609	Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa	553.452	512.997
(197.255)	(207.145)	Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(450.106)	(396.764)
(9.905)	(9.816)	Imposta unica Sport Quota Fissa	(22.222)	(20.854)
44.005	27.648	Netto Scommesse Sport Quota Fissa	81.124	95.379
9.630	8.355	Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	19.679	17.949
(7.620)	(7.135)	Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(16.664)	(15.334)
(405)	(352)	Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(819)	(767)
(826)	(721)	Prelievo Ippica	(1.672)	(1.567)
779	147	Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	524	281
44.784	27.795	Totale ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	81.648	95.660

Va innanzitutto rilevato che il movimento delle scommesse sportive nel primo semestre 2010 ha avuto un incremento del 7,9% rispetto all'equivalente movimento del primo semestre 2009: anche sul movimento delle scommesse ippiche a quota fissa ed a riferimento si registra un incremento del 9,6% rispetto al primo semestre 2009. Le risultanze delle vincite riconosciute agli scommettitori, sia per lo sport che per l'ippica, hanno avuto un incremento rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2009: la società confida che nell'arco del periodo temporale dei 12 mesi la percentuale di vincite possa stabilizzarsi intorno ad una percentuale non superiore a quella già realizzata nei precedenti esercizi.

Nel primo semestre 2010 i ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 11.348 migliaia di euro (13.793 migliaia di euro nel primo semestre 2009).

Nel secondo trimestre 2010 i ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 5.846 migliaia di euro (3.209 migliaia di euro nel secondo trimestre 2009).

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore per 26.583 migliaia di euro nel primo semestre 2010 rappresentano una percentuale sul volume delle scommesse raccolte fissata dalle norme di legge e includono 1.384 migliaia di euro di gioco a distanza (1.566 migliaia di euro nel primo semestre 2009).

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore per 12.941 migliaia di euro nel secondo trimestre 2010 rappresentano una percentuale sul volume delle scommesse raccolte fissata dalle norme di legge e includono 584 migliaia di euro di gioco a distanza (755 migliaia di euro nel secondo trimestre 2009).

I ricavi derivanti dall'attività ippica (ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, quota fissa, riferimento e i ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi) sono diminuiti rispetto al primo semestre 2009 in relazione alla diminuzione del movimento delle scommesse ippiche a livello nazionale (circa -14%).

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento comma 6 (slot machine) contabilizzati per complessivi 141.616 migliaia di euro in incremento del 12,4% su 126.018 migliaia di euro del primo semestre 2009, sono calcolati in percentuale sul movimento generato dalle slot. I ricavi sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore - TIR - che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 10. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo relativo al "Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 23). Si ricorda infine che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione slot machine, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. La società, sulla base di opportuni pareri specialistici di professionisti esperti nella materia, ritiene che i livelli di servizio raggiunti anche negli anni successivi al 2009, siano tali da consentire la contabilizzazione di crediti per depositi cauzionali nella misura dello 0,50% del movimento slot.

Alla fine dell'esercizio 2008 è iniziata l'attività relativa ai giochi di abilità a distanza (cd skill games): di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti Skill Games" che evidenzia le voci relative ai ricavi, alle vincite e all'imposta unica 3% del movimento.

II Trim. 2010	II Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009
53.585	39.837	Ricavi Skill Games	115.838	66.680
(48.477)	(35.315)	Vincite Skill Games	(104.152)	(58.721)
(1.620)	(1.196)	Imposta unica Skill Games	(3.496)	(2.002)
3.488	3.326	Ricavi netti Skill Games	8.190	5.957

La voce "Ricavi Esercizio diritti" pari a 2.981 migliaia di euro nel primo semestre 2010 accoglie i corrispettivi di prima attivazione dei negozi/corner sportivi ed ippici versati alla stipula dei nuovi contratti di gestione e successivamente i corrispettivi versati ogni anno dai soli corner.

6. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 3.261 migliaia di euro (5.485 migliaia di euro). In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:

II Trim. 2010	II Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009	Variaz.
120	126	Affitti attivi	242	258	(16)
51	51	Vendita diritto d'opzione	102	102	0
27	31	Rimborsi da assicurazioni	27	31	(4)
77	3.943	Transazioni attive, risarcimento danni e altri ricavi e proventi	2.775	5.074	(2.299)
6	11	Plusvalenze da alienazione cespiti	6	20	(14)
54	0	Contributi fondo investimenti UNIRE	109	0	109
335	4.162	Totale	3.261	5.485	(2.224)

Nel primo semestre 2010, la voce "Transazioni attive, risarcimento danni e altri ricavi e proventi" comprende transazioni attive e risarcimento danni per 1.951 migliaia di euro e sono relative principalmente ad anticipati scioglimenti di contratti.

7. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a complessivi 382 migliaia di euro (375 migliaia di euro) del primo semestre 2010 sono sostanzialmente relativi allo sviluppo di:

- Implementazione di sicurezza sistemi di gioco telematico e win-for-life on-line;
- PGAD: Nuovo protocollo di gestione transazionale carte di gioco telematiche;
- Sviluppo terminale di vendita selfservice Faiconme;
- Nuovo sistema di controllo dell'esposizione finanziaria del punto vendita –Fido-;
- Implementazione nuovo sistema VLT;
- Sistema bingo on-line;
- Sistema di integrazione di flussi di interscambio dati tra sistemi legacy –XI-;
- Sistema di gestione e vendita servizi terzi su terminali Betsi 2006;
- Intranet interna per la gestione della certificazione di qualità sicurezza informatica ISO-27001;
- Sviluppo sistema di visualizzazione informazioni al pubblico;
- Implementazione nuovo protocollo di colloquio per Skill Games.

8. Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati

La variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati, nel primo semestre 2010, pari a 176 migliaia di euro rappresenta un componente positivo di reddito (contro 204 migliaia di euro del primo semestre 2009 componente negativo di reddito), ed a 161 migliaia di euro nel secondo trimestre 2010 rappresenta un componente positivo di reddito (272 migliaia di euro nel secondo trimestre 2009 componente negativo di reddito) ed è dovuta principalmente all'aumento delle rimanenze finali di prodotti finiti, tecnologia di produzione propria (FaiConMe, Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest) per la produzione di nuovi terminali.

9. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.026 migliaia di euro nel primo semestre 2010 (1.007 migliaia di euro nel primo semestre 2009), ed a 426 migliaia di euro nel secondo trimestre 2010 (143 migliaia di euro nel secondo trimestre 2009) e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita dei diritti cd. Bersani ed alle materie prime utilizzate per la produzione di nuovi terminali di gioco (Betsi, Punto SNAIWeb Small, Large e BiBest).

10. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 227.245 migliaia di euro nel primo semestre 2010 (208.126 migliaia di euro nel primo semestre 2009) con un incremento complessivo del 9,19% e sono di seguito dettagliati:

II Trim. 2010	II Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009	Variaz.
2.102	2.076	Utenze e telefoniche	4.305	4.059	246
781	803	Gestione ippodromi	1.224	1.277	(53)
66	64	Contributi enti ippici	127	134	(7)
1.985	1.562	Assistenza e manutenzioni	3.609	3.014	595
669	548	Compensi bookmakers	1.419	1.274	145
6.476	1.359	Consulenze e rimborsi spese	7.546	3.091	4.455
513	449	Costi installazioni, logistica e progettazione	1.027	923	104
59.065	52.133	Costi per servizi Slot	118.811	106.326	12.485
166	896	Costi servizi punti SNAI CARD e proprietari terminali PSW	598	1.872	(1.274)
29.194	29.886	Corrispettivo di gestione per accettazione scommesse	60.083	62.216	(2.133)
2.526	2.867	Compenso coordinatori punti SNAI	6.004	6.213	(209)
682	746	Costi polizze assicurative e fideiussorie	1.239	1.210	29
7.272	2.815	Pubblicità e promozione	9.406	6.052	3.354
433	532	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	926	1.012	(86)
1.050	787	Servizi televisivi e radiofonici	1.750	1.508	242
350	357	Ricerche di mercato	409	674	(265)
1.068	634	Servizi informativi	1.892	1.278	614
56	5	Lavorazioni esterne	57	17	40

1.217	915	Costi gestione Skill Games	2.628	1.334	1.294
337	344	Compensi amministratori	677	670	7
44	40	Compensi sindaci	86	78	8
19	21	Compensi organismo di vigilanza	41	40	1
102	37	Spese di revisione	268	301	(33)
9	20	Rimborso spese amm.ri/sindaci	30	33	(3)
189	156	Locazioni operative e noleggi	414	762	(348)
366	330	Affitti passivi e spese accessorie	726	603	123
1.143	1.059	Altri	1943	2.155	(212)
117.880	101.441	Totale	227.245	208.126	19.119

Si evidenziano:

- la voce consulenze e rimborsi spese, che comprende nel primo semestre 2010 a differenza dell'analogo periodo del precedente esercizio un ammontare di costi pari ad 4.693 migliaia di euro di oneri non ripetitivi riferiti alle attività connesse alla predisposizione della documentazione per l'emissione del prestito obbligazionario, in un primo tempo sospeso e poi non realizzato;
- i costi per servizi slot (per complessivi 118.811 migliaia di euro del primo semestre 2010 rispetto ai 106.326 migliaia di euro del primo semestre 2009) che comprendono sia il compenso riconosciuto al gestore (terzo incaricato) che il compenso riconosciuto all'esercente, oltre ai compensi dovuti ai PAS per le Slot di gestione SNAI. Tali costi incrementano di 12.485 migliaia di euro in virtù dell'aumento del movimento generato dalle slot nel primo semestre 2010 in quanto calcolati in percentuale sullo stesso;
- il corrispettivo di 60.083 migliaia di euro (62.216 migliaia di euro) relativo alla gestione per accettazione scommesse riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso dei periodi successivi, ed ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti", ai quali spetta un corrispettivo di gestione per l'accettazione delle scommesse ed i servizi connessi alla raccolta delle giocate pari all'8% nominali del movimento di gioco raccolto. Ai PAS ed agli altri esercizi convenzionati, viene inoltre riconosciuto un corrispettivo pari al 10% delle ricariche delle SNAI Card effettuate nel punto vendita ed effettivamente utilizzate per effettuare scommesse ippiche e sportive;
- il compenso dei coordinatori punti SNAI per 6.004 migliaia di euro (6.213 migliaia di euro), riconosciuto ai soggetti incaricati del coordinamento dei punti di accettazione scommesse e calcolato in misura percentuale sul movimento di gioco raccolto come previsto dai contratti stipulati;
- le spese di pubblicità e promozione per complessivi 9.406 migliaia di euro comprendono, a differenza dell'analogo periodo del precedente esercizio, i costi della campagna di marca (curata da Oliviero Toscani) effettuata nella primavera 2010, in occasione dei campionati mondiali di calcio, per 4.206 migliaia di euro.
- i costi connessi alla gestione dei giochi di abilità a distanza (cd. skill games) per 2.628 migliaia di euro (1.334 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per l'utilizzo delle piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line: l'incremento di tali costi è direttamente correlato all'andamento dei volumi di gioco.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, prestazioni di servizi infragruppo rifatturati dalla controllante e dalle altre consociate, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Tale voce include, nel primo semestre 2010, i compensi spettanti agli amministratori pari a 677 migliaia di euro (670 migliaia di euro) ed i compensi ai colleghi sindacali, pari a 86 migliaia di euro (78 migliaia di euro) come deliberati nelle assemblee dei soci.

11. Costi del personale

Il costo del personale nel primo semestre 2010 ammonta complessivamente a 13.600 migliaia di euro, contro 12.912 migliaia di euro del primo semestre 2009, con un incremento di 688 migliaia di euro (+5,3%) dovuto essenzialmente all'incremento degli organici per far fronte alla crescita delle nuove attività e agli aumenti previsti contrattualmente.

II Trim. 2010	II Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009	Variaz.
4.997	4.820	Salari e stipendi	9.578	9.131	447
1.393	1.375	Contributi su salari e stipendi	2.695	2.560	135
18	17	Premi Inail	37	33	4
44	41	Contributi vari	90	82	8
301	286	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	611	567	44
11	7	Costi per formazione personale	22	18	4
165	137	Rimborsi spese a dipendenti	270	219	51
149	142	Buoni pasto e mensa aziendale	289	290	(1)
3	7	Vestiaro	6	9	(3)
0	0	Omaggi a dipendenti	0	2	(2)
1	0	Altri costi del personale	2	1	1
7.082	6.832	Totale	13.600	12.912	688

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 63 unità rispetto al 31 dicembre 2009 dovuto, essenzialmente, al rinnovo dei contratti a tempo determinato oltre all'integrazione degli organici nelle funzioni operative.

30.06.2009		31.12.2009	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.06.2010	Consistenza media del periodo
20	Dirigenti	20	0	0	20	20
468	Impiegati e Quadri	415	71	10	476	474
108	Operai	101	7	5	103	104
596	* Totale Dipendenti	536	** 78	15	599	*** 598

* di cui n. 65 Part-time e n. 17 maternità

** di cui n. 55 Part-time e n. 13 maternità

*** di cui n. 66 Part-time e n. 17 maternità

12. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 14.214 migliaia di euro nel primo semestre 2010 (15.865 migliaia di euro nel primo semestre 2009).

II Trim. 2010	II Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009	Variaz.
28	7	Controlli ambiente e salute	48	25	23
165	(215)	Accantonamento e perdite su crediti	721	965	(244)
(23)	(72)	Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(40)	(74)	34
74	94	Accantonamento fondo rischi	148	185	(37)
122	477	Spese di rappresentanza	229	581	(352)

167	220	Materiali promozionali	193	381	(188)
172	175	Contributi associativi	356	319	37
98	104	Altre imposte	181	297	(116)
3.544	2.050	Licenze e concessioni	7.557	6.165	1.392
119	121	I.C.I. - imposta comunale sugli immobili	239	240	(1)
449	110	Altri costi amministrativi e di gestione	534	182	352
42	68	Cancelleria e materiali di consumo	87	121	(34)
11	12	Libri, giornali e riviste	21	21	0
78	150	Transazioni passive	514	2.355	(1.841)
18	2	Minusvalenze da alienazione cespiti	21	2	19
19	1	Penalità e risarcimenti	29	10	19
1.847	2.360	% di indetraibilità IVA	3.376	4.090	(714)
6.930	5.664	Totale	14.214	15.865	(1.651)

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- i canoni di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento ("slot machine") per 3.404 migliaia di euro, calcolato quindicinalmente nella misura dello 0,30% dei volumi giocati;
- il canone di concessione, per 873 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione sui giochi pubblici maturato sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), come previsto dalla concessione, pari a 2.474 migliaia di euro;
- la quota di competenza del canone di concessione sui giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche a quota fissa e a totalizzatore" sui diritti assegnati con il cosiddetto Bando "Giorgetti", come previsto dalla concessione, pari a 754 migliaia di euro.

Nel primo semestre 2010 è stato effettuato l'accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 148 migliaia di euro, come previsto dall'art.19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse".

Nella voce accantonamenti e perdite su crediti sono stati rilevati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 721 migliaia di euro per adeguare il fondo stesso alle attuali possibilità di realizzo dei crediti.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 3.376 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

13. Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 26.242 migliaia di euro nel primo semestre 2010 ed a 13.352 migliaia di euro nel secondo trimestre 2010 (36.249 migliaia di euro nel primo semestre 2009 e 14.344 migliaia di euro nel secondo trimestre 2009).

II Trim. 2010	II Trim. 2009		I semestre 2010	I semestre 2009	Variaz.
		migliaia di euro			
8.044	9.643	Immobilizzazioni immateriali	15.785	27.072	(11.287)
5.308	4.701	Immobilizzazioni materiali	10.457	9.177	1.280
13.352	14.344	Totale	26.242	36.249	(10.007)

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nel primo semestre per 11.287 migliaia di euro è principalmente dovuto all'effetto combinato del decremento degli ammortamenti delle concessioni ippiche acquisite nel 2006 per 13.882 migliaia di euro a seguito della variazione della vita utile delle concessioni ippiche storiche detenute, dovuta all'anticipata scadenza di cui alla Legge 101/2008 (per maggiori informazioni si fa rimando alla nota 18); all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Bersani ippici e sportivi per 840 migliaia di euro relativo ai punti attivati dal giugno 2009 ed all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Giorgetti per 1.536 migliaia di euro relativo ai punti attivati nel corso dell'esercizio 2009 e nei primi sei mesi del 2010.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 17 e n. 18.

14. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" è pari a 1.867 migliaia di euro nel primo semestre 2010 e 1.839 migliaia di euro nel secondo trimestre 2010 (3.208 migliaia di euro nel primo semestre 2009 e 2.950 migliaia di euro nel secondo trimestre 2009) è relativa principalmente all'accantonamento effettuato per eventuali oneri per fronteggiare il rischio connesso al perfetto adempimento degli impegni contrattuali e di pagamento assunti con le convenzioni di concessione ed analiticamente descritti alla nota 30 cui si fa rimando.

15. Oneri e proventi finanziari

La voce oneri e proventi finanziari evidenzia oneri netti pari a 12.972 migliaia di euro nel primo semestre 2010 ed oneri netti pari a 6.020 migliaia di euro nel secondo trimestre 2010 (oneri per 15.028 migliaia di euro nel primo semestre 2009 e 6.767 migliaia di euro nel secondo trimestre 2009) con un decremento di 2.056 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

II Trim. 2010	II Trim. 2009		I semestre 2010	I semestre 2009	Variaz.
		migliaia di euro			
Proventi e oneri da partecipazione					
248	138	Dividendi da Teleippica S.r.l.	248	138	110
0	(130)	Oneri da partecipazione Teseo S.r.l. in liquidazione	0	(130)	130
0	23	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Alfea S.p.A.	0	23	(23)
15	16	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	15	16	(1)
57	(152)	Rivalutazione/(svalutazione) Società Capannelle S.p.A.	57	(152)	209
12	8	Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	12	8	4
332	(97)		332	(97)	429
Proventi finanziari					
163	125	Interessi attivi vs. controllante SNAI Servizi S.r.l.	310	241	69
44	42	Interessi attivi vs. Tivu + S.p.A. in Liquid.	75	85	(10)
115	112	Interessi attivi vs. Teleippica Srl	222	228	(6)
33	32	Interessi attivi vs. Teseo S.r.l. in Liquid.	65	65	0
1	0	Utili su cambi	1	1	0
29	89	Interessi attivi bancari	78	390	(312)
490	268	Interessi attivi su altri crediti	823	471	352
0	1	Interessi attivi depositi cauzionali	0	1	(1)
875	669		1.574	1.482	92

Oneri finanziari					
139	129	Spese bancarie	300	286	14
217	258	Commissioni su fidejussioni	432	467	(35)
119	0	Interessi passivi su c/c bancari	186	3	183
1.569	677	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	3.106	1.353	1.753
7	11	Interessi passivi su altri finanziamenti	15	23	(8)
4.772	5.757	Interessi passivi su finanziamenti Junior e Senior	9.964	12.866	(2.902)
166	259	Oneri finanziari da attualizzazione vendor loan	392	730	(338)
164	158	Oneri finanziari da attualizzazione debiti	353	513	(160)
50	61	Interessi e attualizzazione TFR	99	124	(25)
24	29	Oneri finanziari e commissioni varie	31	48	(17)
7.227	7.339		14.878	16.413	(1.535)
(6.020) (6.767) Totale			(12.972)	(15.028)	2.056

Nella voce proventi finanziari, nel primo semestre 2010, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 78 migliaia di euro e gli interessi attivi su altri crediti per 823 migliaia di euro calcolati sui crediti dilazionati diversi e commerciali.

Tra gli oneri finanziari, nel primo semestre 2010, si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti accesi per l'acquisizione dei rami di azienda "Concessioni" (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 29) per complessivi 9.964 migliaia di euro di cui 1.737 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi calcolati sulla dilazione del debito verso i PAS per l'acquisto dei rami d'azienda per effetto dell'attualizzazione del debito contrattualmente stabilito senza interessi espliciti (392 migliaia di euro);
- gli interessi impliciti calcolati per l'attualizzazione dei debiti determinati a medio lungo termine verso AAMS, conferiti in sede di acquisizione delle Concessioni (353 migliaia di euro);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.260 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 1.846 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 34 "Parti Correlate".

16. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate al primo semestre 2010, risultano essere un componente positivo pari a 649 migliaia di euro.

II Trim. 2010	II Trim. 2009	migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009
79	14	IRES	79	57
330	(44)	IRAP	620	1.086
1.257	1.145	Accantonamento al fondo imposte differite passive	2.507	2.550
(594)	(1.003)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(1.246)	(3.321)
(3.133)	(1.571)	Imposte anticipate	(4.767)	(2.183)
1.502	(3.127)	Utilizzo credito imposte anticipate	2.151	2.894
7	3	IRES esercizi precedenti	7	3
(552)	(4.583)	Totale	(649)	1.086

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 20 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2005.

	30.06.2010	30.06.2009
Utile ante imposte	(6.337)	(1.683)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 1.743	27,50% 463
Onere fiscale teorico IRAP	3,90% 247	3,90% 66
Totale Oneri fiscale teorico	<u>1.990</u>	<u>528</u>
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(294)	(141)
Altri costi non deducibili permanenti	(187)	(450)
	<u>1.509</u>	<u>(63)</u>
differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(867)	(1.020)
	<u>642</u>	<u>(1.083)</u>
imposte e tasse esercizi precedenti	7	(3)
Onere fiscale effettivo	-10% <u>649</u>	65% <u>(1.086)</u>

Si fa rinvio al paragrafo 30 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2009.

17. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30.06.2010 è pari a 173.316 migliaia di euro (178.734 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 10.457 migliaia di euro, degli investimenti per 5.061 migliaia di euro e delle dismissioni, al netto del fondo ammortamento, per vendita per 22 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 1° gennaio 2009	130.203	115.146	6.830	14.932	247	267.358
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		212	6	72		290
Riclassifiche	93	(178)		332	(247)	0
Altri incrementi	3.000	15.166	221	2.961	110	21.458
Decrementi		(2.325)	(20)	(133)		(2.478)
Saldo al 31 dicembre 2009	133.296	128.021	7.037	18.164	110	286.628
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali						0
Riclassifiche		110			(110)	0
Altri incrementi	1.042	2.331	182	1.391	115	5.061
Decrementi		(32)	(9)	(36)		(77)
Saldo al 30 giugno 2010	134.338	130.430	7.210	19.519	115	291.612

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 1° gennaio 2009	19.321	59.093	5.861	4.543	0	88.818
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		202	5	72		279
Ammortamento dell'esercizio	2.764	14.998	277	1.837		19.876
Perdite di valore						0
Dismissioni		(929)	(20)	(130)		(1.079)
Riclassifiche		(235)		235		0
Saldo al 31 dicembre 2009	22.085	73.129	6.123	6.557	0	107.894
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali						0
Ammortamento del periodo	1.406	7.939	136	976		10.457
Perdite di valore						0
Dismissioni		(14)	(9)	(32)		(55)
Riclassifiche						0
Saldo al 30 giugno 2010	23.491	81.054	6.250	7.501	0	118.296

Valori contabili

Al 1° gennaio 2009	110.882	56.053	969	10.389	247	178.540
Al 31 dicembre 2009	111.211	54.892	914	11.607	110	178.734
Al 30 giugno 2010	110.847	49.376	960	12.018	115	173.316

Tra i terreni e fabbricati è incluso l'immobile di Porcari, condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 30 giugno 2010, di 561 migliaia di euro. Inoltre la voce terreni e fabbricati include gli immobili di Milano e Montecatini di proprietà della capogruppo SNAI S.p.A. e della controllata Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni dei leasing finanziari:

<u>migliaia di euro</u>	<u>Totale</u>
Impegno complessivo al 30/06/2010	67.331
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	20.266
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	46.786
Canoni scadenti oltre 5 anni	279
Riscatto	913

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

Al 30 giugno 2010, gli impegni per canoni di leasing finanziari per complessivi 67.331 migliaia di euro si riferiscono ai seguenti contratti:

1. per 1.559 migliaia di euro al contratto di leasing finanziario stipulato con la società Ing Lease Italia S.p.A. relativo all'acquisto del fabbricato sito in Porcari (LU) con scadenza nel giugno 2016. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto del fabbricato al prezzo convenuto di 700 migliaia di euro;
2. per 1.351 migliaia di euro al contratto per l'acquisto di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel dicembre 2006 con scadenza dicembre 2011. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
3. per 2.178 migliaia di euro al contratto di acquisto in leasing di tecnologia e arredi per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel mese di settembre 2007 con scadenza settembre 2012. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
4. per 10.447 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di dicembre 2007 con scadenza dicembre 2012 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di acquisto delle macchine da parte di un acquirente terzo, in caso di mancato acquisto per qualsivoglia motivo è previsto un rinnovo automatico per un ulteriore periodo di dodici mesi;
5. per 8.556 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine nel mese di ottobre 2008 con scadenza ottobre 2013 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di proroga della locazione per la durata indicata dal Conduttore, nel caso in cui non venga esercitata è prevista la restituzione dei beni;
6. per 6.908 migliaia di euro a quattro contratti di lease-back stipulati nei mesi di ottobre e novembre 2008 della durata di 48 mesi relativi a tecnologia installata nei corner e negozi Bersani;
7. per 13.860 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati tra il 2007 ed il 2008;
8. per 2.687 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2009 per apparecchiature elettroniche;

9. per 4.235 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo ai terminali di gioco prodotti e destinati ai nuovi punti e negozi, stipulato a luglio 2009 con scadenza giugno 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 50 migliaia di euro;
10. per 3.840 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata e prodotta per i nuovi punti e negozi stipulato a luglio 2009 e scadente a luglio 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 48 migliaia di euro;
11. per 3.594 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata per i nuovi punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2014. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 42 migliaia di euro;
12. per 1.582 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante i terminali di gioco prodotti e destinati ai punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2013. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 20 migliaia di euro;
13. per 796 migliaia di euro per un contratto di lease-back i terminali di gioco prodotti per i punti e negozi stipulato a settembre 2009 e scadente a settembre 2014. Al termine del contratto è prevista l'opzione di proroga della locazione finanziaria ed in alternativa l'opzione di riscatto dei beni corrispondendo, in un'unica soluzione, l'importo fissato in 10 migliaia di euro;
14. per 118 migliaia di euro per un contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un'auto aziendale stipulato a novembre 2009 con scadenza novembre 2012. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto dell'auto al prezzo convenuto di 1 migliaio di euro;
15. per 1.551 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo agli arredi stipulato a febbraio 2010 con scadenza febbraio 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 17 migliaia di euro;
16. per 2.380 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo all'acquisto di tecnologia stipulato nel mese di marzo 2010 con scadenza marzo 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 25 migliaia di euro;
17. per 1.525 migliaia di euro per contratti di leasing stipulati nel primo semestre 2010 relativi all'acquisto di infrastrutture informatiche sia per la gestione centrale sia periferica;
18. per 107 migliaia di euro per contratti di leasing finanziario relativo all'acquisto di server e personal computer stipulati con la società Siemens Renting S.p.A.;
19. per 46 migliaia di euro per un contratto di leasing relativo al sistema telefonico, stipulato a gennaio 2010 con scadenza gennaio 2015. Al termine del contratto è previsto il rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta;
20. per 11 migliaia di euro per un contratto di leasing relativo all'acquisto di 3 cisco switch, stipulato nel mese di febbraio 2010 con scadenza febbraio 2013. Al termine del contratto è previsto il rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 30 giugno 2010, pari a 5.061 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente:

- alle migliorie su immobili per 1.042 migliaia di euro;
- all'acquisto di un generatore per la sede di Porcari (119 migliaia di euro);
- alla voce altri beni per 1.391 migliaia di euro relativi per 1.055 migliaia di euro agli acquisti di arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani);
- alla voce impianti e macchinari per 2.331 migliaia di euro: relativi per 1.172 migliaia di euro ad hardware per Videolottery, per 502 migliaia di euro ad hardware per slot e altri business, impianti elettrotermici ed elettrici per 324 migliaia di euro.
- al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del gruppo, acquistati anche tramite leasing.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

18. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30.06.2010 è pari a 456.751 migliaia di euro (472.044 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 15.785 migliaia di euro, degli investimenti per 876 migliaia di euro, delle aggregazioni aziendali per 236 migliaia di euro e decrementi per 620 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Differenza di consolid.	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
Costo								
Saldo al 1° gennaio 2009	251.627	686	258.129	5.131	11.337	5.596	34.312	566.818
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		710	294					1.004
Riclassifiche			15.188			167	(15.355)	0
Altri incrementi			15.448	923	867	746	87.532	105.516
Decrementi			(53)			(3.339)		(3.392)
Saldo al 31 dicembre 2009	251.627	1.396	289.006	6.054	12.204	3.170	106.489	669.946
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	194		42					236
Riclassifiche			12.279				(12.279)	0
Altri incrementi			7		33	331	505	876
Decrementi							(620)	(620)
Saldo al 30 giugno 2010	251.821	1.396	301.334	6.054	12.237	3.501	94.095	670.438
Ammortamento e perdite di valore								
Saldo al 1° gennaio 2009	21.810	245	118.550	2.564	10.819	4.551	0	158.539
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento dell'esercizio			41.340	773	188	363		42.664
Perdite di valore								0
Dismissioni			(53)			(3.248)		(3.301)
Riclassifiche								0
Saldo al 31 dicembre 2009	21.810	245	159.837	3.337	11.007	1.666	0	197.902
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento del periodo			15.016	425	120	224		15.785
Perdite di valore								0
Dismissioni								0
Riclassifiche								0
Saldo al 30 giugno 2010	21.810	245	174.853	3.762	11.127	1.890	0	213.687
Valori contabili								
Al 1° gennaio 2009	229.817	441	139.579	2.567	518	1.045	34.312	408.279
Al 31 dicembre 2009	229.817	1.151	129.169	2.717	1.197	1.504	106.489	472.044
Al 30 giugno 2010	230.011	1.151	126.481	2.292	1.110	1.611	94.095	456.751

Gli investimenti per 1.112 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- all'avviamento generato dall'aggregazione d'impresе per l'acquisto di una concessione sportiva (194 migliaia di euro) e all'allocazione di 42 migliaia di euro a concessioni come meglio descritto alla nota 4;
- ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per il Sistema SAP/R3 per 195 migliaia di euro.
- alle immobilizzazioni in corso per lo sviluppo interno di software per giochi e scommesse.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.162 migliaia di euro, comprensivo della differenza di consolidamento per 1.151 migliaia di euro, si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro alla differenza di consolidamento generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in "Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.";
- per 10.769 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 441 migliaia di euro alla differenza di consolidamento che comprende 368 migliaia di euro relativi alla divisione servizi, esposti nel bilancio della capogruppo nella voce avviamento;
- per 218.776 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16.03.2006.

L'avviamento dell'attività telematica - servizi

La società SNAI S.p.A. ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 (aggregazioni di imprese) alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS. Conseguentemente, l'avviamento apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., è stato iscritto, in sede di transizione agli IFRS, al valore netto contabile determinato secondo i precedenti principi contabili applicati (principi contabili italiani). Tale avviamento, che è stato allocato per intero alla Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (Divisione Servizi), come richiesto dallo IAS 36 è stato sottoposto ad impairment test al 31 dicembre 2009.

Lo IAS 36 richiede di stimare il valore recuperabile dell'attività patrimoniale qualora vi sia indicazione che l'attività può aver subito una riduzione di valore.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento. Al 30 giugno 2010 non sono emersi indicatori di *impairment*, tenuto conto che:

- le situazioni di incertezza esposte nella nota "Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale" sono ricondotte ad uno stato di tensione finanziaria e non a stati di criticità relativi all'andamento economico della società, per ciascuno dei settori aziendali individuati;
- lo scostamento che risulta positivo tra i risultati previsti a budget ed i dati consuntivi al 30 giugno 2010, conferma il trend di crescita previsto nel piano industriale; peraltro migliorandolo;
- i cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli;
- evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all'unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, che prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l'unità generatrice;
- l'analisi degli altri indicatori di riduzione di valore presentati dallo IAS 36 non ha evidenziato criticità.

L'avviamento relativo all'acquisto dei rami d'azienda concessioni

In primis, occorre riferirsi all'acquisto dei rami d'azienda perfezionatosi il 3 aprile 2006 e con effetti dal 16 marzo 2006, la SNAI S.p.A. ha applicato il principio contabile IFRS 3 ("Business Combination"). Si ricorda che SNAI S.p.A. nel 2006 ha acquistato n. 450 rami d'azienda, operanti in 218 concessioni sportive e 232 concessioni ippiche. Tali acquisizioni hanno portato ad una voce "avviamento" per 213.974 migliaia di euro. Successivamente, in data 26 febbraio 2008 sono state acquistate n. 3 concessioni ippiche e n. 5 concessioni sportive. Sempre nell'anno 2008, in data 29 luglio, si è acquisito un ramo d'azienda comportante per SNAI la gestione diretta di un'altra concessione ippica. In data 11 settembre, si sono acquisiti due rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni ippica e sport, il 24 settembre si è acquisito un ramo d'azienda concernente una concessione sportiva. Infine, nell'anno 2010, in data 10 febbraio, si è acquisito un ramo d'azienda per la gestione di un'altra concessione sportiva. Con riferimento a ciascuna agenzia SNAI ha acquisito il ramo d'azienda strettamente inerente la titolarità della concessione. Nell'anno 2009, in data 15 marzo, si è ceduto un ramo d'azienda inerente la gestione diretta di una concessione sportiva ad una società controllata, quindi senza effetti sul bilancio consolidato. Tali acquisizioni hanno incrementato l'avviamento originario per 5.268 migliaia di euro. Inoltre si sono

incrementate le differenze di consolidamento di 710 migliaia di euro generatesi con l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde.

Sulla base del principio contabile IFRS 3 ("Business Combination") le Concessioni sono state iscritte nelle attività immateriali al valore di mercato ("fair value"). Il valore delle Concessioni, identificato in sede di allocazione del prezzo pagato, viene ammortizzato in quote costanti fino alla scadenza delle stesse. A seguito del bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223, SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse. In particolare una concessione sportiva con il pagamento di diritti acquisiti per 67,8 milioni di euro (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica con il pagamento di diritti acquisiti per € 45,6 milioni (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico con il pagamento di un diritto acquisito di € 0,3 milioni e la concessione per il gioco a distanza sportivo con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro. SNAI è risultato, pertanto, l'operatore che ha ottenuto il maggior numero di aggiudicazioni tra tutti i partecipanti.

In data 17 novembre 2007 è stato, inoltre, acquisito un diritto per concessione sportiva (negozi) per 123 migliaia di euro, e in data 30 giugno 2008, è stato acquisito un ramo di azienda costituito da n. 15 nuovi diritti, in specie Diritti di punto di gioco sportivo (12 corner sportivi) e Diritti di negozio di gioco sportivo (3 negozi sportivi).

I diritti acquisiti sono andati a sommarsi alle concessioni sportive e ippiche acquisite da SNAI a decorrere dal 16 marzo 2006, e in date successive, operanti negli attuali negozi di vendita, consentendo così alla società di mantenere la leadership nel settore delle scommesse, sia come numero di punti, che come volumi raccolti.

La Legge del 06.06.2008 n. 101 al comma 2 dell'articolo 4-bis dispone la revoca delle concessioni storiche alla data del 31.01.09. La Legge del 22.12.2008 (Finanziaria 2009) n. 203 all'articolo 2, comma 50 sostituisce la data di revoca delle concessioni storiche dal 30.01.09 al 31.03.09. Il venir meno dell'operatività delle suddette concessioni si è concretizzata in seguito a formale lettera di comunicazione ricevuta da AAMS. In seguito alla revoca delle concessioni per la raccolta e accettazione di scommesse al totalizzatore nazionale, a libro e a quota fissa sui risultati delle corse dei cavalli, regolate dalla convenzione tipo approvata con decreto ministeriale del 20 aprile 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 1999, come integrata dalla deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE del 14 ottobre 2003, n. 107 (cosiddette storiche), SNAI ha pertanto perso la titolarità delle suddette concessioni.

In riferimento ai disposti succitati, la società A.I. Monteverde S.r.l., controllata da SNAI, ha partecipato al bando di gara indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del Decreto Legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dall'articolo 2, commi 49 e 50 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203" con l'aggiudicazione di 303 concessioni e l'efficacia di tali diritti assegnati è avvenuta con continuità di operatività nelle 138 unità c.d. storiche.

All'interno di tutti i nuovi punti SNAI esercita l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse utilizzando la struttura, il know-how e la professionalità già oggi utilizzata nei rami di azienda operanti nelle concessioni acquisite nel marzo 2006.

La gestione dell'accettazione e raccolta delle scommesse è curato centralmente da SNAI, la quale determina le "politiche" di accettazione e anche le "politiche" di marketing, di pubblicità e delle risorse umane (anche se tutti i punti curano e cureranno direttamente l'assunzione e il rapporto di lavoro con gli addetti operativi alla fornitura del servizio).

Le prestazioni dell'attività evidenziano un coordinamento e risultati significativamente superiori per l'effetto della gestione centrale; anche le "politiche" di accettazione sono curate centralmente al fine di minimizzare il rischio legato alla diversificazione geografica della raccolta e dell'accettazione delle scommesse.

Inoltre per effetto della gestione curata centralmente da SNAI, i benefici diretti e indiretti derivanti dalle concessioni acquisite e quelli che deriveranno dai diritti aggiudicati, fanno ritenere che nessun punto vendita generi entrate indipendenti da quelle degli altri punti vendita.

Anche l'attività legata agli apparecchi di intrattenimento posizionati all'interno dei punti vendita sfrutta il posizionamento territoriale delle concessioni. E anche tale attività ricade nella gestione curata centralmente da SNAI.

In applicazione dello IAS 36 – paragrafo 81 è stato identificato il più basso livello all'interno dell'entità nel quale l'avviamento può essere allocato e coincidente con l'aggregazione di unità generatrici di flussi finanziari in riferimento all'intera Divisione Concessioni. Ciò anche in seguito alla considerazione che la direzione aziendale controlla l'operatività delle attività raccolte nella Divisione in commento e prende decisioni in merito alle attività stesse come unica entità, come unica linea di prodotto.

Lo IAS 36 richiede di stimare il valore recuperabile dell'attività patrimoniale qualora vi sia indicazione che l'attività può aver subito una riduzione di valore.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento. Al 30 giugno 2010 non sono emersi indicatori di *impairment*, tenuto conto che:

- le situazioni di incertezza esposte nella nota "Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale" sono ricondotte ad uno stato di tensione finanziaria e non a stati di criticità relativi all'andamento economico della società, per ciascuno dei settori aziendali individuati;
- la presenza di uno scostamento negativo tra i risultati previsti a budget ed i dati consuntivi al 30 giugno 2010, come illustrato alla nota 5, è riconducibile essenzialmente, al pagamento temporaneo delle maggiori vincite agli scommettitori (pay-out) delle scommesse sportive a quota fissa, in presenza di un andamento di volumi di raccolta delle scommesse, che ha invece realizzato i trend di crescita previsti nel piano industriale;
- i cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli;
- evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all'unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, che prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l'unità generatrice;
- l'analisi degli altri indicatori di riduzione di valore presentati dallo IAS 36 non ha evidenziato criticità.

19. Partecipazioni

Il gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al		Percentuale di possesso	
	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009
migliaia di euro				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	260	179	27,67	27,67
- Alfea S.p.A.	1.497	1.543	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	83	67	25	25
- Solar S.A.	53	42	30	30
- SNAI Olè S.A.	0	0	100	100
- SNAI Imel S.p.A. Unipersonale	120	120	100	100
- SNAI Luxembourg S.A.	31	31	100	100
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.044	1.982		
Altre				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Teleippica S.r.l.	496	496	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	542	542		

La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. nella società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. riportata nella tabella è inferiore rispetto al 31 dicembre 2009 in quanto al 30 giugno 2010 erano in

corso i versamenti del capitale sociale ed a tale data SNAI S.p.A., come altri soci, non aveva ancora completamente versato il capitale sottoscritto, pertanto la percentuale di SNAI al 30 giugno 2010 calcolata sul capitale versato è pari temporaneamente al 18,40%, mentre il completamento dei versamenti nel frattempo intervenuti riportano la percentuale al 27,67%.

Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società SNAI Imel S.p.A., ad agosto ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori stranieri del settore del gioco on-line, sia possibili operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione del Gruppo, che potrebbero modificare la governance della compagine sociale, riservandosi di ripresentare l'istanza non appena definiti i nuovi rapporti.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

20. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata:

Crediti per imposte anticipate

	31.12.2009	accantonamenti	utilizzi	30.06.2010
Credito per imposte anticipate	23.186	4.767	(2.151)	25.802

	Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato		15.869	27,5%	4.364	4.364	2010 e seguenti
Fondo rischi		12.877	27,5%	3.542	3.537	2010 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino		2.496	31,4%	781	781	2010 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali		11.316	31,4%	3.554	3.554	2010 e seguenti
Oneri accessori sull'aumento di capitale		1.548	31,4%	486	486	2010 e seguenti
Altre differenze temporanee		1.894	27,5% - 31,4%	530	530	2010 e seguenti
Totale		46.000		13.257	13.252	

	Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Società Trenno S.r.l.:						
30 giugno 2010		1.035	27,5%	285	285	2015
SNAI S.p.A.:						
esercizio 2008		19.070	27,5%	5.244	5.244	2013
esercizio 2009		11.867	27,5%	3.263	3.263	2014
30 giugno 2010		13.666	27,5%	3.758	3.758	2015
		44.603		12.265	12.265	
Totale perdite pregresse		45.638		12.550	12.550	

Totale imposte anticipate					25.802	
----------------------------------	--	--	--	--	---------------	--

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulla perdita fiscale da consolidato nazionale fiscale, sulla base delle previsioni di futuri risultati positivi confortati dai piani aziendali.

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Punto SNAI S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Si ricorda, inoltre, che la società SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta. Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società controllate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Fondo imposte differite

	31.12.2009	accantonamenti	utilizzi	30.06.2010
Fondo imposte differite	41.587	2.507	(1.246)	42.848

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.815)	31,4% - 27,5%	(3.362)	(3.362)
TFR	(464)	27,50%	(128)	(128)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(60.609)	31,4% - 27,5%	(18.825)	(18.825)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(1.185)	27,50%	(326)	(326)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(18.809)	31,40%	(5.906)	(5.906)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(42.686)	31,40%	(13.403)	(13.403)
Altre differenze temporanee	(2.897)	31,4% - 27,5%	(898)	(898)
Totale imposte differite	(137.465)		(42.848)	(42.848)

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

Il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

21. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2009 la voce è aumentata di 804 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Materie prime	890	878	12
Prodotti in corso di lav.ne	596	322	274
Prodotti finiti/Merci	3.877	3.359	518
Totale	5.363	4.559	804

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 giugno 2010, ammonta a 2.495 migliaia di euro e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2009. Nella tabella seguente viene riportata la composizione del fondo svalutazione magazzino.

	30.06.10
Fondo svalutazione magazzino	
Materie prime	546
Prodotti in corso di lav.ne	151
Prodotti finiti/Merci	1.798
Totale	2.495

22. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono aumentati di 9.813 migliaia di euro, passando da 70.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 a 80.388 migliaia di euro al 30 giugno 2010.

Risultano così costituiti:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Crediti commerciali			
- clienti	66.113	53.318	12.795
- scuderie, fantini, allibratori	669	788	(119)
- UNIRE	15.988	11.852	4.136
- Rid verso clienti	7.942	12.565	(4.623)
- crediti verso controllante	3	0	3
- crediti verso controllata SNAI Imel S.p.A.	14	14	0
- crediti verso consociate	43	45	(2)
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	3.884	5.900	(2.016)
- fondo svalut. crediti	(14.268)	(13.907)	(361)
Totale	80.388	70.575	9.813

I crediti verso clienti, comprendono tra gli altri, crediti verso gestori e PAS per apparecchi da intrattenimento (Slot) per 20.205 migliaia di euro (17.659 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). I crediti per la presentazione di Rid verso clienti ammontano a 7.942 migliaia di euro (12.565 migliaia di euro).

I crediti verso clienti e le Rid verso clienti comprendono i saldi di gioco delle Slot al 30 giugno 2010 al netto dei compensi riconosciuti al gestore (terzo incaricato della raccolta) ed all'esercente, che maturano quindicinalmente con scadenza "immediata"; comprendono altresì i saldi PREU (Prelievo Erariale Unico), dovuti all'AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e calcolati al 12,60% del movimento di gioco sugli apparecchi da intrattenimento.

Il credito verso UNIRE pari a 15.988 migliaia di euro include alcune partite relative a crediti pregressi, fatture del periodo da incassare, crediti per corrispettivi ippica nazionale e riprese televisive e il credito riconosciuto per il periodo dal 2005 al 30 giugno 2010, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani nonché per contributi per lo sviluppo e miglioramento degli impianti di anni pregressi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Tra i crediti commerciali si evidenziano cambiali attive per 3.884 migliaia di euro (5.900 migliaia di euro) esposte sostanzialmente al netto degli interessi addebitati sulle scadenze future e ricevute prevalentemente da clienti slot a seguito della definizione di rientri rateali concordati in seguito all'azione di recupero crediti.

23. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	189	189	0
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	559	546	13
	559	546	13
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	676	903	(227)
	676	903	(227)
Totale altre attività non finanziarie	1.424	1.638	(214)

Gli effetti attivi pari a 676 migliaia di euro (903 migliaia di euro) sono le cambiali scadenti oltre 12 mesi ricevute da clienti a fronte della definizione di piani di rientro concordati ed iscritte al valore attuale. Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	2.053	2.052	1
- Erario per acconto IRAP	987	987	0
- Erario c/ritenute su interessi attivi su c/c	139	118	21
- Altri crediti verso erario	106	93	13
	3.285	3.250	35
<i>Crediti verso altri:</i>			
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	487	633	(146)
- Borsellino elettronico	321	321	0
- Enti previdenziali	122	52	70
- Crediti v/Associati Tris	195	195	0
- Crediti per storno commissioni su fidejussioni	419	431	(12)
- Depositi cauzionali Skill Games	309	260	49
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	173	173	0
- Crediti verso punti SNAICARD - Circuito Gold	2.261	2.259	2
- Crediti per attività di concessionario scommesse	6.554	1.673	4.881
- Rid verso PAS gestori concessioni	18.289	8.841	9.448
- Deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT)	5.664	10.254	(4.590)

- Gestori Slot per PREU	130	130	0
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.920	1.202	718
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	554	0	554
- Crediti per minimi garantiti	2.429	2.429	0
- Crediti su concorsi e pronostici e ippica nazionale	1.809	1.205	604
- Crediti attività Skill Games	21	44	(23)
- Crediti diversi	1.939	2.076	(137)
Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.468)	(2.461)	(7)
	41.128	29.717	11.411
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	4.422	5.367	(945)
	4.438	5.383	(945)
Totale altre attività correnti	48.851	38.350	10.501

I crediti per attività di concessionario scommesse (verso PAS) per 6.554 migliaia di euro (1.673 migliaia di euro) sono inerenti sia al contratto di gestione per la raccolta delle scommesse per le Concessioni acquisite sia ai contratti stipulati con i gestori di corner e negozi per l'attivazione dei diritti Bersani e Giorgetti. Tali crediti maturano giornalmente e sono liquidati settimanalmente, sottraendo al movimento netto delle scommesse raccolte presso le agenzie, gli importi dei biglietti vincenti pagati e rimborsati, il compenso riconosciuto al gestore e la differenza tra i prelievi ed i versamenti effettuati tramite la cassa del Punto SNAI sulle carte SNAICard.

Il deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT) per 5.664 migliaia di euro (10.254 migliaia di euro) è relativo allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6 (Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.920 migliaia di euro accoglie l'importo versato ad AAMS a gennaio 2010 a titolo di acconto per il primo semestre 2010 ed è relativo al canone di concessione dovuto per i diritti cd Bersani, cd Giorgetti e le concessioni sportive così come previsto dalla convenzione; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 12.

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro si riferisce al versamento di importi relativi all'anno 2007 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Avendo provveduto, in adempimento di quanto richiesto, al pagamento dei minimi garantiti 2007 abbiamo comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato alla nota 30.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.827 migliaia di euro (2.929 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.595 migliaia di euro (1.292 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc. .

24. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

<u>migliaia di euro</u>	<u>30.06.10</u>	<u>31.12.09</u>	<u>Variazione</u>
Attività finanziarie correnti			
Conto corrente finanziario verso controllante	12.474	10.020	2.454
Conto corrente finanziario verso controllate	1.844	1.970	(126)
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	10.920	8.910	2.010
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	25.239	20.901	4.338

Il saldo del conto corrente finanziario verso la controllante comprende i movimenti di tesoreria per la gestione del pool IVA di gruppo e per le operazioni di ordinaria gestione.

Il conto corrente finanziario verso controllate è relativo a SNAI Imel S.p.A. per 6 migliaia di euro ed a Teseo S.r.l. in liquidazione per 2.357 migliaia di euro ed è esposto in tabella al netto del fondo svalutazione crediti pari a 519 migliaia di euro relativo a Teseo s.r.l. in liquidazione.

I conti correnti finanziari verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante sono relativi a Tivu + S.p.A. in liquidazione per 2.472 migliaia di euro e alla società Teleippica S.r.l. per 8.448 migliaia di euro. I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

25. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<u>migliaia di euro</u>	<u>30.06.10</u>	<u>31.12.09</u>
Conti correnti bancari	41.959	53.886
Conti correnti postali	15	76
Denaro e valori in cassa	407	463
Disponibilità liquide	42.381	54.425
Scoperti bancari	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti, come riportati nel rendiconto finanziario	42.381	54.425

26. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 30.06.2010, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2009 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2009).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere alle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2009.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 211.319 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 30 giugno 2010 ammonta a 17.954 migliaia di euro. Nel periodo è stata utilizzata per 4.495 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2009, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010.

Utili (perdite) a nuovo

Il decremento di 5.491 migliaia di euro è dovuto alla copertura della parte rimanente della perdita dell'esercizio 2009, pari a complessivi 9.986 migliaia di euro, dopo l'utilizzo della riserva straordinaria per 4.495 migliaia di euro, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti. Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 30 giugno 2010 a utili per 2.594 migliaia di euro.

Patrimonio netto di terzi

Al 30 giugno 2010 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

27. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 30 giugno 2010 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 5.688 migliaia di euro (31 dicembre 2009: perdita per 9.986 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2010, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2009: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	30.06.10	31.12.09	30.06.09
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(5.688)	(9.986)	(2.769)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,05)	(0,09)	(0,02)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

28. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2010 ammonta a 5.468 migliaia contro 5.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2010	5.519
Accantonamento dell'esercizio	8
Utilizzi	(157)
Oneri Finanziari netti	98
Saldo al 30.06.2010	5.468

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

29. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche (Finanziamento Senior)	0	181.931	(181.931)
Finanziamenti garantiti (Finanziamento Junior)	0	42.462	(42.462)
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	419	6.782	(6.363)
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	0	50	(50)
Finanziamento IBM Servizi Finanziari	65	193	(128)
Debiti per leasing finanziari	45.180	51.227	(6.047)
Totale altre passività non correnti	45.664	282.645	(236.981)
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanz.Senior)	183.097	26.838	156.259
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanz.Junior)	42.871	0	42.871
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	251	242	9
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.629	6.646	(17)
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	51	52	(1)
Debito per acquisto partecipazione Agenzia Ippica Monteverde S.r.l	291	287	4
Debiti verso banche	20.000	12.001	7.999
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	0	8.841	(8.841)
Debiti per leasing finanziari	19.921	19.172	749
Totale passività finanziarie correnti	273.111	74.079	199.032

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i finanziamenti sottoscritti per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 225.968 migliaia di euro, pari a nominali 228 milioni di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento e l'imposta di registro dovuta sull'accensione dei finanziamenti.
Le prime quattro rate del finanziamento Senior, scadenti il 22 settembre 2007, il 25 marzo 2008, il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2010, sono state tempestivamente pagate;
- i debiti verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor loan), per le rate delle dilazioni residue in essere al 30 giugno 2010. L'operazione di acquisto prevedeva il pagamento di una parte del corrispettivo da versarsi contestualmente alla firma degli atti di ripetizione (marzo 2006) e la rateizzazione del vendor loan in cinque rate annuali di pari importo, la prima scadente il 30 maggio 2007, senza la corresponsione di interessi a carico di SNAI S.p.A.. Entro la fine del mese di gennaio 2007 alcuni PAS, in seguito alla sottoscrizione di un patto aggiuntivo proposto da SNAI S.p.A, hanno ricevuto il rimborso anticipato del vendor loan ad un valore attualizzato al tasso del 6,8%. Nel corso del 2008 si sono inoltre acquisiti ulteriori 13 rami d'azienda Concessioni comprensivi di n. 15 diritti con contratti che prevedevano similari caratteristiche di pagamento e dilazione dei precedenti e nel primo trimestre 2010 si è inoltre proceduto all'acquisizione di un ulteriore ramo d'azienda concessione. Nei mesi di maggio e giugno sono state pagate le rate in scadenza per complessivi 6.764 migliaia di euro di conseguenza al 30 giugno 2010 il Vendor Loan in bilancio è così rappresentato:

- 419 migliaia di euro pari al valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i soggetti che non hanno sottoscritto il patto aggiuntivo nel 2007 e per i vendor loan dei nuovi contratti;
- 6.629 migliaia di euro relativo alla rata delle dilazioni ancora in essere, scadente a maggio 2011, oltre alla terza rata delle dilazioni dei contratti 2008 scadenti a giugno 2011;
- il debito per finanziamento IBM di complessivi 316 migliaia di euro relativo al contratto servizi integrati con IBM Italia S.p.A., stipulato in funzione dell'implementazione necessaria per l'allestimento dei punti di accettazioni scommesse;
- il debito residuo per l'acquisto della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing per complessivi 65.101 migliaia di euro si riferiscono essenzialmente a contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e delle tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 17 "immobilizzazioni materiali".

La capogruppo, nel corso del 2006, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei rami d'azienda, nonché per estinguere anticipatamente il residuo debito consolidato verso le banche pari ad 40,5 milioni di euro in linea capitale, avvenuto in data 29 marzo 2006, e per alimentare il proprio working capital, ha stipulato due contratti di finanziamento tra loro collegati, rispettivamente con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento Senior") e con Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla stessa SNAI S.p.A. ("Contratto di Finanziamento Junior" e con il Contratto di Finanziamento Senior i "Contratti di Finanziamento"). Solar S.A. ha reperito le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del Finanziamento Junior mediante emissione di azioni privilegiate ("preferred equity certificates") sottoscritte da soggetti terzi.

La Società e gli enti finanziatori hanno convenuto - anche stipulando uno specifico accordo c.d. Intercreditor Agreement - che il Contratto di Finanziamento Junior fosse subordinato al Contratto di Finanziamento Senior e pertanto che ogni pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento Junior possa essere pagato a Solar S.A. solo nella misura in cui siano già stati effettuati tutti i pagamenti dovuti a Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. in base al Contratto di Finanziamento Senior.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Senior (il "**Finanziamento Senior**") è diviso in una tranche A di originari 96,5 milioni di euro ("**Tranche A**") ed una tranche B di originari 170 milioni di euro ("**Tranche B**").

Il Finanziamento Senior ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 15 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Senior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la Tranche A sarà pari al 2,75% annuo e per la Tranche B sarà invece pari al 5,15% annuo. Tale margine può essere ridotto dello 0.25% per la Tranche A e dello 0.5% per la Tranche B qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Il Contratto di Finanziamento Senior prevede che la Tranche A venga rimborsata sulla base di un piano di ammortamento, fatto salvo un periodo di pre-ammortamento per i primi diciotto mesi. Le rate di rimborso della Tranche A sono pagate quindi al diciottesimo, ventiquattresimo, trentaseiesimo, quarantottesimo e sessantesimo mese a far data dal primo utilizzo, ossia dal 21 marzo 2006.

La Tranche B del Finanziamento Senior sarà invece integralmente rimborsata alla scadenza del Finanziamento Senior ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso della Tranche A. In data 21 marzo 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di una prima parte delle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior per un importo complessivo pari a circa 175 milioni di Euro (di cui Euro 23,7 milioni riferiti al Finanziamento Junior). Le somme così richieste sono state ottenute, rispettivamente con valuta 21 e 24 marzo 2006.

In data 31 marzo 2006 la Società ha chiesto l'erogazione dei rimanenti 135 milioni di Euro a valere sulle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior: l'incasso è stato ottenuto nei primi giorni di aprile 2006.

A seguito di quanto concordato nei Waivers è riconosciuta a SNAI la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Senior, tranche A, a partire dal secondo anniversario dalla prima utilizzazione e fino al terzo anniversario tramite la corresponsione di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato, dal

terzo al quarto anniversario pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi, ma non a commissioni.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Junior (il "**Finanziamento Junior**") è pari a 43,5 milioni di Euro ed ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 24 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Junior è pari all' Euribor a tre mesi, maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo.

Il Finanziamento Junior sarà integralmente rimborsato alla scadenza ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso del Finanziamento Senior.

Alla Società, anche per questo finanziamento a seguito di Waivers, è riconosciuta la facoltà di rimborsare anticipatamente il Finanziamento Junior a partire da 30 mesi al quarto anno attraverso il pagamento di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato e pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato al quarto anno. Eventuali importi rimborsati anticipatamente dopo il quarto anno saranno soggetti solo agli specifici costi ma non a commissioni.

La società SNAI S.p.A. ha perseguito diverse iniziative per la rinegoziazione del finanziamento Senior e Junior, scadente interamente nel marzo 2011, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale" nei principi generali delle presenti note illustrative.

I Contratti di Finanziamento prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società che, salvo quanto sopra illustrato, sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento.

La Società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto.

La verifica del rispetto di tali impegni finanziari avviene trimestralmente.

L'analisi ed i commenti relativi ai covenants sono esposti al paragrafo 39.2 Covenants, cui si fa rimando.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società si è inoltre impegnata a:

(i) fornire su base mensile agli enti finanziatori aggiornamenti sull'andamento della gestione e dei conti su base consolidata oltre a tutte le relazioni trimestrali, semestrali e i bilanci di esercizio non appena disponibili ai sensi della normativa applicabile, (ii) ottenere e/o mantenere tutte le autorizzazioni necessarie all'adempimento dei suoi obblighi ai sensi dei contratti di cui la Società è parte, (iii) agire in conformità delle leggi applicabili e non costituire (o fare in modo che non vengano costituiti), senza il previo consenso degli enti finanziatori, nuove garanzie e/o gravami sui beni della Società e degli altri componenti il Gruppo SNAI, (iv) non trasferire (o fare in modo che non vengano trasferiti) beni, suoi o degli altri componenti il Gruppo SNAI, di valore complessivamente superiore a 5 milioni di euro, per tutta la durata dei finanziamenti, se non nello svolgimento dell'ordinaria attività e a termini di mercato e, ove realizzati, i proventi vengano utilizzati per lo sviluppo dell'attività della Società, etc.

Il verificarsi di alcuni eventi rilevanti, quali, a titolo esemplificativo, (i) la violazione da parte della Società degli impegni assunti ai sensi dei Contratti di Finanziamento, (ii) la dichiarazione di insolvenza in capo ad uno dei componenti del Gruppo SNAI, (iii) il verificarsi di inadempimenti per un valore al di sopra di soglie specificamente concordate, da parte di alcuno dei componenti del Gruppo SNAI in relazione al relativo indebitamento finanziario, ove ad essi non venga posto immediato rimedio se possibile, (iv) l'uscita dal Gruppo SNAI di alcune delle controllate, (v) la perdita di licenze, autorizzazioni o contratti di servizio che producano più del 5% del fatturato complessivo del Gruppo, ha come conseguenza la decadenza della Società dal beneficio del termine con la conseguenza che gli enti finanziatori potrebbero in tal caso chiedere l'immediato rimborso delle somme fino a quel momento erogate e non ancora rimborsate.

Quanto alle garanzie che assistono i finanziamenti di cui sopra, è stata costituita ipoteca sugli immobili di proprietà di SNAI S.p.A., e, in particolare, sugli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme nonché sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano.

In particolare, è stata costituita su detti immobili ipoteca di primo e di secondo grado a garanzia, rispettivamente, delle due *tranches* del finanziamento concesso da Unicredit Banca d'Impresa nonché ipoteca di terzo grado a garanzia del finanziamento concesso da Solar S.A.

Le ulteriori garanzie prestate in favore di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e di Solar S.A., tutte rispettivamente in primo e secondo grado, sono rappresentate da:

- (i) pegno concesso da SNAI Servizi S.r.l. sulle azioni di SNAI S.p.A. dalla stessa possedute, pari al 50,68% del capitale sociale di SNAI S.p.A.;
- (ii) pegno sulle partecipazioni di SNAI S.p.A. nelle controllate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l., MAC Horse S.r.l. e sulla partecipazione in Teleippica S.r.l.;
- (iii) pegno sui conti correnti di SNAI S.p.A., nonché pegno sui conti correnti di Festa S.r.l., di MAC Horse S.r.l.

30. Fondi per rischi ed oneri futuri

Al 30 giugno 2010 ammontano a 12.877 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione	Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)	Vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	3.214	1.494	9.671	14.379
Accantonamenti effettuati nel periodo		148	1.867	2.015
Utilizzi netti del periodo			(3.517)	(3.517)
Saldo al 30 giugno 2010	3.214	1.642	8.021	12.877

Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione

Il fondo rischi/svalutazioni sulle partecipazioni in società del gruppo in liquidazione è stato istituito per tenere conto dei rischi connessi alla loro liquidazione e rappresenta l'importo massimo che il gruppo è disposto a sostenere per la chiusura delle varie procedure.

Il fondo è relativo alla quota di competenza del gruppo eccedente il valore di carico delle partecipazioni in società il cui patrimonio netto è inferiore al valore di carico della stessa ed è relativo alla società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione per 1.984 migliaia di euro ed alla consociata Tivù + S.p.A. in liquidazione per 1.230 migliaia di euro rappresentante l'onere massimo stimato per il processo di liquidazione.

Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)

Al 30 giugno 2010 il fondo ammonta a 1.642 migliaia di euro. Nel primo semestre 2010 è stato effettuato uno stanziamento di 148 migliaia di euro, per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 8.021 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo è pari a 1.867 migliaia di euro.

Come illustrato alla nota 31 la Capogruppo ha pagato con 2 mesi di ritardo la rata di aprile dell'imposta unica. Supportata dal parere del proprio consulente fiscale la società ha accantonato a fronte dei relativi interessi e sanzioni dovute l'ammontare corrispondente al ravvedimento operoso. Il restante accantonamento si riferisce al rischio connesso al perfetto adempimento degli impegni contrattuali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot machine) e ad altri rischi.

L'utilizzo del periodo per 3.517 migliaia di euro è dovuto per 2.650 migliaia di euro alla vertenza relativa all'iscrizione di ipoteche sull'ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento per la quale sono stati opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia –, per 764 migliaia di euro alla definizione dell'imposta e degli oneri relativi alla contabilizzazione del PREU sul parco macchine attivo nel 2007 e per 103 migliaia di euro al minor incasso del deposito cauzionale Slot dell'anno 2009.

Nell'ambito della iscrizione di ipoteche sull'ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento, sono stati tempestivamente opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia - per complessivi 2.610 migliaia di euro sul presupposto di autonomia degli atti redatti ed autenticati da notaio rogante che ne aveva chiesto ed ottenuto iscrizione in precedenza anche presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare di Milano, presso cui è stata assolta per intero l'imposta proporzionale.

Nelle more della vertenza, dopo il pronunciamento sfavorevole alla società in primo grado ed in secondo grado del giudizio, è stato predisposto il ricorso per Cassazione per aspetti procedurali ritenuti non trascurabili. Si evidenzia, inoltre, che in data 10 marzo 2010 è stata notificata alla società una cartella di pagamento da Equitalia Cerit S.p.a., con la quale è stato iscritto a ruolo l'importo di euro 2.609.516,60 a titolo di imposta ed euro 241.915,13 a titolo di compensi di riscossione. La società ha ricevuto il diniego della richiesta di pagamento rateale della somma e pertanto in data 16 agosto 2010 ha dovuto pagare € 2.935.454,70 in unica soluzione. Resta pendente anche l'impugnazione della cartella di pagamento avanti la Commissione Provinciale competente per l'annullamento della parte in cui vengono richiesti i compensi di riscossione presentata tempestivamente prima dell'intervenuto pagamento in quanto la società, sentiti i consulenti fiscali, ritiene che tali compensi non siano dovuti in quanto non applicabili all'imposta ipotecaria.

Non ci sono state notificate ad oggi ulteriori vertenze con l'Amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali fatto salvo che:

- è stata conclusa la verifica fiscale attinente l'anno di imposta 2006, nell'ambito dell'attività di "tutoraggio" prevista dall'art. 27 commi da 9 a 14, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (imprese con volume di affari o ricavi non inferiori a trecento milioni di euro) con la notifica di un processo verbale di constatazione (pvc) che ha evidenziato tra l'altro la presunta mancata applicazione di ritenute d'imposta per importi che oscillano tra 3 ed 8,5 milioni di euro, oltre interessi ed eventuali sanzioni, sugli oneri finanziari pagati dalla società sui finanziamenti accessi nel marzo 2006. Sono state tempestivamente predisposte analitiche osservazioni, come previsto dalle norme fiscali ed, inoltre, la Società, in data 8 luglio 2010, ha depositato presso la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione, Ufficio Grandi Contribuenti, istanza di annullamento in via di autotutela e contestuale istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'articolo 6 del D.L.vo n. 218/1997. Alla data odierna non risulta notificato alcun avviso di accertamento su tale verifica. Il Consiglio di Amministrazione alla luce dello stato della vertenza e del parere dei consulenti fiscali, ritiene la passività possibile;
- è stato notificato avviso di accertamento ai fini delle imposte dirette dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per un accantonamento sulla partecipazione SNAI Trigem effettuato nel 2002 e ripartito su cinque anni d'imposta, ma ritenuto dagli accertatori indeducibile per 69 migliaia di euro. Il Consiglio, alla luce dei pareri ottenuti dai propri consulenti fiscali, ha proposto da prima "Memoria ex. Art. 12 co 7 L.n. 212/2000" controdeducendo sulle modalità di emissione dell'accertamento ritenuto non conforme alle disposizioni di legge e successivamente tempestivo ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di competenza. La Società ritiene il rischio di soccombenza possibile.

Infine va rilevato che non sono intervenute significative variazioni sulle vertenze intentate da Omniludo S.r.l. e Blu Line S.r.l. contro SNAI S.p.A..

Infatti in relazione agli atti dedotti in giudizio e ai pareri raccolti dai legali che patrocinano la società, tenuto conto dei provvedimenti medio tempore intervenuti nelle vertenze attivate dalle controparti OMNILUDO S.r.l. e Blu Line S.r.l. il Consiglio di Amministrazione ritiene che il rischio di accoglimento delle domande di controparte sia da ritenersi remoto (in via prognostica) per ambedue le cause.

Nel dettaglio SNAI è stata citata in giudizio per presunte inadempienze contrattuali dal fornitore Omniludo S.r.l. nell'aprile 2007. Tali presunte inadempienze contrattuali si fondano su un presunto diritto contrattuale in essere con la controparte relativo alla installazione di slot machines nei punti accettazione scommesse (esistenti e di nuova apertura) appartenenti alla rete SNAI.

La causa è stata istruita ed è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni e la prossima udienza è fissata per il 1° dicembre 2010.

Tali presunte violazioni avevano originato richieste di controparte, peraltro in prima istanza non accolte, ex art. 700, tendenti a far dichiarare SNAI responsabile per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del contratto del 29.06.05 e condannare la stessa alla cessazione delle predette violazioni con richiesta di penali giornaliere per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della sentenza di condanna oltre al risarcimento di danni subiti e subendi indicati da Omniludo in € 100.000,00 .

Sulla base del primo provvedimento del Tribunale di Lucca depositato in data 9 luglio 2007, il giudice aveva accolto parzialmente le istanze della controparte inibendo SNAI all'installazione di ulteriori Slot Machines nei propri punti accettazione scommesse. In seguito al reclamo notificato in data 10 agosto 2007, il Tribunale di Lucca ha accolto le richieste avanzate da SNAI, revocando la prima ordinanza depositata il 9 luglio 2007 e condannando OMNILUDO al pagamento delle spese di procedimento.

Con atto di citazione notificato in data 17 giugno 2008, Blu Line ha convenuto in giudizio SNAI per presunti inadempimenti contrattuali relativi alla gestione del circuito SNAI card e dei Punti SNAI web.

La presunta violazione ha originato richieste di risarcimento dalla controparte Blu Line per:

- accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- condannare la SNAI S.p.A. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00 oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

Rilievi della Corte dei Conti e Contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento

In merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari..

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 del 1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008.

Con sentenza n.12245/09 del 1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione.

A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevede la prossima udienza in data 11 ottobre 2010.

Seguendo una linea difensiva condivisa dagli altri concessionari di rete, con atto notificato in data 6 agosto 2010 è stata formulata istanza per la declaratoria di nullità dell'atto di citazione e di tutti gli atti istruttori e processuali siccome non fondati *ab origine* su un notizia di danno concreta e

specifica, in ossequio all'articolo 17 comma 30 ter del dl 78 /09 (conv. Con modifiche dalla Legge n. 102/09).

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Giudizio di rendimento del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte ha fissato per il prossimo 7 ottobre 2010 l'udienza di comparizione e discussione del giudizio. I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza sulle richieste della Procura requirente.

Comunicazione di avvio di procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS ha comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEL S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto.

L'impostazione difensiva che ha ispirato tale risposta è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS ha comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione.

Procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato in più provvedimenti l'avvio del procedimento di revoca per 17 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società per 4 diritti ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito.

Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società capogruppo non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione.

Infine, la direzione generale di AAMS ha comunicato alla Capogruppo il provvedimento di revoca per 8 diritti ippici assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani") sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Dopo la proposizione di altrettanti ricorsi innanzi al TAR del Lazio, le questioni restano ancora non definite; il parere legale in materia di procedimenti di revoca tiene in considerazione che in passato AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

Fondo rischi PREU

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha ricevuto gli avvisi di liquidazione da parte di AAMS per il PREU relativo agli anni 2004-2005-2006 per un totale di euro 21,3 milioni di euro. A seguito di approfondimenti effettuati da entrambe le parti e delle memorie presentate dalla società ad AAMS, tali richieste sono state ridotte tramite l'invio del secondo avviso di liquidazione che riporta rispettivamente euro 729 migliaia di imposta PREU ed euro 2.414 migliaia di sanzioni ed interessi per gli anni 2004-2005 oltre ad euro 242 migliaia di imposta PREU ed euro 707 migliaia di sanzioni ed interessi per l'anno 2006.

In data 30 luglio 2009 la società ha presentato tempestivo ricorso al TAR del Lazio contestando l'applicabilità della disciplina sanzionatoria del PREU per gli anni 2004, 2005 e 2006. Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali

passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Infine in data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro imposta PREU e complessivamente in 764 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente è stato utilizzato il fondo per pari importo.

Minimi Garantiti

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

31. Debiti vari e altre passività non correnti

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS per precetto	0	199	(199)
	0	199	(199)
<i>Debiti verso altri:</i>			
- debiti determinati v/AAMS	5.418	5.209	209
- debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006-2007	1.219	705	514
- per depositi cauzionali passivi	22	22	0
	6.659	5.936	723
Totale debiti vari e altre passività non correnti	6.659	6.135	524

In data 8 gennaio 2009 l'ufficio regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze ci comunicava le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal nostro riscontro sono emersi errori ed incompletezze che abbiamo prontamente fatto rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS ci comunicava che a seguito delle ns. osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze da noi rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è

scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale ci veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno abbiamo provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 556 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 25 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, riteniamo che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali abbiamo prudenzialmente aderito con beneficio di dilazione. Pertanto tale rischio è stato opportunamente presidiato con apposito accantonamento a fondo rischi a cui si fa rimando al paragrafo della nota 30.

Come già descritto al fondo rischi PREU, di cui alla precedente nota, anche per l'imposta relativa all'anno 2007 è stata esperita una analoga prassi che ha portato alla fine a richiedere la rateizzazione del complessivo importo di euro 765 migliaia in 20 rate trimestrali la prima a decorrere dal 02 agosto 2010 sino al 01 giugno 2015.

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- verso Erario per IVA	20	291	(271)
- verso Erario per imposte sul reddito	2.796	2.111	685
- verso Erario per imposta unica su scommesse	43.435	16.550	26.885
- verso Erario per debiti diversi e condono	2.978	80	2.898
- verso Erario per Irpef dipendenti	363	687	(324)
- verso Erario per ritenute d'acconto	295	340	(45)
	49.887	20.059	29.828
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS	606	1.111	(505)
- verso INPS per precetto	399	432	(33)
- verso ENPALS	162	269	(107)
- verso fondi complementari	133	211	(78)
- verso INAIL	83	12	71
- verso Previdail e altri	505	143	362
	1.888	2.178	(290)
<i>Altri debiti correnti</i>			
- verso personale dipendente	1.896	1.498	398
- verso addetti al totalizzatore	45	46	(1)
- verso Sogei	611	611	0
- verso amministratori	326	648	(322)
- verso PAS circuito gold	927	827	100
- per saldi carte gioco SNAI Card	4.520	4.930	(410)
- verso clienti per vincite e rimborsi su scommesse	2.859	2.666	193
- verso clienti per scommesse accettate (antepost)	5.018	2.739	2.279
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	4.673	967	3.706
- verso terzi per vincite conc. pronostici e ippica nazionale	365	303	62
- depositi cauzionali	910	936	(26)
- debito PREU	12.313	20.432	(8.119)
- debiti PREU per rateizzazione 2004-2005-2006-2007	347	194	153
- verso U.N.I.R.E. saldi quindicinali	2.155	2.720	(565)
- verso AAMS biglietti prescritti	279	365	(86)
- debiti AAMS per canone concessione	1.119	1.134	(15)
- debiti AAMS per installazione VLT	37.890	37.890	0

- verso AAMS per Dep. Cauz. efficienza Rete Slot	1.855	1.909	(54)
- debiti determinati v/AAMS	9.156	11.240	(2.084)
- debiti verso giocatori per tornei Skill Games	269	448	(179)
- debiti verso terzi per gestione Skill Games	775	194	581
- verso diversi	681	613	68
	88.989	93.310	(4.321)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- Ratei passivi	465	88	377
- Risconti passivi	2.970	564	2.406
	3.435	652	2.783
Totale altre passività correnti	144.199	116.199	28.000

Tra i debiti tributari si evidenzia il debito corrente per imposta unica pari a 43.435 migliaia di euro maturato nei mesi da ottobre 2009 a marzo 2010 per 27.676 migliaia di euro e da aprile 2010 a giugno 2010 per 15.759 migliaia di euro sulle scommesse sportive ed ippiche di competenza con scadenza il prossimo 31 ottobre, come previsto dall' art. 21 comma 13 della legge n. 102 del 3 agosto 2009 conversione del D.L. luglio 2009 n. 78, noto come Decreto "anticrisi". La rata in scadenza ad aprile 2010 è stata pagata il primo luglio 2010. Per le valutazioni sugli effetti del ritardato pagamento si rinvia al precedente paragrafo 30.

Tra le altre passività nei debiti verso istituti previdenziali risulta il debito verso Inps relativo agli effetti della sentenza sfavorevole emessa dal Tribunale di Firenze e confermata dalla sentenza n.1645/08 della Corte d'Appello di Firenze sulla vertenza tra l'INPS e la controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (incorporata in SNAI S.p.A.), in materia di contributi agli addetti al totalizzatore degli ippodromi di Montecatini, contabilizzata in seguito all'accoglimento dell'istanza di riduzione delle sanzioni e di rateizzazione per complessivi 797 migliaia di euro; al 30 giugno 2010 risultano 399 migliaia di euro pari all'importo delle rate scadenti entro l'esercizio successivo.

Il debito nei confronti di Sogei, la società che amministra i dati delle scommesse per conto del Ministero delle Finanze, di 611 migliaia di euro è relativo a partite pregresse riferite al debito che ha origine dalla riduzione dell'aliquota dell'imposta unica per il periodo dal 1 gennaio 2003 al 30 giugno 2004 e che ammonta a 497 migliaia di euro per Milano ed a 114 migliaia di euro per Montecatini, comprensive di interessi come da cartella notificata nel febbraio 2006 la cui esecutività è stata successivamente sospesa.

Il debito verso AAMS per installazione VLT (Video Lottery Terminal) pari a 37.890 migliaia di euro è relativo alla seconda rata con scadenza 30 giugno 2010, prorogata dalla Legge n. 73 del 22 maggio 2010 al 30 novembre 2010, per l'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione di n. 5.052 apparecchi videoterminali (VLT).

Tra le altre passività si evidenziano i debiti determinati verso AAMS per i minimi garantiti maturati e conferiti con l'acquisizione dei rami d'azienda Concessioni non ancora scaduti, in particolare si rilevano:

- 5.418 migliaia di euro (5.209 migliaia di euro), pari alla rata annuale scadente il 31 ottobre 2011 dei debiti per minimi garantiti maturati alla data di effetto del trasferimento dei rami d'azienda oltre i 12 mesi, attualizzate al 30 giugno 2010 al tasso del 4,83% che rappresenta il costo sul mercato di strumenti finanziari;
- 9.156 migliaia di euro (11.240 migliaia di euro) relativi alla rata per i minimi garantiti scaduta il 30 ottobre 2009, ma il cui pagamento è stato sospeso a seguito della recente sentenza del TAR del Lazio, ed a quella scadente il 30 ottobre 2010. Inoltre la società in data 30 ottobre 2009 tramite i propri consulenti legali ha presentato ricorso al TAR contro il pagamento dei minimi garantiti. Il TAR del Lazio con ordinanza 165/2010 del 13 gennaio 2010 ha respinto il ricorso, in quanto ritiene che le reclamate "modalità di salvaguardia" siano estranee alla parte degli accordi economici antecedenti al 2003. Nonostante ciò, anche supportato da parere dei propri consulenti legali, il Gruppo conferma il prudente affidamento su un esito del contenzioso favorevole in appello, quanto meno in termini di rimodulazione delle pendenti controversie. In data 11 giugno 2010 e in data 27 luglio 2010 sono stati pagati rispettivamente 2.169 migliaia di euro e 2.794 migliaia di euro per minimi garantiti richiesti da AAMS pur in pendenza di vertenze al TAR del Lazio che in più occasioni ne aveva sospeso l'esecutività in attesa della

emanazione delle così dette "clausole di salvaguardia" tuttora non definite. Inoltre in data 27 luglio 2010 sono stati pagati 2.794 migliaia di euro

I debiti verso AAMS per concorsi pronostici ed Ippica nazionale pari a 4.673 migliaia di euro (967 migliaia di euro) sono relativi ai saldi dovuti ai Monopoli relativamente ai movimenti dei concorsi a pronostici. L'incremento di 3.706 migliaia di euro è dovuto principalmente alla diversa scadenza per il pagamento dei saldi dovuti. Dal 2010 i saldi sono da pagare con scadenza mensile anziché settimanale.

Si rilevano inoltre i debiti derivanti dall'accettazione delle scommesse ippiche e sportive nelle concessioni di proprietà relativi a:

- il saldo delle carte per il gioco telematico SNAICard per 4.520 migliaia di euro;
- i debiti rilevati per le scommesse raccolte fino al 30 giugno 2010 e per le quali non si sono ancora verificati gli eventi (scommesse antepost) per 5.018 migliaia di euro;
- i debiti verso i giocatori per le vincite di competenza non riscosse al 30 giugno 2010 per 2.859 migliaia di euro e delle vincite per concorsi pronostici ed ippica nazionale per 365 migliaia di euro;
- il debito per il prelievo ippico UNIRE dovuto per la seconda quindicina di giugno e disposto il 2 luglio 2010 per 2.155 migliaia di euro;
- il debito verso AAMS per i biglietti vincenti e rimborsabili prescritti nel mese di giugno e versato il 14 luglio 2010 per 279 migliaia di euro.

Si evidenziano infine i debiti verso AAMS derivanti dall'attività di Concessionario della rete per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, cd slot:

- 1.119 migliaia di euro pari al canone di concessione dovuto per maggio-giugno 2010 (0,3% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi comma 6 e 6a – cd. slot machine);
- 1.855 migliaia di euro pari a quanto maturato a maggio-giugno 2010 a titolo di deposito cauzionale efficienza rete (slot) (0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6a - Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- 12.313 migliaia di euro per il debito netto relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato quindicinalmente sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (slot machine).

La voce risconti passivi pari a 2.970 migliaia di euro si riferisce principalmente alla quota non ancora maturata del ricavo fatturato in via anticipata per la vendita del diritto d'opzione sul complesso immobiliare di San Siro ed alla quota non ancora maturata di ricavo fatturato in via anticipata relativo all'assistenza tecnica.

32. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	40.379	32.243	8.136
- scuderie, fantini, allibratori	8.080	5.516	2.564
- fornitori esteri	1.933	1.271	662
- anticipi a fornitori	(6.842)	(6.412)	(430)
- note di credito da ricevere	(1.043)	(772)	(271)
- debiti verso controllante	1	0	1
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	231	231	0
- debiti verso collegata Solar S.A.	0	98	(98)
- debiti verso consociata Teleippica S.r.l.	6	0	6
- debiti verso consociata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	42.788	32.218	10.570

33. Impegni finanziari

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2009 indichiamo qui di seguito le variazioni degli impegni finanziari:

Decrementi

- per 619 migliaia di euro di fideiussioni a favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei premi promessi per concorsi a premio;
- per 20 migliaia di euro di fideiussione a favore di Siemens Reting S.p.A. per contratto di locazione finanziaria scadente il 31.01.2013 nell'interesse di Trenno S.r.l.;

Incrementi

- per 2.394 migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza;
- per 7.172 migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza;
- per 17 migliaia di euro di fideiussione a favore di Mochi Srl a garanzia degli obblighi previsti dal contratto di locazione, garanzia scadente il 17/06/2011.

34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze: pertanto nessuna differenza di trattamento esiste allo stato attuale tra parti correlate e terzi.

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate e da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.r.l. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del Gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come in precedenza commentato.

Molti concessionari detengono quote non di riferimento nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.r.l.. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

In particolare su 450 rami ceduti n. 236 rami facevano capo ai predetti soggetti, n. 301 rami facevano capo ai soci della controllante SNAI Servizi S.r.l. e n. 2 rami alla controllata Festa S.r.l. Il totale dei rami d'azienda oggetto di acquisizione da parti correlate è stato pari a 365.

In applicazione dell'art. 2391-Bis C.C. e delle raccomandazioni del codice di autodisciplina, la società ha usufruito della consulenza di esperti indipendenti, richiedendo una Fairness Opinion che ha confermato la congruità del corrispettivo pagato dalla società per l'acquisto dei rami d'azienda, direttamente o indirettamente riconducibili agli amministratori.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte i soci della società controllante sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni.

Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi non soci della controllante SNAI Servizi S.r.l.

Anche ai gestori soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., sono applicate le medesime condizioni contrattuali dei terzi.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella:

- le entità dei crediti commerciali per servizi e prodotti e dei crediti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, per la scommessa ippica nazionale, concorsi a pronostico ed apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere al 30 giugno 2010 ed al 31 dicembre 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo, con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- le entità dei crediti finanziari;
- le entità dei debiti commerciali e finanziari.

Si fa presente che alcuni amministratori delle società del gruppo sono anche soci delle società socie della stessa controllante SNAI Servizi S.r.l., pur non detenendone quote di riferimento o di controllo.

migliaia di euro	30/06/2010	% incidenza	31/12/2009	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	3.345	4,16%	3.206	4,54%
- verso SNAI Servizi S.r.l.	3	0,00%	0	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	32	0,04%	34	0,05%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,02%	14	0,02%
- verso Teleippica S.r.l.	11	0,01%	11	0,02%
	3.405	4,23%	3.265	4,63%
Altre attività correnti:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	3.869	7,92%	513	1,34%
- verso SNAI Servizi S.r.l.	13	0,03%	0	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	487	1,00%	633	1,65%
	4.369	8,95%	1.146	2,99%
Attività finanziarie correnti:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	12.474	49,42%	10.020	47,94%
- verso Teleippica S.r.l.	8.448	33,47%	7.205	34,47%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	2.472	9,79%	1.705	8,16%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	1.838	7,28%	1.965	9,40%
- verso SNAI Imel S.p.A.	6	0,02%	5	0,02%
	25.238	99,98%	20.900	99,99%
Totale crediti	33.012	21,37%	25.311	19,50%
Debiti commerciali:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	2.819	6,59%	2.703	8,39%
- verso Connex S.r.l.	231	0,54%	231	0,72%
- verso SNAI Servizi S.r.l.	1	0,00%	0	0,00%

- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,10%	43	0,13%
- verso Solar S.A.	0	0,00%	49	0,15%
- verso Teleippica S.r.l.	6	0,01%	0	0,00%
	3.100	7,24%	3.026	9,39%
Altre passività correnti				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l.	372	0,26%	357	0,31%
- verso Teleippica S.r.l.	3	0,00%	0	0,00%
	375	0,26%	357	0,31%
Passività finanziarie non correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	0	0,00%	4.458	1,58%
- Finanziamento SOLAR S.A.	0	0,00%	42.462	15,02%
	0	0,00%	46.920	16,60%
Passività finanziarie correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.r.l. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	4.522	9,64%	4.706	10,01%
	4.522	9,64%	4.706	10,01%
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine:				
- Finanziamento SOLAR S.A.	42.871	18,95%	0	0,00%
	42.871	18,95%	0	0,00%
Totale debiti	50.868	11,06%	55.009	11,51%

I crediti finanziari sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti specifico.

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi e prodotti e le prestazioni effettuate in qualità di service provider per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, scommessa ippica nazionale e concorsi a pronostico che risultano in essere nel primo semestre e secondo trimestre 2010 e nel primo semestre e secondo trimestre 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- i ricavi finanziari;
- i costi per servizi e riaddebiti, i costi relativi agli apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere nel primo semestre e secondo trimestre 2010 e nel primo semestre e secondo trimestre 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.r.l., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- costi per interessi e commissioni.

I semestre 2010

migliaia di euro	30/06/2010	% incidenza	30/06/2009	% incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	2.814	0,98%	2.980	1,05%
- verso Teleippica S.r.l.	36	0,01%	35	0,01%
	2.850	0,99%	3.015	1,06%
Altri ricavi e proventi:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	90	2,76%	92	1,68%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	2	0,06%	2	0,04%
- verso Teleippica S.r.l.	260	7,97%	255	4,65%
	352	10,79%	349	6,37%
Proventi e oneri da partecipazioni:				
- dividendi da Teleippica	248		138	
	248		138	

Proventi finanziari:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	310	19,70%	241	16,26%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	75	4,76%	85	5,74%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	65	4,13%	65	4,39%
- verso Teleippica S.r.l.	222	14,10%	228	15,38%
	672	42,69%	619	41,77%
Totale ricavi	4.122	1,41%	4.121	1,41%
Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti:				
- da Connex S.r.l.	6		8	
	6		8	
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:				
- da Connex S.r.l.	47	4,58%	17	1,69%
	47	4,58%	17	1,69%
Costi per servizi e godimento beni di terzi:				
- da soci SNAI Servizi S.r.l.	37.706	16,59%	36.978	17,77%
- da SNAI Servizi S.r.l.	118	0,05%	123	0,06%
- da Connex S.r.l.	400	0,18%	397	0,19%
- da Solar	68	0,03%	0	0,00%
- da Teleippica S.r.l.	1.131	0,50%	1.250	0,60%
	39.423	17,35%	38.748	18,62%
Oneri finanziari:				
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso soci SNAI Servizi S.r.l.	263	1,77%	403	2,46%
Oneri finanziari su finanziamento Solar S.A.	3.165	21,27%	3.690	22,48%
	3.428	23,04%	4.093	24,94%
Totale costi	42.904	17,65%	42.866	19,01%

Il trimestre 2010

migliaia di euro	Il Trim. 2010 % incidenza		Il Trim. 2009 % incidenza	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
- verso soci di SNAI Servizi S.r.l.	1.410	0,95%	1.739	1,42%
- verso Teleippica S.r.l.	18	0,01%	17	0,01%
	1.428	0,96%	1.756	1,43%
Altri ricavi e proventi:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	47	14,03%	43	1,03%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	1	0,30%	1	0,02%
- verso Teleippica S.r.l.	132	39,40%	128	3,08%
	180	53,73%	172	4,13%
Proventi e oneri da partecipazioni:				
- dividendi da Teleippica	248		138	
	248		138	
Proventi finanziari:				
- verso SNAI Servizi S.r.l.	163	18,63%	125	18,66%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	44	5,03%	42	6,27%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	33	3,77%	32	4,78%
- verso Teleippica S.r.l.	115	13,14%	112	16,72%
	355	40,57%	311	46,43%
Totale ricavi	2.211	1,48%	2.377	1,87%

Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:

- da Connex S.r.l.	0	0,00%	2	1,40%
	0	0,00%	2	1,40%

Costi per servizi e godimento beni di terzi:

- da soci SNAI Servizi S.r.l.	17.169	14,56%	17.498	17,25%
- da SNAI Servizi S.r.l.	63	0,05%	65	0,06%
- da Connex S.r.l.	239	0,20%	193	0,19%
- da Solar	68	0,06%	0	0,00%
- da Teleippica S.r.l.	553	0,47%	627	0,62%
	18.092	15,34%	18.383	18,12%

Oneri finanziari:

Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso soci SNAI Servizi S.r.l.	115	1,59%	151	2,06%
Oneri finanziari su finanziamento Solar S.A.	1.587	21,96%	1.866	25,43%
	1.702	23,55%	2.017	27,49%
Totale costi	19.794	15,82%	20.410	18,74%

35. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari, da finanziamenti concessi da terzi (es. vendor Loan ecc.), da contratti di leasing finanziari e operativi. Tali contratti sono a medio lungo termine, in parte non remunerati.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al primo semestre 2010 al fine di acquisire nuovi rami d'azienda concessioni e nuovi diritti per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento. Ricordiamo che l'aumento di Capitale Sociale della Snai Spa, concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, da utilizzate per supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti. Le politiche di gestione del rischio finanziario (rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischio di cambio) sono rimaste immutate rispetto al 31 dicembre 2009 e pertanto si rinvia al bilancio annuale 2009.

Per quanto riguarda il rischio liquidità e il reperimento di risorse finanziarie si rimanda al paragrafo "Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale".

La società capogruppo al 30 giugno 2010 dispone di linee di credito per affidamenti bancari fruiti per 20.000 migliaia di euro e linee di credito per fidejussioni non fruiti per un importo complessivo di 111.855 migliaia di euro.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0. L'obiettivo tiene conto di alcuni parametri patrimoniali e di indebitamento utilizzati al fine del calcolo dei covenants.

migliaia di euro	30.06.2010	31.12.2009
Finanziamenti onerosi	311.385	342.908
Finanziamenti non onerosi	7.390	13.816
Passività finanziarie	318.775	356.724
Debiti commerciali ed altri debiti	193.646	154.552
Attività finanziarie correnti	(25.239)	(20.901)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(42.381)	(54.425)
Debito netto	444.801	435.950
Patrimonio netto	288.487	294.175
Totale patrimonio netto	288.487	294.175
Patrimonio netto e debito netto	733.288	730.125
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	60,7%	59,7%

36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel primo semestre 2010 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportate:

migliaia di euro	I semestre 2010	I semestre 2009
Ricavi e costi non ricorrenti		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.263	
Costi per Servizi:		
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	3.708	
Costi di riorganizzazione	711	
Costi di due-diligence	274	
Totale costi per servizi e godimento beni di terzi	4.693	
Ammortamenti:		
Ammortamento accelerato delle concessioni ippiche storiche (scadenza anticipata al 9 luglio 2009)		7.109

37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo semestre 2010 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

38. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è controllata da SNAI Servizi S.r.l..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30/06/10	31/12/09	30/06/09
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale	100	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Punto SNAI S.r.l. unipersonale	100	100	100
Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. unipersonale	100	100	100
Autostarter S.r.l. unipersonale	100	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	30.06.10	31.12.09	30.06.09
A. Cassa	407	463	389
B. Altre disponibilità liquide banca	41.974	53.962	25.571
c/c postali	41.959	53.886	25.556
C. Titoli detenuti per la negoziazione	15	76	15
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	42.382	54.426	25.961
E. Crediti finanziari correnti	25.238	20.900	19.641
- c/c finanziario verso controllante	12.474	10.020	8.356
- c/c finanziario verso controllate	1.844	1.970	1.847
- c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	10.920	8.910	9.438
F. Debiti bancari correnti	20.000	20.842	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	226.219	27.080	26.739
H. Altri debiti finanziari correnti	26.892	26.157	23.032
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	342	339	630
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.629	6.646	6.523
- debiti v/altri finanziatori	19.921	19.172	15.879
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	273.111	74.079	49.771
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	205.491	(1.247)	4.169
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	181.931	181.063
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
N. Altri debiti non correnti	45.664	100.714	96.671
- debiti v/altri finanziatori	45.245	93.932	90.057
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	419	6.782	6.614
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) +(M) + (N)	45.664	282.645	277.734
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (O) - (K)	45.664	282.645	277.734
Q. Indebitamento finanziario netto (J) + (P)	251.155	281.398	281.903

Rispetto al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 30.243 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle uscite.

Si riepilogano le voci più rilevanti:

- pagamenti per l'approvvigionamento dei beni e delle apparecchiature per l'allestimento dei punti di vendita della gara cd. Bersani per complessivi 3.672 migliaia di euro;
- rimborso della quarta tranche del finanziamento, tranche A prevista dal contratto Senior, per 27.000 migliaia di euro;
- pagamento delle rate per complessivi 6.764 migliaia di euro ai "vendor loan" per l'acquisto dei rami d'azienda concessione effettuate dal 15/03/2006 con scadenza alla fine di maggio e nel mese di giugno di ciascun esercizio;
- versamento dell'importo dei minimi garantiti per 2.169 migliaia di euro richiesti da AAMS pur in pendenza di vertenze al TAR del Lazio che in più occasioni ne aveva sospeso l'esecutività in attesa della emanazione delle così dette "clausole di salvaguardia" tuttora non definite;
- l'incasso da AAMS pari a 10.093 migliaia di euro del deposito cauzionale rete Slot pari allo 0,5% del movimento effettuato nell'anno 2009 e incassato il 21 giugno 2010.

Nel prospetto della posizione finanziaria netta appare in tutta evidenza la riclassifica dei "debiti bancari non correnti" e dei "debiti v/altri finanziatori" a "parte corrente dell'indebitamento non corrente" del residuo debito Senior e Junior in scadenza rispettivamente al 15 e al 24 marzo 2011.

39.1 Impegni finanziari (Negative pledges)

Nel paragrafo 33 "impegni finanziari", cui si fa rimando, sono analiticamente descritti i pegni e le garanzie passive rilasciate dalla capogruppo e dalle società partecipate dal gruppo.

39.2 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere e precedentemente illustrati prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento Senior e Junior.

La società si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare una serie di parametri finanziari, principalmente collegati all'andamento dell'EBITDA a livello consolidato e all'indebitamento complessivo netto della società.

Il Gruppo è obbligato, ai sensi dei finanziamenti – "Finanziamento Senior" e "Finanziamento Junior" -, a rispettare i seguenti covenants finanziari relativi al Gruppo SNAI, che saranno verificati con cadenza trimestrale su base annua continuativa (rapportata ai dodici mesi), a partire dal semestre chiuso al 30 giugno 2006:

Data di Prova	EBITDA (in milioni di euro)	Rapporto tra Debito Totale Netto Rettificato ed EBITDA	Rapporto tra debito Totale netto ed EBITDA	Copertura Oneri Fissa
30 giugno 2010	68,0	3,2	2,7	0,7
30 settembre 2010	68,5	3,0	2,5	0,7
31 dicembre 2010	69,0	2,8	2,4	0,7
31 marzo 2011	69,3	2,6	2,3	0,2

L'"EBITDA" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Relativamente alla valutazione dei covenants al 30 giugno 2010 si rimanda al paragrafo "Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale".

40. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si evidenzia che a partire dal 1° luglio 2010 sono iniziate le attività di raccolta delle sottoscrizioni dei nuovi contratti di gestione dei negozi ippici e sportivi, di cui è concessionario diretto SNAI S.p.A. e/o A.I. Monteverde S.r.l., con contestuale e consensuale rescissione anticipata del rapporto di coordinatore Punto Snai (CPS) ove esistente come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2010.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Maurizio Ughi)

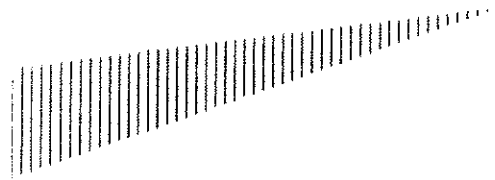
Porcari (Lu), 27 agosto 2010

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione infrannuale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1						
Composizione del Gruppo SNAI al 30 giugno 2010						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di concessioni apparecchi commissa - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	61	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk, scommesse telematiche	Integrale
- Mac Horse S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	26	100,00%	(4)	Iniziativa editoriale comprese quelle telematiche, pubblicità e grafica	Integrale
- Punto SNAI S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	60	100,00%	(5)	Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni	Integrale
- Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale	Roma (RM)	10	100,00%	(6)	Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(7)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Autostarter S.r.l. Unipersonale	Porcari (LU)	60	100,00%	(8)	Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - Inattiva	Integrale
- SNAI Olé s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(9)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI Luxembourg s.a.	LUSSEMBURGO	31	100,00%	(10)	Finanziaria - Inattiva	Costo
- SNAI IMEL S.p.A.	Porcari (LU)	120	100,00%	(11)	Emissione e distribuzione di moneta elettronica e di altri strumenti di pagamento - Inattiva	Costo
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	2.315	27,67%	(12)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Bolari S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(13)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Altea S.p.A.	Fisa (FI)	986	30,70%	(14)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connest S.r.l.	Porcari (LU)	62	25,00%	(15)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- TVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(16)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	19,50%	(17)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Costo
- Lessorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(18)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) E' stata acquistata in data 24 febbraio 2004 da terzi.
- (5) Costituita in data 24 febbraio 2009 e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
- (6) La società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquisito in data 12 marzo 2009 il 99% del capitale sociale della Agenzia Ippica Monteverde di Maugliani Susanna e C. S.n.c. In data 26 marzo 2009 la società è stata trasformata da S.n.c. in S.r.l.. Inoltre in data 26 marzo 2009 la società PUNTO SNAI S.r.l. ha acquisito l'ulteriore 1% del capitale sociale pertanto la società PUNTO SNAI S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale dell'Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.
- (7) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snai SpA in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (8) Costituita in data 11 marzo 2009 e posseduta al 100% da Società Trenno S.r.l. La società non svolge alcuna attività.
- (9) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (10) Costituita in data 16 novembre 2009 La società non svolge alcuna attività.
- (11) Costituita in data 18 maggio 2009, in attesa della necessaria autorizzazione di Banca d'Italia e quindi non ancora iscritta nel Registro delle imprese. La società non svolge alcuna attività.
- (12) In data 16 luglio 2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato: di ripianare le perdite al 30 aprile 2009 ammontanti ad euro 1.159.368, 00 mediante utilizzo della riserva straordinaria di 41.204,00 e riduzione del capitale sociale da 1.956.000 a 815.000, ripristinando la riserva straordinaria per l'eccedenza di 22.836,00. Di conseguenza ha ridotto il valore nominale di ciascuna azione da euro 0,30 ad euro 0,125. In data 18 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 815.000,00 euro a 2.315.000 euro. SNAI S.p.A. ha sottoscritto la parte di sua competenza e



SNAI S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
SNAI S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della SNAI S.p.A. e controllate (Gruppo SNAI) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 15 aprile 2010 e in data 28 agosto 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SNAI al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. A titolo di richiamo di informativa, si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione intermedia sulla gestione e nelle note esplicative:
 - a) Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori segnalano come, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio netto e dei risultati economici negativi, il Gruppo abbia avviato da tempo attività volte a raggiungere una situazione di equilibrio finanziario. Tali attività sono incentrate sulla rinegoziazione del debito, al fine di garantire da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i piani di sviluppo del Gruppo e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

A tal proposito gli Amministratori descrivono nel dettaglio i finanziamenti concessi dal gruppo Unicredit (la "Banca") a SNAI S.p.A. e alla sua controllante SNAI Servizi S.r.l., le garanzie prestate, le principali pattuizioni contrattuali, l'obbligo di rispettare alcuni parametri finanziari (covenant) e le incertezze connesse alla loro determinazione, la correlazione fra i diversi finanziamenti, segnalando come quelli di SNAI S.p.A. siano da rimborsare integralmente nel marzo 2011 mentre quelli riferibili a SNAI Servizi S.r.l. siano già scaduti nel dicembre 2009. Per effetto delle clausole contrattuali che regolano i casi di *default* e *cross-default*, il mancato rimborso del debito di SNAI Servizi S.r.l. attribuisce alla Banca la facoltà di risolvere i contratti di finanziamento, ovvero recedere dagli stessi, ovvero ancora dichiarare i debitori (SNAI S.p.A. e la sua controllante SNAI Servizi S.r.l.) decaduti dal beneficio del termine e, di conseguenza, richiedere il pagamento di tutto quanto dovuto ai sensi degli stessi contratti di finanziamento. In relazione a ciò gli Amministratori segnalano che, in base agli ultimi scambi di informazioni, nessuna azione dovrebbe essere intrapresa dalla Banca fino al 15 settembre 2010.

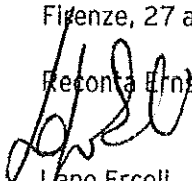
Gli Amministratori riferiscono quindi le azioni intraprese e le incertezze ad esse connesse, evidenziando come, nell'ambito di un contesto finanziario oggettivamente complesso, uno dei principali elementi di interesse ai fini della rinegoziazione complessiva del debito sia rappresentato dal piano industriale 2010-2013 del Gruppo Snai (il "Piano Aziendale"), che da un lato evidenzia l'esigenza del reperimento di risorse finanziarie in relazione alla scadenza dei suddetti finanziamenti, dall'altro prevede una serie di azioni connesse allo sviluppo gestionale del Gruppo.

In conclusione gli Amministratori, pur avendo individuato situazioni di incertezza che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, alla luce delle azioni intraprese per gestire tali incertezze, considerano comunque appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Gli Amministratori infatti, valutando le azioni previste dal Piano Aziendale, ritengono che, una volta concluso il processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli Amministratori riconoscono peraltro che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata (i) al buon esito delle attività di rinegoziazione del debito complessivo del Gruppo, e (ii) alla effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2010-2013.

- b) Nel corso del semestre, la direzione generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha comunicato alla capogruppo Snai S.p.A. il procedimento di revoca per alcuni diritti di gioco a lei assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani"), sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. Come commentato nelle note esplicative, gli Amministratori, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza la materia e confortati dai pareri dei propri legali, non ritengono probabile il rischio di soccombenza.

Firenze, 27 agosto 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Lapo Ercoli
(Socio)

l'inoptato: pertanto la percentuale di partecipazione ammonta al 27,67%. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. nella società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è temporaneamente pari al 18,40% in quanto al 30 giugno 2010 erano in corso i versamenti del capitale sociale ed a tale data SNAI S.p.A., come altri soci, non aveva ancora completamente versato il capitale sottoscritto, pertanto la percentuale di SNAI calcolata sul capitale versato è pari temporaneamente al 18,40%, mentre il completamento dei versamenti nel frattempo intervenuti riportano la percentuale al 27,67%.

- (13) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (14) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (15) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (16) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (17) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. La percentuale di possesso non è variata.
- (18) Acquisita in data 19 luglio 99 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

**Attestazione alla relazione finanziaria semestrale ai sensi dell'art. 81 – ter del
Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e
integrazioni**

1. I sottoscritti **Maurizio Ughi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della SNAI S.p.A., e Luciano Garza Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A., attestano**, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- **l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e**
- **l'effettiva applicazione,**

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo 01.01.2010 – 30.06.2010.


2. Al riguardo si segnala che il Gruppo SNAI ha avviato un'attività di razionalizzazione, integrazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale, facendo riferimento, in particolare, ai modelli – "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (cd. CoSO report) e "Control Objectives for Information and related Technology (cd. Cobit)" che rappresentano standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

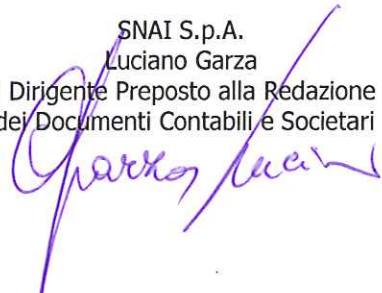
3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2010:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n. 1.606 del 19 luglio 2002), a quanto consta è idoneo a fornire una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154 – bis comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 .

Porcari, 27 agosto 2010


SNAI S.p.A.
Maurizio Ughi
Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione


SNAI S.p.A.
Luciano Garza
Il Dirigente Preposto alla Redazione
dei Documenti Contabili e Societari

Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. +39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Roma:
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
T. +39.06.68300441/2
F. +39.06.68300445

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419